

I registri del Libro Nero I (1179 - 1350) sono stati redatti nel 2005 nel corso dell'intervento di riordinamento e inventariazione della serie Diplomatico della sezione preunitaria dell'Archivio storico del Comune di Città di Castello, dall'archivista Lorenzo Arcaleni, con il finanziamento della Regione Umbria, legge regionale 37/1990. Nel 2023 sono stati acquisiti digitalmente al fine della pubblicazione online, da Giovanna Robustelli, archivista collaboratore della Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria, ai sensi del bando della Direzione Generale Archivi "Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art 7, comma 6, del D. Lgs 30 marzo 2001, n. 165, da svolgersi presso le Soprintendenze archivistiche e bibliografiche e gli Archivi di Stato del Ministero della cultura".

ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CITTÀ DI CASTELLO

# LIBRO NERO I

(Liber Instrumentorum)

1179 - 1350

REGESTI

a cura di Lorenzo Arcaleni

Città di Castello

2005

© Lorenzo Arcaleni

Composizione e impaginazione: Lorenzo Arcaleni

Stampa: Biblioteca comunale di Città di Castello

Progetto grafico di copertina di Lorenzo Arcaleni



Il presente lavoro è stato realizzato con il contributo del Comune di Città di Castello e della Regione Umbria in base alla L. R. 37/90.

## Indice del volume

|                 |     |  |
|-----------------|-----|--|
| 1. Introduzione | I   |  |
|                 |     | Il Libro Nero I dell'Archivio storico comunale di Città<br>di Castello. Struttura e note statistiche.....I |
|                 |     | Struttura delle schede e criteri di edizione.....VI  |
|                 |     | Tavola dei documenti.....VIII  |
|                 |     | Tavola dei documenti ordinati per data.....XXI   |
| 2. Regesti      | 1   |  |
| 3. Indici       | 106 |  |
|                 |     | Indice dei nomi di persona.....106   |
|                 |     | Indice dei toponimi e dei soggetti.....116   |
|                 |     | Indice dei notai estensori del Libro Nero I.....119  |
| 4. Bibliografia | 120 |  |
|                 |     | Stampato nel novembre 2005.....112   |
|                 |     | Volume non in vendita.....112  |



# Introduzione

IL LIBRO NERO I DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE DI CITTÀ DI CASTELLO. STRUTTURA E NOTE STATISTICHE

Il Libro Nero I dell'Archivio storico comunale di Città di Castello, altrimenti denominato *Liber Instrumentorum*, è un volume pergamenaceo con coperta settecentesca in cartone rivestito di pelle di colore bruno. Misura 450 x 320 x 80 mm. È costituito da 81 fogli piegati al centro, che sono stati rilegati in parte per giustapposizione, in parte in fascicoli, secondo il seguente schema: 1<sup>4</sup>, 2<sup>1</sup>, 3<sup>1</sup>, 4<sup>2</sup>, 5<sup>4</sup>, 6<sup>3</sup>, 7<sup>4</sup>, 8<sup>2</sup>, 9<sup>3</sup> (manca la sesta carta), 10<sup>1</sup>, 11<sup>3</sup>(manca la sesta carta), 12<sup>1</sup>, 13<sup>2</sup>, 14<sup>1</sup>, 15<sup>1</sup>, 16<sup>2</sup>, 17<sup>1</sup>, 18<sup>1</sup>, 19<sup>2</sup>(manca la prima carta), 20<sup>4</sup>(manca la terza carta), 21<sup>1</sup>, 22<sup>1</sup>, 23<sup>1</sup>, allegato, 24<sup>3</sup>, 25<sup>4</sup>, 26<sup>4</sup>, 27<sup>1</sup>, 28<sup>1</sup>, 29<sup>1</sup>, 30<sup>2</sup>(manca la prima carta), 31<sup>1</sup>, 32<sup>1</sup>, 33<sup>1</sup>, 34<sup>2</sup>, 35<sup>1</sup>, 36<sup>2</sup>, 37<sup>1</sup>, 38<sup>2</sup>, 39<sup>2</sup>, 40<sup>2</sup>(manca la terza carta), 41<sup>4</sup>, 42<sup>1</sup>. Al volume è allegata una pergamena (carta 87 della cartulazione più recente) di 530 x 440 mm; sei fogli sono mutili di una carta, pertanto le carte sono attualmente 157, di cui 7 bianche. Le loro dimensioni sono abbastanza uniformi - pressoché identiche a quelle della coperta - fino alla carta 86; le carte successive alla 88 sono di dimensioni inferiori alle prime ed assai varie nel formato; la più piccola misura 330 x 235 mm. Lo stato di conservazione del volume è complessivamente discreto: alcuni fogli presentano sgualciture e piegature, piccoli fori creati da insetti, macchie ed abrasioni. I fori più ampi e le lacerazioni presenti su alcuni fogli sono perlopiù difetti naturali della pergamena e si trovano spesso suturati con dello spago. La legatura e la coperta sono invece in cattive condizioni: la prima è assai allentata e alcuni fogli sono compleamente scuciti. I piatti e i fogli pergamenacei sono imbarcati nella parte inferiore.

I fogli sono vergati solo sul lato carne. Fa eccezione il penultimo fascicolo, contenente gli strumenti di mano del notaio *Brodarius Paganelli*, scritti su entrambe le facciate. Il volume reca due cartulazioni antiche ad inchiostro, incongruenti, di mani posteriori a quelle dei notai rogatari: una in numeri romani, trecentesca e successiva al 1350, apposta al centro del margine superiore delle facciate lato carne delle carte; l'altra in numeri arabi, settecentesca, di due mani diverse, annotata sugli angoli superiori esterni delle stesse facciate, che nel suddetto penultimo fascicolo muta in paginazione. Tutto il volume infine porta una cartulazione recente, a matita, sul lato recto delle carte<sup>1</sup>.

Il mancato rispetto del normale accoppiamento di pagine lato carne e lato pelo riscontrabile in 7 fascicoli e lo scompaginamento della cartulazione più antica dimostrano che le carte sono state rilegate a volte in modo non congruente e che alcune di esse sono andate perdute.

In base alla cartulazione trecentesca il volume contava almeno 168 carte: rispetto alla cartulazione recente risultano mancare 13 carte (la 13, 16, 19, 49, 50, 53, 59, 87, 92, 93, 94, 125 e 157), mentre 2 carte (le attuali 77 e 87), non numerate, risultano aggiunte successivamente. Dal raffronto della posizione delle carte mancanti con la attuale sequenza dei fascicoli, si evince che le carte mancanti 13 e 16, 49 e 50, e due delle carte 92, 93 e 94 costituivano sicuramente dei bifogli; le carte 19, 87, una delle carte 92, 93 e 94 e la carta 125 erano fogli singoli, salvo errori di numerazione; le carte 53, 59 e 157 risultano evidentemente tagliate.

---

<sup>1</sup> Nelle schede si fa riferimento a questa cartulazione.

La cartulazione settecentesca presenta alcune anomalie: le carte 5 e 6 non presentano numerazione, probabilmente per una svista; la prima mano, a cui è attribuibile la numerazione fino a c. 110, non ha numerato le carte bianche (cc. 15, 69, 102 attuali). Anche la seconda mano non ha numerato le carte bianche (cc. 128, 131, 147 attuali), ma con una eccezione (c. 144); eccezionalmente ha apposto dei numeri su lati pelo non vergati, alle carte 121v e 122r attuali; su quest'ultima ha addirittura segnato due numeri di pagina consecutivi (così che le due carte suddette recano 5 numeri di pagina, ossia 119, 120, 121, 122 e 123), per poi proseguire regolarmente la numerazione dalla carta successiva; ha numerato il penultimo fascicolo a pagine (le attuali cc. 145-155) apponendovi i numeri 145-163 (lasciando senza numerazione le due facciate bianche della attuale c. 147), per poi tornare a numerare a carte l'ultimo bifoglio, con i numeri 164 e 165. Della cartulazione settecentesca risultano mancare le carte 82 e 83, corrispondenti a due delle carte 92, 93 e 94 della cartulazione trecentesca, e la carta 86, che non ha corrispondenza con la precedente cartulazione e pertanto dovette essere inserita successivamente, salvo errore di numerazione, come furono certamente inserite le c. 75 e 88 (attuali 78 e 87).

Palese è dunque il fatto che il volume abbia subito uno o più rimaneggiamenti, a seguito dei quali si è in parte alterata la disposizione originaria delle carte.

Alcuni elementi spingono a supporre che il volume sia stato composto in tempi successivi per giustapposizione di fogli e piccoli fascicoli che in origine erano perlopiù indipendenti l'uno dall'altro: ad esempio la notevole differenza di formato di molti fogli, in particolare di quelli che attualmente costituiscono la seconda metà del volume; la presenza di note tergalì trecentesche alle carte 101v e 102r che sono riferite al reperimento degli istrumenti contenuti nei rispettivi fogli (vedi schede n.° 166 e n.° 167); la prassi adottata - con pochissime eccezioni - dai notai estensori di scrivere due documenti per ogni facciata lato carne originata dalla piegatura in centro del foglio di pergamena, fatto che consentiva di non dover mettere a registro i fascicoli e di scegliere le coppie di carte da affrontare con una certa libertà. La coesistenza nel volume di documenti in originale e delle relative copie realizzate a distanza di decine di anni, come pure la presenza di due documenti originali redatti in duplice copia sono elementi che fanno pensare ad un loro 'ricongiungimento' seriore. L'ipotesi può essere corroborata dal fatto che la sequenza dei documenti scritti su fogli consecutivi spesso non segue un ordine logico o temporale; è pur vero che questo fatto potrebbe essere imputabile anche ai supposti rimaneggiamenti subiti, forse in concomitanza di operazioni di rilegatura. Non collide con essa neppure la constatazione che nella sequenza disordinata di fogli si trovano alcuni fascicoli 'organici', in quanto contenenti atti vergati perlopiù da un solo notaio, circoscrivibili a periodi cronologici ben definiti, omogenei nel formato, nei caratteri estrinseci e nel contenuto generale, che a mio avviso possono essere stati concepiti e formati sin dall'origine in modo unitario: mi riferisco in particolare al nucleo di istrumenti di mano del notaio *Iohannes*, che datano dal 1227 al 1242, relativi ad accordi con altre comunità e all'esazione di dazi e collette da parte del comune; al nucleo di istrumenti di mano del notaio *Iohannes Mathei*, tutti del 1246, relativi all'estinzione di debiti del comune; a quello di 44 istrumenti rogati dal 1233 al 1255 da *Bonagrata Çanni*, che include: copie autentiche di atti della fine del XII secolo e dell'inizio del XIII relativi a sottomissioni di potentati locali e castelli e a patti con altre comunità; originali relativi alla permuta di case tra il comune castellano e gli abitanti del distrutto castello di Certalto tra il 1239 ed il 1243; al nucleo di 25 istrumenti rogati da *Hugolinus Petri de Canuscio* tra il 1242 e il 1256 di argomento vario, ma rogati in qualità di notaio del camerario del comune; il nucleo di 27 istrumenti rogati da *Delcidede Petri* negli anni 1270-1271, relativi all'acquisto di case e terreni nel luogo denominato *Pareti* da parte del

comune di Città di Castello; infine il fascicolo contenente 22 atti rogati nel periodo 1271-1272 da *Brodarius Paganelli*, relativi al pagamento di debiti del comune. Questo fascicolo reca - unico caso nel Libro Nero I - un'intitolazione che ne attesta la provenienza da un altro volume, di carattere unitario ed organico (si veda la nota della scheda n.° 223).

È dunque probabile che, sebbene il Libro Nero I non sia nato in forma di registro, ma sia stato originato dalla raccolta più o meno razionale di fogli e fascicoli originariamente sciolti o provenienti da preesistenti volumi che per qualche motivo furono smembrati, esso sia stato allestito non oltre la metà del XIV secolo, quando fu apposta la cartulazione più antica. Tale cartulazione - presente come è stato detto su tutti i fogli del volume tranne due - trovandosi anche sul documento più recente, datato 1350, deve necessariamente essere coeva o di poco successiva. A mio avviso si può dunque ipotizzare che la realizzazione del volume sia avvenuta attorno a questa data.

Il Libro Nero contiene 202 documenti originali e 37 copie autentiche; il documento corrispondente alla scheda n.° 83 è la copia autentica di due istrumenti originali distinti; il documento corrispondente alla scheda n.° 128 è la copia autentica di un istrumento e di una lettera; il documento corrispondente alla scheda n.° 217 è la copia autentica di due istrumenti diversi; quello corrispondente alla scheda n.° 220 comprende un originale ed una copia autentica sotto un'unica sottoscrizione notarile; il documento corrispondente alla scheda n.° 235, infine, contiene la copia autentica di ben 3 istrumenti originali distinti. Si hanno pertanto 245 documenti totali, di cui 203 originali e 42 in copia - sono quelli elencati nelle tavole che precedono i registri - ma 239 schede.

I documenti sono relativi ad azioni giuridiche svoltesi tra il 1179 e il 1350, con lacune più o meno ampie: non ci sono infatti documenti che riguardano gli anni 1180-1189, 1191-1197, 1200-1202, 1204-1205, 1207-1208, 1210, 1213, 1215, 1217, 1219-1220, 1224, 1229, 1234-1237, 1244, 1247-1252, 1257-1264, 1266-1269, 1272-1274, 1276, 1280-1285, 1287, ed in particolare gli anni 1289-1349. L'originale più antico data 1198. Si hanno 5 documenti relativi al periodo 1179-1199; 8 documenti relativi al decennio 1200-1209; 7 documenti relativi al 1210-1219; 27 documenti relativi al periodo 1220-1229; 28 documenti relativi al periodo 1230-1239; 77 documenti relativi al 1240-1249; 26 documenti relativi al 1250-1259; 1 documento relativo al 1260-1269; 60 documenti relativi al 1270-1279; 2 documenti relativi al 1280-1288; 4 documenti datati 1350. Se consideriamo la data delle copie notiamo che 3 di esse risalgono al periodo 1228-1232, 8 copie datano 1242, 2 sono databili al 1243 ed una data 1255 e sono perlopiù relative ad originali del periodo 1179-1216 (14 dei 20 documenti anteriori al 1220 sono in copia); le restanti copie sono: 2 del 1256 relative ad originali dell'anno precedente; 5 del 1272, di cui 4 relative a documenti datati 1271; una del 1288 relativa ad un originale dello stesso anno.

I notai estensori del Libro Nero I sono 41 e rogano in particolare negli anni 1239 (12 documenti), 1241 (12 documenti), 1242 (29 documenti), 1253 (15 documenti), 1270 (25 documenti) e 1271 (28 documenti).

Sintetizzando i dati possiamo affermare che la parte più cospicua della produzione documentaria raccolta nel Libro Nero I risale al periodo 1221-1272, con due picchi corrispondenti con gli anni 1239-1242 e 1270-1272, mentre è trascurabile il numero di documenti successivi al 1279.

Tutti gli atti riguardano il comune di Città di Castello - ad eccezione di quello contenuto nell'allegato (c. 87), un estratto degli Statuti di Arezzo, estraneo al resto della raccolta, di inserimento seriore - e vedono come attori suoi magistrati, sindaci ed ambasciatori.

La parte dispositiva riguarda la stipula di atti multilaterali con altre comunità o *partes* di esse, la concessione della cittadinanza castellana a potentati locali, la sottomissione di località (in particolare castelli) del territorio limitrofo, l'esazione di dazi e collette, l'estinzione di debiti contratti dal comune, il pagamento del censo dovuto all'imperatore, l'acquisto di case e terreni in città e nel contado, la permuta di beni, la redazione di inventari dei beni di pupilli sottoposti a tutoraggio e altro.

La c. 1r reca nella parte alta una iscrizione sbiadita, non leggibile ma presumibilmente trecentesca, e al centro "Liber Instrumentorum", di mano sei-settecentesca; appena sotto, di altra mano, "n° 251", che è molto probabilmente il numero assegnato al volume in un vecchio inventario dell'Archivio segreto del comune<sup>2</sup>, non corrispondente però con quelli sinora rinvenuti. L'inventario più antico attualmente conservato, ossia «Lo 'nventario de tucte le scripture [...] che sonno nella capsia de le quatro chiave»<sup>3</sup>, databile dicembre 1430, menziona «uno libro nero el quale se chiama 'el libro del Castello», identificabile a mio avviso con il nostro volume; nell'«Inventario delle carte e pergamene esistenti nell'Archivio Segreto», manoscritto settecentesco<sup>4</sup>, il Libro Nero I figura al n.° 110 e viene descritto come «Altro libro in cartapecora con coperta di pelle nera di carte n.° 156<sup>5</sup>, continente diversi istromenti di vari anni dello stesso secolo de 1200»<sup>6</sup>. Non si trova menzionato nell'«Inventario delle carte e pergamene esistenti nell'archivio segreto comunale» redatto nel 1880. Interessante è un foglio sciolto manoscritto, adespoto, che è stato trovato inserito nel volume, recante un «Indice cronologico del Libro Nero diplomatico (secolo XIII) del Comune di Città di Castello», in quanto la paginazione riportata non corrisponde a quelle presenti nel volume: forse sono sbagliate le date. Nell'archivio storico comunale si conservano inoltre 34 schede di catalogo (su cartoncino di 11,5 x 18 cm recante l'intitolazione «Municipio di Città di Castello - Archivio Segreto») relative al Libro Nero I, redatte da Giuseppe Corbucci, bibliotecario comunale tra il 1907 e il 1937<sup>7</sup>: la prima di carattere generale, le successive 33 contenenti alcune note, non sempre esatte, relative ad un campione di altrettanti documenti. Esiste infine un «Indice analitico del cosiddetto Libro Nero», dattiloscritto, redatto dal sacerdote e storico locale Angelo Ascani, firmato e datato 28 dicembre 1965.

Il Libro Nero I era ben noto al vescovo Giovanni Muzi, che ne ha sintetizzati alcuni documenti nel vol. 1 delle *Memorie Civili di Città di Castello*, dandone a volte alcuni sunti in latino (non si tratta, salvo pochi casi, di trascrizioni), che a volte non riportano la datazione corretta. Anche lo storico Giovanni Magherini Graziani, nello scrivere la *Storia di Città di Castello*, ha utilizzato il Libro Nero I come fonte documentaria per il periodo duecentesco, fornendo nelle note al testo alcune valide trascrizioni di quei documenti citati da lui ritenuti più importanti<sup>8</sup>. Giuseppe Mazzatinti nell'opera *Gli archivi della storia d'Italia*, alla voce *Città di Castello*, menziona così il volume: «Liber Instrumentorum» communis Civitatis Castellii. È il Libro Nero num. 1. Contiene copie autentiche e istromenti originali (non sono disposti in ordine cronologico) del sec. XIII<sup>9</sup>. Segnala inoltre 22 atti riportandone l'anno e l'argomento (riproduce in realtà l'annotazione cinquecentesca apposta a margine di tali atti). Non riferisce dunque della

<sup>2</sup> Riguardo all'Archivio segreto del comune castellanosi veda la mia introduzione a *Fondo diplomatico dell'Archivio storico comunale di Città di Castello. Regesti*, a cura di L. Arcaleni e C. Carini, Città di Castello 2003 (dattiloscritto), alle pp. 1-7.

<sup>3</sup> ASCCC, *Diplomatico*, "Filza" 8, 39.

<sup>4</sup> ASCCC, *Fascicoli*, n.° LXXXII, p. 88 della paginazione originale.

<sup>5</sup> Si noti come manchi una carta rispetto al numero attuale: che si tratti della pergamena allegata come c. 87?

<sup>6</sup> Al n.° 109 si legge «Libro in pergamena in gran parte sciolto e senza coperta, ed alquanto lacero, di carte 211, continente diversi istromenti del'anno 1200», descrizione che sembra attagliarsi al Libro Nero II.

<sup>7</sup> Cfr. *Fondo diplomatico dell'Archivio storico comunale di Città di Castello*, cit., pp. 6-7, in nota.

<sup>8</sup> Si veda la pagina "Bibliografia", al termine di questo volume.

<sup>9</sup> G. MAZZATINTI, *Gli archivi della storia d'Italia*, II, Rocca S. Casciano, Licinio Cappelli, 1899, p. 345.

presenza nel volume di documenti, originali e in copia, dell'<sup>xii</sup> e del <sup>xiv</sup> secolo. Nella pubblicazione del Ministero dell'Interno dal titolo *Gli archivi dell'Umbria*<sup>10</sup>, datata 1957, nella sezione dedicata a Città di Castello, vengono citati un "Libro nero" in 2 volumi e un "Liber instrumentorum (pergameneo, contenente copie di atti dal 1199)", confondendo la doppia denominazione con cui è noto il Libro Nero I (Libro Nero e *Liber Instrumentorum*, appunto) con l'esistenza di due volumi distinti e facendo dunque erroneamente figurare la presenza in archivio di tre volumi in luogo dei due effettivamente esistenti. Più recentemente, infine, il diplomaticista Attilio Bartoli Langeli ha pubblicato le trascrizioni di 8 documenti del Libro Nero I nel *Codice Diplomatico del comune di Perugia*<sup>11</sup>.

LORENZO ARCALENI

---

<sup>10</sup> SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma, Ministero dell'Interno, 1957, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, XXX), p. 95.

<sup>11</sup> Si veda la pagina "Bibliografia", al termine di questo volume.

STRUTTURA DELLE SCHEDE E CRITERI DI EDIZIONE

La sezione dei regesti è preceduta da una «Tavola dei documenti» contenuti nel Libro Nero I, identificati in base alla datazione cronica e topica ed elencati secondo il loro ordinamento nel volume, con rimando alla pagina della relativa scheda. Il numero d'ordine dell'elenco non corrisponde necessariamente a quello della scheda del documento, in quanto alcune schede riportano più di un regesto.

Segue una «Tavola dei documenti ordinati per data», contenente al solito i rimandi alle pagine in cui si trovano le schede relative. Le date precedute da asterisco indicano che si tratta di documento in copia originale: in tal caso si riporta di seguito, fra parentesi, l'anno della copia.

Le schede riportano nell'ordine:

1. Numero d'ordine del documento nel volume in base alla rilegatura attuale, affiancato dalla sua collocazione con riferimento alla cartulazione moderna.
2. Data cronica secondo la forma anno mese giorno del mese, giorno della settimana (se presente), seguita dalla data topica generale in italiano e dalla eventuale specifica in latino.
3. Regesto. Gli antroponomi sono trascritti in caratteri corsivi nella lingua del documento: i nomi propri sono sempre declinati nel caso nominativo e seguiti dal patronimico in genitivo, nonché accompagnati dalle eventuali qualifiche e specificazioni presenti nel testo del documento. Si fa eccezione per i nomi di papi, re, imperatori, che vengono tradotti in italiano. I toponimi sono tradotti in italiano, ad eccezione di quelli per i quali non risulti assolutamente certa l'identificazione con toponimi attuali, che vengono quindi trascritti in latino ed in caratteri corsivi; nei casi dubbi si fornisce il toponimo in latino e la presunta versione moderna tra parentesi o in nota.
4. Nome del notaio rogatario o estensore, seguito da eventuali qualifiche presenti nella sottoscrizione.
5. Note diplomatiche quali "originale" o "copia autentica", nomi dei notai redattori degli eventuali *exempla* e di quelli intervenuti alla collazione con l'originale; eventuale data della copia. Trascrizione di annotazioni e segni grafici a margine e tergali. Descrizione di particolari caratteri estrinseci, quali la presenza di rigatura, iniziali inchiostrate, *notabilia*, ecc.
6. Bibliografia. Si citano solamente le edizioni integrali o pressochè integrali del documento.

Alla sezione delle schede seguono gli «Indici dei nomi di persona», gli «Indici dei luoghi e dei soggetti» e gli «Indici dei notai estensori del Libro Nero I», tutti contenenti i rimandi alle pagine delle schede relative.

Negli «Indici dei nomi di persona» si riportano tutte le varianti di forma di ogni antroponimo, con i rimandi alla relativa voce principale, nonché eventuali titoli e qualifiche del personaggio presenti nei documenti, in particolare riferite ad eventuali cariche rivestite per il comune castellano.

Negli «Indici dei luoghi e dei soggetti» non figura la voce "Città di Castello, comune di", ritenuta superflua vista la sua ricorrenza in pressoché tutte le schede; non sono inoltre indicizzati i nomi dei luoghi di provenienza dei personaggi citati nei registi.

Negli «Indici dei notai estensori del Libro Nero I» sono riportati i nome dei notai che hanno redatto i documenti contenuti nel Libro Nero I: quando il documento redatto è una copia la voce è affiancata dalla dicitura "estensore di copia", tra parentesi tonde.

TAVOLA DEI DOCUMENTI

|     |  |   |
|-----|--|---|
| 5.  | 1216 giugno 4 Città di Castello, in porticu Sancti Floridi.....                                | 1 |
| 6.  | 1232 aprile 16, venerdì Firenze, in palatio comunis.....                                       | 1 |
| 7.  | 1242 marzo 16 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....                 | 2 |
| 8.  | 1242 marzo 18 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....                 | 2 |
| 9.  | 1242 aprile 29 Città di Castello, ad tabulam Bonaçunte Teberti.....                            | 3 |
| 10. | 1242 maggio 16 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....                | 3 |
| 11. | 1242 maggio 31 Città di Castello   | 3 |
| 12. | 1242 giugno 11 Città di Castello, in palatio comunis, in camera potestatis.....                | 4 |
| 13. | 1242 aprile 26 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....                | 4 |
| 14. | 1242 aprile 26 Città di Castello, in domo ecclesie Sancti Iacobi.....                          | 4 |
| 15. | 1242 aprile 26 Città di Castello, in palatio comunis.....                                      | 5 |
| 16. | 1242 aprile 26 Città di Castello, in domo Tuoli Sarobelli.....                                 | 5 |
| 17. | 1242 luglio 22 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio xxiv consiliatorum.....      | 5 |
| 18. | 1242 agosto 3 [Città di Castello], in silva de Mortaia.....                                    | 6 |
| 19. | 1242 agosto 22 Città di Castello, in choro ecclesie Sancti Floridi, iuxta altare de medio..... | 6 |
| 20. | 1242 settembre 12 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....             | 6 |
| 21. | 1242 settembre 12 Città di Castello, in palatio comunis.....                                   | 7 |
| 22. | 1242 luglio (s. g.) S. l.  | 7 |
| 23. | 1242 dicembre 3 Città di Castello  | 8 |

|   |    |
|---|----|
| 24. 1242 dicembre 14 Cremona  | 8  |
| 25. 1242 dicembre 14 Cremona  | 8  |
| 26. 1242 ottobre 31 in burgo Sancti Stephani de Lunexana.....                               | 9  |
| 27. 1242 dicembre 11 Città di Castello  | 9  |
| 28. 1242 dicembre s.g. Novara   | 9  |
| 29. 1242 dicembre s.g. Novara   | 10 |
| 30. 1242 dicembre 16 [Città di Castello], in palatio comunis.....                           | 10 |
| 31. 1256 aprile 25 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali..... | 11 |
| 32. 1232 dicembre 10 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....       | 11 |
| 33. 1206 febbraio 15 [Città di Castello], in palatio comunis.....                           | 12 |
| 34. 1241 gennaio 11 [Città di Castello], in ecclesia Sancti Floridi.....                    | 12 |
| 35. 1241 gennaio 14 [Città di Castello], in ecclesia Sancti Floridi.....                    | 13 |
| 36. 1241 febbraio 26 Città di Castello  | 13 |
| 37. 1241 marzo 9 Città di Castello  | 13 |
| 38. 1241 marzo 9 Città di Castello  | 14 |
| 39. 1241 marzo 9 Città di Castello  | 14 |
| 40. 1241 ottobre 27 [Città di Castello, in palatio comunis].....                            | 14 |
| 41. 1241 ottobre 28 [Città di Castello, in palatio comunis].....                            | 15 |
| 42. 1241 ottobre 30 [Città di Castello, in palatio comunis].....                            | 15 |
| 43. 1241 ottobre 30 Città di Castello, [in palatio comunis].....                            | 17 |
| 44. 1241 ottobre 30 Città di Castello, [in palatio comunis].....                            | 17 |

|     |  |    |
|-----|--|----|
| 45. | 1241 dicembre 24 Città di Castello, in palatio sive domo ipsius comunis..... | 18 |
| 46. | 1243 settembre 20 Città di Castello  | 18 |
| 47. | 1214 luglio 10 in castro Cellis Vernie                                       | 18 |
| 48. | 1270 dicembre 1 Città di Castello  | 19 |
| 49. | 1270 dicembre 4 Città di Castello  | 19 |
| 50. | 1270 dicembre 6 Città di Castello  | 19 |
| 51. | 1270 dicembre 6 Città di Castello  | 20 |
| 52. | 1270 dicembre 15 Città di Castello, in platea comunis.....                   | 20 |
| 53. | 1270 dicembre 15 Città di Castello, in platea comunis.....                   | 21 |
| 54. | 1271 marzo 8 Città di Castello, in Pareti.....                               | 21 |
| 55. | 1271 marzo 9 Città di Castello   | 21 |
| 56. | 1271 marzo 13 Città di Castello, in Pareti.....                              | 22 |
| 57. | 1271 marzo 21 Città di Castello  | 22 |
| 58. | 1270 giugno 15 Città di Castello, in Pareti.....                             | 23 |
| 59. | 1270 settembre 2, giovedì Città di Castello, [in camera Mathei Albiçi].....  | 23 |
| 60. | 1270 maggio 8, giovedì Città di Castello.....                                | 23 |
| 61. | 1270 maggio 8 Città di Castello  | 24 |
| 62. | 1270 maggio 26 ***, in castellare Promani.....                               | 24 |
| 63. | 1270 agosto 6, mercoledì Città di Castello, in Pareti.....                   | 25 |
| 64. | 1270 agosto 6 Città di Castello  | 25 |
| 65. | 1270 agosto 6 Città di Castello, in Pareti.....                              | 26 |

|  |    |
|--|----|
| 66. 1270 agosto 6 Città di Castello, in Pareti.....  | 26 |
| 67. 1270 agosto 6 Città di Castello  | 26 |
| 68. 1270 agosto 6 Città di Castello  | 27 |
| 69. 1270 agosto 12 Città di Castello   | 27 |
| 70. 1270 settembre 12 Città di Castello, in claustro.....  | 29 |
| 71. 1270 settembre 12 Città di Castello, in Pareti.....  | 29 |
| 72. 1270 ottobre 8 Città di Castello, in vico Sancti Poli.....   | 29 |
| 73. 1270 ottobre 6 Città di Castello   | 30 |
| 74. 1270 ottobre 6 Città di Castello   | 30 |
| 75. 1270 novembre 4 Città di Castello, in platea comunis.....  | 30 |
| 76. 1270 ottobre 6 Città di Castello   | 31 |
| 77. 1253 maggio 10 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in consilio.....                                     | 31 |
| 78. 1253 maggio 12 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....  | 31 |
| 79. 1253 maggio 11, domenica Città di Castello, in consilio, in ecclesia Sancti Floridi.....                           | 32 |
| 80. 1253 novembre 7 Città di Castello, in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas.....        | 32 |
| 81. 1253 novembre 8 Città di Castello, in palatio domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus de Corrigia potestas..... | 33 |
| 82. 1253 novembre 9 Città di Castello  | 33 |
| 83. 1253 dicembre 23 Città di Castello, in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas.....       | 34 |
| 84. 1253 dicembre 23 Città di Castello   | 34 |

|  |    |
|--|----|
| 85. 1245 marzo 21 in monasterio de Scalokis.....   | 34 |
| 86. 1209 maggio 20 [Città di Castello?]      35  |    |
| 87. 1255 aprile 21 Forlì                              35   |    |
| 88. 1255 aprile 21 Forlì                              35   |    |
| 89. 1246 novembre 20; 21 Orbetello            36   |    |
| 90. 1246 novembre 23 Aput Mallianum de Maremma.....  | 36 |
| 91. 1245 luglio 31 presso Siena, in domo Mansionis Tenpli.....   | 37 |
| 92. 1245 luglio 31 presso Siena, in domo Orlandi filii comitis Rainerii Orlandi.....                                 | 37 |
| 93. 1228 novembre 18, sabato Città di Castello, in pallatio comunis.....   | 37 |
| 94. 1239 novembre 28 presso Urbino, in domo domini Oddonis Ramberti.....   | 38 |
| 95. 1253 maggio 13, martedì Mucignano      38  |    |
| 96. 1253 maggio 13, martedì Caspignano      39   |    |
| 97. 1253 maggio 14, mercoledì Canoscio      39   |    |
| 98. 1245 giugno 14 in silva Mortaie            39  |    |
| 99. 1253 maggio 14, mercoledì Lugnano      40  |    |
| 100. 1253 maggio 14, mercoledì Bonsciano e Montalbano.....   | 40 |
| 101. 1253 maggio 13, martedì Roccagnano.....   | 41 |
| 102. 1253 maggio 14, mercoledì Ghironzo.....   | 41 |
| 103. 1230 luglio 17 Perugia, in palatio comunis.....   | 41 |
| 104. 1230 luglio 21 in comitatu Civitatis Castelli, in plano Sancte Marie de Septe, infra albaretum de Mençalis..... | 42 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 105. | 1230 giugno s.g. Perugia, in domo domini Nicole.....   | 42 |
| 106. | 1246 settembre 4 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                              | 43 |
| 107. | 1246 settembre 7 Città di Castello   | 44 |
| 108. | 1246 settembre 20 Città di Castello  | 44 |
| 109. | 1246 agosto 31 Città di Castello   | 44 |
| 110. | 1254 marzo 31, martedì Città di Castello.....  | 45 |
| 111. | 1265 marzo 18, mercoledì Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi in consilio generali..... | 45 |
| 112. | 1246 settembre 20 Città di Castello  | 46 |
| 113. | 1246 settembre 20 Città di Castello  | 46 |
| 114. | 1246 settembre 7 Città di Castello   | 46 |
| 115. | 1246 settembre 14 Città di Castello  | 47 |
| 116. | 1246 settembre 18 Città di Castello  | 47 |
| 117. | 1246 settembre 18 Città di Castello  | 47 |
| 118. | 1246 settembre 7 Città di Castello   | 48 |
| 119. | 1246 settembre 7 Città di Castello   | 48 |
| 120. | 1227 luglio 13 Montone   | 48 |
| 121. | 1227 luglio 14 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio generali.....                  | 49 |
| 122. | 1227 luglio 12 Città di Castello, in palatio comunis.....  | 49 |
| 123. | 1227 luglio 13 Montone   | 50 |
| 124. | 1246 dicembre 14 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                              | 50 |
| 125. | 1246 luglio 24 Città di Castello   | 50 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 126. | 1246 settembre 15 Città di Castello, in palatio domini Ugonis.....   | 51 |
| 127. | 1246 agosto 31 Città di Castello   | 51 |
| 128. | 1246 settembre 1 Città di Castello   | 52 |
| 129. | 1277 aprile 29; giugno 14 Città di Castello.....   | 52 |
| 130. | 1278 novembre 7, lunedì Città di Castello, ante domum platee Scorne Orlandi.....                                   | 52 |
| 131. | 1279 giugno 5 Città di Castello, subtus palatium episcopatus.....  | 53 |
| 132. | 1279 ottobre 4 Città di Castello   | 53 |
| 133. | 1350 aprile 13 Gubbio, in palatio populi.....  | 54 |
| 134. | 1350 aprile 12 Gubbio  | 54 |
| 135. | 1350 aprile 13 Gubbio, in palatio populi.....  | 55 |
| 136. | 1350 aprile 26 presso Umbertide, in ecclesia loci fratrum minorum.....   | 55 |
| 137. | 1230 settembre 26; novembre 19 in Monceragnone.....  | 57 |
| 138. | 1231 febbraio 16 in Monceragnone   | 57 |
| 139. | 1230 settembre 30 Città di Castello, in palatio comunis.....   | 57 |
| 140. | 1240 febbraio 9 Foligno, in maiori seu cathedrali ecclesia.....  | 58 |
| 141. | 1239 settembre 14 Città di Castello, in capella domini episcopi, ante altare Sancte Marie<br>Magdalene.....        | 58 |
| 142. | 1242 maggio 26 in Castro Riparum [≈Urbania].....   | 59 |
| 143. | 1242 maggio 26 in Castro Riparum [≈Urbania].....   | 59 |
| 144. | 1242 maggio 27 Scalocchio, in claustro cenobii Sancti Benedicti.....   | 59 |
| 145. | 1230 luglio 21 in comitatu Civitatis Castelli, in plano Sancte Marie de Septe, infra albaretum de<br>Mençalis..... | 60 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 146. | 1232 aprile 16 Firenze, in palatio communis, in generali consilio.....                                   | 60 |
| 147. | [1286 luglio 6, ante] [Arezzo]   | 61 |
| 148. | 1206 aprile 26 Città di Castello   | 61 |
| 149. | 1190 novembre s. g. Città di Castello.....   | 63 |
| 150. | 1231 marzo 30 Città di Castello, in palatio potestatis.....  | 63 |
| 151. | 1206 novembre 15 Città [di Castello], in palatio comunis.....  | 63 |
| 152. | 1206 novembre 25 [Città di Castello], in ecclesia Sancti Floridi.....                                    | 64 |
| 153. | 1206 novembre 26 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                                      | 64 |
| 154. | 1216 marzo 8 Perugia   | 65 |
| 155. | 1199 marzo s. g. s. l.   | 65 |
| 156. | 1211 maggio 30 in comitatu Urbini, iuxta Mareclam.....   | 66 |
| 157. | 1199 marzo s. g. s. l.   | 66 |
| 158. | 1179 novembre 26 Anghiari, in claustro monasterii.....   | 67 |
| 159. | 1243 novembre s. g. Toscana  | 67 |
| 160. | 1243 novembre 5, giovedì Gubbio  | 68 |
| 161. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 s. l.....  | 68 |
| 162. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in consilio generali.....                             | 68 |
| 163. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio..... | 69 |
| 164. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio..... | 69 |
| 165. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali..... | 70 |
| 166. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                       | 70 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 167. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                         | 70 |
| 168. | 1243 agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello, in palatio comunis, in consilio xxiv.....               | 71 |
| 169. | 1243 agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello, in consilio xxiv consiliatorum, in palatio comunis..... | 71 |
| 170. | 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali.       | 72 |
| 171. | 1239 agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello.....   | 72 |
| 172. | 1239 agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello, in palatio comunis.....                                 | 72 |
| 173. | 1246 settembre 4 Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio.....                  | 73 |
| 174. | 1246 agosto 3 Città di Castello, in consilio generali, in ecclesia Sancti Floridi.....                     | 73 |
| 175. | 1255 dicembre 17 Città di Castello, in domo domini Amedei, ubi moratur potestas.....                       | 74 |
| 176. | 1255 dicembre 17 Città di Castello, in episcopatu.....   | 74 |
| 177. | 1233 maggio 18 Città di Castello, in palatio quod dicitur comunis, in consilio xi et lx.....               | 74 |
| 178. | 1233 maggio 31 Città di Castello, in palatio filiorum Serdedonne.....                                      | 75 |
| 179. | 1255 dicembre 18 Città di Castello, in capitulo canonice Sancti Floridi.....                               | 75 |
| 180. | 1255 novembre 28 s. l.   | 75 |
| 181. | 1246 agosto 2 Città di Castello, in generali consilio, in ecclesia Sancti Floridi.....                     | 76 |
| 182. | 1245 marzo 12, domenica Città di Castello, in palatio comunis.....   | 76 |
| 183. | 1245 marzo 12, domenica Città di Castello, in palatio comunis.....   | 77 |
| 184. | 1221 ottobre 4 Città di Castello, in domo Girardi Vilane.....  | 77 |
| 185. | 1221 dicembre 1 Città di Castello, in domo camerarii.....  | 77 |
| 186. | 1222 novembre 21 [Città di Castello], in ecclesia Sancti Floridi.....                                      | 78 |

|      |  |    |
|------|--|----|
| 187. | 1225 luglio 18 [acta] iuxta altare [monasterii] Sancti Christofori de Ponte.....   | 78 |
| 188. | 1225 agosto 17 presso Mercatello   | 78 |
| 189. | 1278 settembre 16 nel castello di Monte Ruperto.....   | 79 |
| 190. | 1278 settembre 16 nel castello di Mercatello.....  | 79 |
| 191. | 1223 giugno 11 Gubbio, in palatio comunis.....   | 81 |
| 192. | 1223 giugno 23 presso Umbertide  | 81 |
| 193. | 1209 febbraio 24 [Città di Castello], in claustro ecclesie Sancti Floridi, sub voltis.....   | 81 |
| 194. | 1223 dicembre 13 Città di Castello, in palatio comunis.....  | 82 |
| 195. | 1223 giugno 23 presso Umbertide  | 82 |
| 196. | 1221 luglio 4 apud ecclesiam Sancte Crucis de Citerna, in vinea ipsius ecclesie.....   | 83 |
| 197. | 1221 luglio 6 ante ecclesia Sancti Iacobi de Citerna.....  | 83 |
| 198. | 1223 giugno 23 presso Umbertide  | 84 |
| 199. | 1242 maggio 22 in comitatu Civitatis Castelli, in castro Montis Miçani.....  | 84 |
| 200. | 1242 maggio 23 in comitatu Civitatis Castelli.....   | 84 |
| 201. | 1240 luglio 15 Città di Castello, in palatio quod dicitur comunis.....   | 85 |
| 202. | 1245 marzo 9 in comitatu Civitatis Castelli, in curia quae olim fuit castris Certalti, apud Sanctum<br>Benedictum.....                           | 85 |
| 203. | 1232 aprile 16 Firenze, in palatio comunis, in generali consilio.....  | 86 |
| 204. | 1233 agosto 21 in comitatu Perusii, prope ecclesia Sancti Salvatoris.....  | 86 |
| 205. | 1238 giugno 12 in comitatu Civitatis Castelli, in monte qui est prope castrum de Certalto, sub<br>temptorio sub quo erat dominus Suppolinus..... | 86 |
| 206. | 1228 novembre 2, giovedì Rimini, in palatio comunis, in consilio.....  | 87 |

|      |  |  |                    |
|------|--|--|--------------------|
| 207. | 1228 novembre 8, mercoledì             | Rimini, in palatio comunis.....            | 87                 |
| 208. | 1203 settembre 10 [Città di Castello], | in ecclesia Sancti Floridi.....            | 87                 |
| 209. | 1212 agosto s. g. in ecclesia Sancti   | Christofori de Foro Pontis.....            | 88                 |
| 210. | 1212 agosto s. g. in ecclesia Sancti   | Christofori de Foro Pontis.....            | 88                 |
| 211. | 1198 gennaio s. g. Città di Castello,  | in platea.....                             | 89                 |
| 212. | 1225 settembre 18 in domo monasterii   | Sancti Christofori de Ponte, aput dictum   | monasterium. .89   |
| 213. | 1275 febbraio 1 prope castrum          | Valbovonis, in plaga que est ante dictum   | castrum.....89     |
| 214. | 1228 novembre 13 Città di Castello,    | in palatio comunis.....                    | 90                 |
| 215. | 1218 novembre 5 Città di Castello      |  | 90                 |
| 216. | 1226 febbraio 18 Città di Castello     |  | 92                 |
| 217. | 1226 febbraio 19 Città di Castello     |  | 92                 |
| 218. | 1226 febbraio 19 Città di Castello,    | in calustro ecclesie Sancti Iacobi.....    | 92                 |
| 219. | 1226 febbraio 25 Città di Castello     |  | 93                 |
| 220. | 1226 febbraio 28 Città di Castello     |  | 93                 |
| 221. | 1226 dicembre 31 Città di Castello,    | in palatio comunis.....                    | 93                 |
| 222. | 1256 gennaio 8 Città di Castello,      | in ecclesia Sancti Floridi.....            | 94                 |
| 223. | 1255 novembre 14 Bologna, super        | sollario novo palatii veteris comunis..... | 94                 |
| 224. | 1255 novembre 5 (sic), martedì         | Bologna, in palatio veteris comunis,       | in consilio.....94 |
| 225. | 1288 febbraio 25 Sansepolcro,          | in platea comunis.....                     | 95                 |
| 226. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia,        | in platea comunis.....                     | 95                 |
| 227. | 1271 agosto 27, giovedì Città di       | Castello, in hora Sancti Poli.....         | 96                 |

|      |   |     |
|------|---|-----|
| 228. | 1271 agosto 19 Perugia, in foro publico comunis.....  | 96  |
| 229. | 1271 agosto 31, lunedì Città di Castello, in palatio Deodati Armani et Iacobi Stephani..... | 96  |
| 230. | 1271 settembre 8, mercoledì Città di Castello, in domo Brodarii notarii.....                | 97  |
| 231. | 1271 aprile 20, lunedì Città di Castello, in ecclesia Sancti Floridi.....                   | 97  |
| 232. | 1271 maggio 8, venerdì Perugia, in camera domus domini Balionis, im platea civitatis.....   | 97  |
| 233. | 1271 maggio 8, venerdì Perugia, in camera domus domini Ballionis.....                       | 98  |
| 234. | 1271 maggio 8, venerdì Perugia, in camera domus domini Balionis.....                        | 98  |
| 235. | 1271 maggio 8, venerdì Perugia, in camera domus domini Balionis.....                        | 99  |
| 236. | 1271 maggio 8, venerdì Perugia, in camera domus domini Balionis.....                        | 99  |
| 237. | 1271 maggio 9, sabato Perugia, ante domum Tomasutii domini Bartholomei.....                 | 99  |
| 238. | 1271 maggio 9, sabato Perugia, in palatio comunis.....                                      | 100 |
| 239. | 1271 maggio 9, sabato Perugia, in platea comunis, im publico foro seu mercato.....          | 100 |
| 240. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 101 |
| 241. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 101 |
| 242. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 101 |
| 243. | 1271 agosto 19 Perugia, ante domum Angeli Boni.....   | 102 |
| 244. | 1271 agosto 13 Perugia, ante cameram domini Elemosine.....                                  | 102 |
| 245. | 1271 agosto 20 Perugia, in foro, ante cameram domini Boniscangni.....                       | 102 |
| 246. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 102 |
| 247. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 103 |
| 248. | 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....                                      | 103 |

249. 1271 agosto 24, lunedì Perugia, in platea comunis.....105

## TAVOLA DEI DOCUMENTI ORDINATI PER DATA

|                      |        |   |         |
|----------------------|--------|---|---------|
| *1179 novembre 26    | (1240) | Anghiari, <i>in claustro monasterii</i> .....                                     | pag. 63 |
| *1190 novembre s. g. | (1240) | Città di Castello.....  | 59      |
| 1198 gennaio s. g.   |        | Città di Castello, <i>in platea</i> .....   | 84      |
| *1199 marzo s. g.    | (1240) | s. l.....   | 61      |
| *1199 marzo s. g.    | (1240) | s. l.....   | 62      |
| 1203 settembre 10    |        | [Città di Castello], <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....                      | 82      |
| *1206 febbraio 15    | (1232) | [Città di Castello], <i>in palatio comunis</i> .....                              | 12      |
| *1206 aprile 26      | (1240) | Città di Castello.....  | 58      |
| *1206 novembre 15    | (1240) | Città [di Castello], <i>in palatio comunis</i> .....                              | 59      |
| *1206 novembre 25    | (1240) | [Città di Castello], <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....                      | 60      |
| *1206 novembre 26    | (1240) | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....                        | 60      |
| *1209 febbraio 24    | (1255) | [Città di Castello], <i>in claustro ecclesie Sancti Floridi, sub voltis</i> ..... | 76      |
| 1209 maggio 20       |        | [Città di Castello?]  | 33      |
| *1211 maggio 30      | (1240) | <i>in comitatu Urbini, iuxta Mareclam</i> .....                                   | 62      |
| 1212 agosto s. g.    |        | <i>in ecclesia Sancti Christofori de Foro Pontis</i> .....                        | 83      |
| 1212 agosto s. g.    |        | <i>in ecclesia Sancti Christofori de Foro Pontis</i> .....                        | 83      |
| *1214 luglio 10      | (1242) | <i>in castro Cellis Vernie</i> .....  | 17      |
| *1216 marzo 8        | (1240) | Perugia.....  | 61      |
| *1216 giugno 4       | (1242) | Città di Castello, <i>in porticu Sancti Floridi</i> .....                         | 1       |

|                  |        |   |
|------------------|--------|---|
| 1218 novembre 5  |        | Città di Castello..... pag. 85  |
| 1221 luglio 4    |        | <i>apud ecclesiam Sancte Crucis de Citerna, in vinea ipsius ecclesie.....</i> 78                          |
| 1221 luglio 6    |        | <i>ante ecclesia Sancti Iacobi de Citerna.....</i> 78   |
| 1221 ottobre 4   |        | Città di Castello, <i>in domo Girardi Vilane.....</i> 73  |
| 1221 dicembre 1  |        | Città di Castello, <i>in domo camerarii.....</i> 73   |
| 1222 novembre 21 |        | [Città di Castello], <i>in ecclesia Sancti Floridi.....</i> 74  |
| 1223 giugno 11   |        | Gubbio, <i>in palatio comunis.....</i> 76   |
| 1223 giugno 23   |        | presso Umbertide.....76   |
| 1223 giugno 23   |        | presso Umbertide.....77   |
| 1223 giugno 23   |        | presso Umbertide.....79   |
| 1223 dicembre 13 |        | Città di Castello, <i>in palatio comunis.....</i> 77  |
| *1225 luglio 18  | (s. d) | <i>[acta] iuxta altare [monasterii] Sancti Christofori de Ponte.....</i> 74                               |
| 1225 agosto 17   |        | presso Mercatello.....74  |
|                  |        | 1225 settembre 18. <i>in domo monasterii Sancti Christofori de Ponte, apud dictum monasterium.....</i> 84 |
| 1226 febbraio 18 |        | Città di Castello.....86  |
| 1226 febbraio 19 |        | Città di Castello.....86  |
| 1226 febbraio 19 |        | Città di Castello, <i>in calastro ecclesie Sancti Iacobi.....</i> 86                                      |
| 1226 febbraio 25 |        | Città di Castello.....87  |
| 1226 febbraio 28 |        | Città di Castello.....87  |
| 1226 dicembre 31 |        | Città di Castello, <i>in palatio comunis.....</i> 87  |

|                                 |         |  |
|---------------------------------|---------|--|
| 1227 luglio 12                  |         | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> ..... pag. 47   |
| 1227 luglio 13                  |         | Montone.....46   |
| 1227 luglio 13                  |         | Montone.....48   |
| 1227 luglio 14                  |         | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....47   |
| *1228 novembre 2, giovedì       | (1240)  | Rimini, <i>in palatio comunis, in consilio</i> .....82   |
| *1228 novembre 8, mercoledì     | (1240)  | Rimini, <i>in palatio comunis</i> .....82  |
| 1228 novembre 13                |         | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....85   |
| *1228 novembre 18, sabato       | (s. d.) | Città di Castello, <i>in pallatio comunis</i> .....35  |
| 1230 giugno s.g.                |         | Perugia, <i>in domo domini Nicole</i> .....40  |
| *1230 luglio 17                 | (s. d.) | Perugia, <i>in palatio comunis</i> .....39   |
|                                 |         | 1230 luglio 21. <i>in comitatu Civitatis Castelli, in plano Sancte Marie de Septe, infra albaretum de Mençalis</i> .....40 |
|                                 |         | 1230 luglio 21. <i>in comitatu Civitatis Castelli, in plano Sancte Marie de Septe, infra albaretum de Mençalis</i> .....57 |
| 1230 settembre 26 e novembre 19 |         | Monceragnone.....54  |
| 1230 settembre 30               |         | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....54   |
| 1231 febbraio 16                |         | Monceragnone.....54  |
| *1231 marzo 30                  | (1240)  | Città di Castello, <i>in palatio potestatis</i> .....59  |
| 1232 aprile 16                  |         | Firenze, <i>in palatio communis, in generali consilio</i> .....57  |
| *1232 aprile 16                 | (1272)  | Firenze, <i>in palatio comunis, in generali consilio</i> .....81   |
| *1232 aprile 16, venerdì        | (1242)  | Firenze, <i>in palatio comunis</i> .....1  |
| 1232 dicembre 10                |         | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> ..... 11  |

|                                 |   |         |
|---------------------------------|---|---------|
| 1233 maggio 18.....             | Città di Castello, <i>in palatio quod dicitur comunis, in consilio xii et lx</i> .....  | pag. 70 |
| 1233 maggio 31                  | Città di Castello, <i>in palatio filiorum Serdedonne</i> .....  | 71      |
| 1233 agosto 21                  | <i>in comitatu Perusii, prope ecclesia Sancti Salvatoris</i> .....  | 81      |
| 1238 giugno 12                  | <i>in comitatu Civitatis Castellii, in monte qui est prope castrum de Certalto, sub temptorio sub quo erat dominus Suppolinus</i> | 81      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in consilio generali</i> .....  | 64      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio</i> .....  | 65      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio</i> .....  | 65      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali</i> .....  | 66      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....  | 66      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....  | 66      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali</i> .....  | 68      |
| 1239 luglio 20; 1243 novembre 7 | s. l.....   | 64      |
| 1239 agosto 10; 1243 novembre 7 | Città di Castello.....  | 68      |
| 1239 agosto 10; 1243 novembre 7 | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....  | 68      |
| 1239 settembre 14....           | Città di Castello, <i>in capella domini episcopi, ante altare Sancte Marie Magdalene</i> .....                                    | 55      |
| 1239 novembre 28                | <i>apud Urbinum, in domo domini Oddonis Ramberti</i> .....  | 36      |
| 1240 febbraio 9                 | Foligno, <i>in maiori seu cathedrali ecclesia</i> .....   | 55      |
| 1240 luglio 15                  | Città di Castello, <i>in palatio quod dicitur comunis</i> .....   | 80      |
| 1241 gennaio 11                 | [Città di Castello], <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....  | 12      |

|                  |   |
|------------------|---|
| 1241 gennaio 14  | [Città di Castello], <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....pag. 13       |
| 1241 febbraio 26 | Città di Castello.....13  |
| 1241 marzo 9     | Città di Castello.....13  |
| 1241 marzo 9     | Città di Castello.....14  |
| 1241 marzo 9     | Città di Castello.....14  |
| 1241 ottobre 27  | [Città di Castello, in palatio comunis].....14                            |
| 1241 ottobre 28  | [Città di Castello, in palatio comunis].....15                            |
| 1241 ottobre 30  | [Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> ].....15                    |
| 1241 ottobre 30  | Città di Castello, [in palatio comunis].....16                            |
| 1241 ottobre 30  | Città di Castello, [in palatio comunis].....16                            |
| 1241 dicembre 24 | Città di Castello, <i>in palatio sive domo ipsius comunis</i> .....17     |
| 1242 marzo 16    | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....2 |
| 1242 marzo 18    | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....2 |
| 1242 aprile 26   | Città di Castello, <i>in domo ecclesie Sancti Iacobi</i> .....4           |
| 1242 aprile 26   | Città di Castello, <i>in domo Turoli Sarobelli</i> .....5                 |
| 1242 aprile 26   | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....5                       |
| 1242 aprile 26   | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....4 |
| 1242 aprile 29   | Città di Castello, <i>ad tabulam Bonaçunte Teberti</i> .....3             |
| 1242 maggio 16   | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....3 |
| 1242 maggio 22   | <i>in comitatu Civitatis Castelli, in castro Montis Miçani</i> ..... 79   |

|                     |        |  |         |
|---------------------|--------|--|---------|
| 1242 maggio 23      |        | <i>in comitatu Civitatis Castelli</i> .....  | 79      |
| 1242 maggio 26      |        | <i>in castro Riparum [Urbania]</i> .....   | pag. 56 |
| 1242 maggio 26      |        | <i>in castro Riparum [Urbania]</i> .....   | 56      |
| 1242 maggio 27      |        | Scalocchio, <i>in claustro cenobii Sancti Benedicti</i> .....  | 56      |
| 1242 maggio 31      |        | Città di Castello.....   | 3       |
| 1242 giugno 11      |        | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in camera potestatis</i> .....                                 | 4       |
| 1242 luglio (s. g.) |        | S. l.....  | 7       |
|                     |        | 1242 luglio 22....Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio xxv consiliatorum</i> .....      | 5       |
| 1242 agosto 3       |        | [Città di Castello], <i>in silva de Mortaia</i> .....  | 6       |
|                     |        | 1242 agosto 22...Città di Castello, <i>in choro ecclesie Sancti Floridi, iuxta altare de medio</i> ..... | 6       |
| 1242 settembre 12   |        | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....   | 7       |
| 1242 settembre 12   |        | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio generali</i> .....                                 | 6       |
| *1242 ottobre 31    | (1242) | <i>in burgo Sancti Stephani de Lunexana</i> .....  | 9       |
| 1242 dicembre 3     |        | Città di Castello.....   | 8       |
| 1242 dicembre 11    |        | Città di Castello.....   | 9       |
| *1242 dicembre 14   | (1242) | Cremona.....   | 8       |
| *1242 dicembre 14   | (1242) | Cremona.....   | 8       |
| 1242 dicembre 16    |        | [Città di Castello], <i>in palatio comunis</i> .....   | 10      |
| *1242 dicembre s.g. | (1242) | Novara.....  | 9       |
| *1242 dicembre s.g. | (1242) | Novara.....  | 10      |

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
|                                   | 1243 agosto 10; 1243 novembre 7. Città di Castello, <i>in consilio xxv consiliatorum, in palatio comunis</i> .....pag. 67       |
| 1243 agosto 10; 1243 novembre 7   | Città di Castello, <i>in palatio comunis, in consilio xxv</i> .....67   |
| 1243 settembre 20                 | Città di Castello.....17  |
| *1243 novembre 5, giovedì (s. d.) | Gubbio.....64   |
| *1243 novembre s. g. (s. d.)      | <i>Tuscana</i> .....63  |
|                                   | 1245 marzo 9... <i>in comitatu Civitatis Castelli, in curia quae olim fuit castru Certalti, apud Sanctum Benedictum</i> .....80 |
| 1245 marzo 12, domenica           | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....72  |
| 1245 marzo 12, domenica           | Città di Castello, <i>in palatio comunis</i> .....73  |
| 1245 marzo 21                     | <i>in monasterio de Scalokis</i> .....32  |
| 1245 giugno 14                    | <i>in silva Mortaie</i> .....37   |
| 1245 luglio 31                    | presso Siena, <i>in domo Mansionis Tenpli</i> .....35   |
| 1245 luglio 31                    | presso Siena, <i>in domo Orlandi filii comitis Rainerii Orlandi</i> .....35   |
| 1246 luglio 24                    | Città di Castello.....48  |
| 1246 agosto 2                     | Città di Castello, <i>in generali consilio, in ecclesia Sancti Floridi</i> .....72  |
| 1246 agosto 3                     | Città di Castello, <i>in consilio generali, in ecclesia Sancti Floridi</i> .....69  |
| 1246 agosto 31                    | Città di Castello.....42  |
| 1246 agosto 31                    | Città di Castello.....49  |
| 1246 settembre 1                  | Città di Castello..... 49   |
| 1246 settembre 4                  | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....41  |
| 1246 settembre 4                  | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio</i> .....69  |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| 1246 settembre 7         | Città di Castello.....pag. 42   |
| 1246 settembre 7         | Città di Castello.....44  |
| 1246 settembre 7         | Città di Castello.....46  |
| 1246 settembre 7         | Città di Castello.....46  |
| 1246 settembre 14        | Città di Castello.....45  |
| 1246 settembre 15        | Città di Castello, <i>in palatio domini Ugonis</i> .....49                |
| 1246 settembre 18        | Città di Castello.....45  |
| 1246 settembre 18        | Città di Castello.....45  |
| 1246 settembre 20        | Città di Castello.....42  |
| 1246 settembre 20        | Città di Castello.....44  |
| 1246 settembre 20        | Città di Castello.....44  |
| 1246 novembre 20-21      | Orbetello.....34  |
| 1246 novembre 23         | <i>Aput Mallianum de Maremma</i> .....34                                  |
| 1246 dicembre 14         | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....48              |
| 1253 maggio 10           | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in consilio</i> .....29 |
| 1253 maggio 11, domenica | Città di Castello, <i>in consilio, in ecclesia Sancti Floridi</i> .....30 |
| 1253 maggio 12           | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....29              |
| 1253 maggio 13, martedì  | Caspignano..... 37  |
| 1253 maggio 13, martedì  | Mucignano.....36  |
| 1253 maggio 13, martedì  | Roccagnano.....39   |

|                           |         |  |         |
|---------------------------|---------|--|---------|
| 1253 maggio 14, mercoledì |         | Ghironzo.....  | 39      |
| 1253 maggio 14, mercoledì |         | Bonsciano e Montalbano.....  | pag. 38 |
| 1253 maggio 14, mercoledì |         | Canoscio.....  | 37      |
| 1253 maggio 14, mercoledì |         | Lugnano.....   | 38      |
|                           |         | 1253 novembre 7.....Città di Castello, <i>in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas</i> .....    | 30      |
|                           |         | 1253 novembre 8.Città di Castello, <i>in palatio domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus de Corrigia potestas</i> ..... | 31      |
| 1253 novembre 9           |         | Città di Castello.....   | 31      |
| 1253 dicembre 23          |         | Città di Castello.....   | 32      |
|                           |         | 1253 dicembre 23.....Città di Castello, <i>in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas</i> .....   | 32      |
| 1254 marzo 31, martedì    |         | Città di Castello.....   | 43      |
| *1255 aprile 21           | (1256?) | Forlì.....   | 33      |
| *1255 aprile 21           | (1256?) | Forlì.....   | 33      |
| *1255 novembre 5, martedì | (1256)  | Bologna, <i>in palatio veteris comunis, in consilio</i> .....  | 88      |
| *1255 novembre 14         | (1256)  | Bologna, <i>super sollario novo palatii veteris comunis</i> .....  | 88      |
| 1255 novembre 28          |         | s. l.....  | 71      |
| 1255 dicembre 17          |         | Città di Castello, <i>in domo domini Amedei, ubi moratur potestas</i> ..   | 70      |
| 1255 dicembre 17          |         | Città di Castello, <i>in episcopatu</i> .....  | 70      |
| 1255 dicembre 18          |         | Città di Castello, <i>in capitulo canonice Sancti Floridi</i> .....  | 71      |
| 1256 gennaio 8            |         | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....   | 88      |

|                           |  |
|---------------------------|--|
| 1256 aprile 25            | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali</i> .....11     |
| 1265 marzo 18, mercoledì  | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi in consilio generali</i> .....pag. 43 |
| 1270 maggio 8             | Città di Castello.....23   |
| 1270 maggio 8, giovedì    | Città di Castello.....22   |
| 1270 maggio 26            | ***, <i>in castellare Promani</i> .....23  |
| 1270 giugno 15            | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....22  |
| 1270 agosto 6             | Città di Castello.....24   |
| 1270 agosto 6             | Città di Castello.....25   |
| 1270 agosto 6             | Città di Castello.....25   |
| 1270 agosto 6             | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....25  |
| 1270 agosto 6             | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....25  |
| 1270 agosto 6, mercoledì  | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....24  |
| 1270 agosto 12            | Città di Castello.....26   |
| 1270 settembre 2, giovedì | Città di Castello, [ <i>in camera Matbei Albiçi</i> ].....22                           |
| 1270 settembre 12         | Città di Castello, <i>in claustro</i> .....27  |
| 1270 settembre 12         | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....27  |
| 1270 ottobre 6            | Città di Castello.....28   |
| 1270 ottobre 6            | Città di Castello..... 28  |
| 1270 ottobre 6            | Città di Castello.....29   |
| 1270 ottobre 8            | Città di Castello, <i>in vico Sancti Poli</i> .....27                                  |

|                        |  |         |
|------------------------|--|---------|
| 1270 novembre 4        | Città di Castello, <i>in platea comunis</i> .....                          | 28      |
| 1270 dicembre 1        | Città di Castello.....   | 18      |
| 1270 dicembre 4        | Città di Castello.....   | pag. 18 |
| 1270 dicembre 6        | Città di Castello.....   | 18      |
| 1270 dicembre 6        | Città di Castello.....   | 19      |
| 1270 dicembre 15       | Città di Castello, <i>in platea comunis</i> .....                          | 19      |
| 1270 dicembre 15       | Città di Castello, <i>in platea comunis</i> .....                          | 20      |
| 1271 marzo 8           | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....                                  | 20      |
| 1271 marzo 9           | Città di Castello.....   | 20      |
| 1271 marzo 13          | Città di Castello, <i>in Pareti</i> .....                                  | 21      |
| 1271 marzo 21          | Città di Castello.....   | 21      |
| 1271 aprile 20, lunedì | Città di Castello, <i>in ecclesia Sancti Floridi</i> .....                 | 91      |
| 1271 maggio 8, venerdì | Perugia, <i>in camera domus domini Balionis</i> .....                      | 92      |
| 1271 maggio 8, venerdì | Perugia, <i>in camera domus domini Balionis</i> .....                      | 93      |
| 1271 maggio 8, venerdì | Perugia, <i>in camera domus domini Balionis</i> .....                      | 93      |
| 1271 maggio 8, venerdì | Perugia, <i>in camera domus domini Balionis, im platea civitatis</i> ..... | 91      |
| 1271 maggio 8, venerdì | Perugia, <i>in camera domus domini Ballionis</i> .....                     | 92      |
| 1271 maggio 9, sabato  | Perugia, <i>ante domum Tomasutii domini Bartholomei</i> .....              | 93      |
| 1271 maggio 9, sabato  | Perugia, <i>in palatio comunis</i> .....                                   | 94      |
| 1271 maggio 9, sabato  | Perugia, <i>in platea comunis, im publico foro seu mercato</i> .....       | 94      |

|                             |        |   |         |
|-----------------------------|--------|---|---------|
| *1271 agosto 13             | (1272) | Perugia, <i>ante cameram domini Elemosine</i> .....   | 96      |
| *1271 agosto 19             | (1272) | Perugia, <i>ante domum Angeli Boni</i> .....  | 96      |
| *1271 agosto 19             | (1272) | Perugia, <i>in foro publico comunis</i> .....   | 90      |
| *1271 agosto 20             | (1272) | Perugia, <i>in foro, ante cameram domini Boniscangni</i> .....  | pag. 96 |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 89      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 94      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 95      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 95      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 96      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 97      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 97      |
| 1271 agosto 24, lunedì      |        | Perugia, <i>in platea comunis</i> .....   | 98      |
| 1271 agosto 27, giovedì     |        | Città di Castello, <i>in hora Sancti Poli</i> .....   | 90      |
|                             |        | 1271 agosto 31, lunedì.....Città di Castello, <i>in palatio Deodati<br/>Armani et Iacobi Stephani</i> ..... | 90      |
| 1271 settembre 8, mercoledì |        | Città di Castello, <i>in domo Brodarii notarii</i> .....  | 91      |
| 1275 febbraio 1             |        | <i>prope castrum Valbovonis, in plaga que est ante dictum castrum</i> .....                                 | 84      |
| 1277 aprile 29; giugno 14   |        | Città di Castello.....  | 50      |
| 1278 settembre 16           |        | nel castello di Mercatello.....   | 75      |
| 1278 settembre 16           |        | nel castello di Monte Ruperto.....  | 75      |
| 1278 novembre 7, lunedì     |        | Città di Castello, <i>ante domum platee Score Orlandi</i> .....   | 50      |

|                     |        |   |         |
|---------------------|--------|---|---------|
| 1279 giugno 5       |        | Città di Castello, <i>subtus palatium episcopatus</i> .....     | 50      |
| 1279 ottobre 4      |        | Città di Castello.....  | 51      |
| *1286 luglio 6 ante | (1286) | [Arezzo].....   | 58      |
| *1288 febbraio 25   | (1288) | Sansepolcro, <i>in platea comunis</i> .....                     | 89      |
| *1350 aprile 12     | (1350) | Gubbio.....   | pag. 52 |
| *1350 aprile 13     | (1350) | Gubbio, <i>in palatio populi</i> .....                          | 51      |
| 1350 aprile 13      |        | Gubbio, <i>in palatio populi</i> .....                          | 52      |
| *1350 aprile 26     | (1350) | presso Umbertide, <i>in ecclesia loci fratrum minorum</i> ..... | 53      |



## Regesti

### 1. carta 1v

1216 giugno 4

Città di Castello, *in porticu Sancti Floridi*

*Rainerius Muscoli*, suo figlio *Muscolus*, *Signorellus* e *Guido olim Tedaldi* donano *inter vivos* a *Conçavilla*, che riceve a nome del comune di Città di Castello, tutti i loro possedimenti nel castello di Ghironzo, *in hominibus* e nella sua curia; donano inoltre ogni diritto ed azione giudiziaria che hanno nel suddetto castello contro altre persone ed in particolare contro i marchesi *Rainerius* e *Uguitio* e i loro antecessori, a causa dei danni e delle offese da essi marchesi arrecate alle loro persone o alle loro cose.

*Rainerius notarius*

Copia autentica redatta da *Hugolinus quondam Petri de Canuscio imperiali auctoritate et nunc camerarii comunis notarius* in data 1242 febbraio 20. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Donatio cuiusdam partis castri Giruntii*". Il documento è stato contrassegnato nel margine esterno da due diverse mani posteriori con il numero 1 e con una "x", ricalcata con penna a sfera d'inchiostro rosso da altra mano. Sul recto di questa carta si trovano un'annotazione trecentesca sbiadita ed una settecentesca che recita: "*Liber Instrumentorum n.º 251*". Più sotto, sempre di mano settecentesca, "1215". La pergamena presenta alcuni piccoli fori.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 105 nota n. 2.

### 2. carta 1v

1232 aprile 16, venerdì

Firenze, *in palatio comunis*

Il podestà di Firenze *dominus Andreas Iacobi* con l'unanime consenso del consiglio generale della città nomina il notaio e giudice *Horlandus Borgognonis* sindaco e procuratore del comune di Firenze, con il compito di promettere al giudice *Bonsignor*, sindaco e procuratore del comune di Città di Castello, che i cittadini fiorentini seguiranno le decisioni del foro di Città di Castello contro i loro debitori castellani ed esigeranno giustizia e somme dovute nella curia di Città di Castello, ma solamente per le cause future e non per quelle pendenti.

*Petrus Leonardi, Sacri Laterani palatii notarius et nunc comunis Florentie.*

Copia autentica redatta da *Hugolinus quondam Petri de Canuscio* in data 1242 febbraio 20. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Quod Florentini sequantur forum eorum debitorum contra Castellanos*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 2. Cfr. documenti n° 140 e 197.

### 3. carta 2r

1242 marzo 16

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Benvenutus quondam Lanfranki*, maestro dei panni di lana originario di Verona, promette a *dominus Ildibrandinus Guidonis Cacciacomitis*, podestà di Città di Castello, di abitare continuativamente a Città di Castello per i prossimi 10 anni, di esercitarvi in buona fede l'arte della lana, dei panni e dei guarnelli e di insegnarla a tutte le persone della città e del distretto che vorranno impararla; promette inoltre di trovare entro il prossimo 1 maggio un maestro tintore e di tenere 18 lavoratori in detta arte per il periodo di tempo per cui si è obbligato e di condurre in città quanti più lavoratori potrà avere, in cambio di un mutuo di 500 libbre<sup>1</sup> di denari pisani e di una donazione di 25 libbre della stessa moneta concessi dal comune.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Conducta pro arte lanifitii introducenda*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 3. La pergamena presenta alcuni piccoli fori.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 140 nota n. 2.

### 4. carta 2r

1242 marzo 18

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Burginus* da Verona, maestro dei guarnelli, promette a *dominus Aldrovandinus quondam Guidonis Cacciacomitis*, podestà di Città di Castello, di abitare continuativamente a Città di Castello per 10 anni e di stabilirvisi entro la prossima Pasqua con 8 famiglie e le loro masserizie, nelle quali famiglie vi siano 8 lavoratori in detta arte; promette di esercitare in buona fede il suo mestiere, in cambio di un mutuo di 100 libbre di denari pisani e di 10 libbre date in dono dal comune.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Pro arte guarnellorum introducenda conducta*". Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 4 e con una "x".

Ed. : MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 140.

---

<sup>1</sup> La libbra è un'unità di misura di peso equivalente a circa 300 g.

## 5. carta 3v

1242 aprile 29

Città di Castello, *ad tabulam Bonaçunte Teberti*

*Cavalcans quondam Albonecti Galli* da Firenze attesta che *Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, ha pagato il debito di 1.507 libbre di denari pisani che il comune aveva contratto con lui e con *Riccobardus*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 5 e con una "x". La pergamena presenta alcuni piccoli fori e formato irregolare.

## 6. carta 3v

1242 maggio 16

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Guido quondam Rainerii Ricci* fa quietanza di pagamento a *Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, per 550 libbre di denari pisani che il comune ed altre persone gli dovevano in base all'istrumento rogato dal notaio *Bonagratia Çannis de Lama*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 6 e con una "x".

## 7. carta 4r

1242 maggio 31

Città di Castello

*Riccus quondam Rainerii Ricci* da Firenze attesta di aver ricevuto da *Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, 545 libbre di denari pisani vecchi, per cui aveva acquisito i diritti da *dominus Albriçus Tribaldi*, come risulta dall'istrumento pubblico rogato dal notaio *Horlandus Rustikelli* da Firenze; denari che il comune doveva pagare ad *Albriçus* per un mutuo, come risulta dall'istrumento rogato dal notaio *Bonagratia Çannis de Lama*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 7.

## 8. carta 4r

1242 giugno 11

Città di Castello, *in palatio comunis, in camera potestatis*

*Aldrovandinus quondam Guidonis Cacciacomitis*, podestà di Città di Castello per mandato imperiale, attesta di aver ricevuto da *Horlandinus quondam Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, 800 libbre di denari pisani dovuti quale salario per il podestariato della suddetta città relativo all'anno in corso, a decorrere dal 1 gennaio passato.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 8.

## 9. carta 5v

1242 aprile 26

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Benvenutus e Girardus*, figli del fu *Lanfrankus* da Verona, promettono a nome proprio, dei loro figli ed eredi e dei possessori dei loro beni di pagare 500 libbre di denari pisani ricevuti in mutuo dal comune di Città di Castello a *Horlandinus Raignantis* camerario del comune e ai suoi successori, entro 10 anni.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 9.

## 10. carta 5v

1242 aprile 26

Città di Castello, *in domo ecclesie Sancti Iacobi*

*Donna Margarita*, moglie di *Benvenutus [quondam Lanfranki]* da Verona, dà il proprio consenso alla obbligazione fatta dal marito a *Horlandinus Raignantis* camerario del comune di Città di Castello riguardo al mutuo di 500 libbre di denari pisani e promette di ritenere valido ed immutabile quanto contenuto nell'istrumento rogato dal notaio *Ugolinus* da Canuscio.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 10.

## 11. carta 6r

1242 aprile 26

Città di Castello, *in palatio comunis*

*Burginus* da Verona, maestro dei guarnelli, promette a nome suo, dei figli ed eredi e dei possessori dei suoi beni di pagare a *Horlandinus Raignantis* camerario del comune di Città di Castello e ai suoi successori entro 10 anni 100 libbre di denari pisani ricevuti come mutuo dal suddetto comune.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 11.

## 12. carta 6r

1242 aprile 26

Città di Castello, *in domo Turoli Sarobelli*

*Divitia*, moglie di *magister Burginus*, dà il proprio consenso alla obbligazione fatta dal marito a *Horlandinus Raignantis* camerario del comune di Città di Castello riguardo al mutuo di 100 libbre di denari pisani ricevuto e promette di ritenere valido ed immutabile quanto contenuto nell'istrumento di obbligazione rogato dal notaio *Hugolinus* [da Canoscio].

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 12.

## 13. carta 7v

1242 luglio 22

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio xxiv consiliatorum*

*Donus Çanni* e *Romeus* da Scalocchio pagano a *Horlandinus Raignantis* camerario del comune di Città di Castello 12 libbre di denari pisani da parte degli uomini e del monastero di Scalocchio, quale dazio che essi dovevano pagare al comune suddetto in misura di 26 denari per ogni focolare, secondo quanto stipulato tra il comune e l'abate di Scalocchio e composto in istrumento dal notaio *Matheus Machilane*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 13 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 14. carta 7v

1242 agosto 3

[Città di Castello], *in silva de Mortaia*

*Dominus Citadinus*, giudice del comune di Città di Castello nonché vicario del podestà *dominus Aldrovandinus Guidonis Cacciacomitis*, e *Horlandinus Raignantis* camerario del suddetto comune, prendono possesso della selva *de Mortaia* e delle terre circostanti a nome del comune.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Silve Mortaie possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 14 e con una "x".

## 15. carta 7v

1242 agosto 22

Città di Castello, *in choro ecclesie Sancti Floridi, iuxta altare de medio*

*Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, paga a *dominus Iacobus*, tesoriere e canonico della canonica di San Florido - alla presenza e secondo la volontà di *dominus Guido Villani*, che raccoglieva il censo del vescovado di Città di Castello e diceva di essere stato a ciò deputato dal vescovo castellano *dominus Aço* - il censo di 4 denari pisani dovuto per il palazzo ed il terreno del comune, secondo il contratto rogato dal notaio *Rigo Marcelli*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Solutio census pro palatio comunis domino episcopo pro comune*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 15 e con una "x".

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 139 nota n. 1.

## 16. carta 8r

1242 settembre 12

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Guido Ambrone* e *Hugolinus quondam domini Huderici de Castilione*<sup>1</sup> vendono in perpetuo e in allodio a *dominus Citadinus*, giudice del comune di Città di Castello nonché vicario del podestà *dominus Aldrovandinus Guidonis Cacciacomitis*, 22 braccia<sup>2</sup> di muro della città con mezza canna<sup>3</sup> di superficie di terreno nella parte interna, situato *in Petregnano*, sul quale sono state fatte le scale di pietra per il comune ed ha ad un lato la porta della città detta “di San Giuliano” e dall'altra i possedimenti del fu *Rainerius Rivelli*, per farne ciò che il comune vorrà; dichiarano di aver ricevuto per questo l'intera somma di 44 libbre di denari pisani.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: “*Emptio muri et terre in Petregnano iuxta portam Sancti Iuliani*”. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 16 e con una “x”.

## 17. carta 8r

1242 settembre 12

Città di Castello, *in palatio comunis*

*Guido* figlio del fu conte *Guillelmus*, facendosi garante a nome di *dominus Petrus* arcidiacono di Città di Castello, promette a *Citadinus*, giudice del comune di Città di Castello, di procurare che *Salvi*, famiglio del cardinale *dominus Rainerius*, e lo stesso cardinale siano soddisfatti delle 10 libbre di denari pisani che *Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, ha pagato o pagherà a *Curadinus*, procuratore del cardinale *Rainerius*, a risarcimento di una giumenta rubata al suddetto *Salvi*.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 17 e con una “x”.

## 18. carta 9v

1242 luglio (s. g.)<sup>1</sup>

S. I.

Elenco di cose e terreni affidati a *Horlandinus Raignantis*, camerario del comune di Città di Castello, ubicati *in villa Cinçani*, *in Lufiliano*, *in Paterna*, *in Tribiolo*, *in Aquili*, *in Carniano*, *in Ca' de Gregorio*, *in Vignallis*, *in Salvarica*, *in Valle*, *ad cavinam de Bolgaris* e *in villa de Cerbaia* (=Cerbara), che secondo un capitolo dello statuto cittadino devono essere incamerati dal comune.

<sup>1</sup> Si tratta probabilmente del castello di Castiglione, nei pressi di San Giustino Umbro, oggi diruto.

<sup>2</sup> Unità di misura di lunghezza con valore variabile da 0,58 a 0,68 m.

<sup>3</sup> Antica unità di misura lineare variabile da 2 a 2,60 metri, utilizzata anche per superfici con valore variabile da 17 a 30 m<sup>2</sup> e per volumi, con valore variabile da 8 a 27 m<sup>3</sup>.

<sup>1</sup> Nel documento: «de mense Iulii, quadam die prius».

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 18 e con una "x".

**19. carta 9v**

1242 dicembre 3                      Città di Castello

*Perus Iohannis e Spene Boncompagni*, entrambi del contado di Perugia, dichiarano di aver ricevuto 6 libbre meno 3 soldi di denari pisani da *Çunta Guidonis Lambertuci* a nome del comune di Città di Castello, quale risarcimento per le cose rubate loro nel contado di Città di Castello, ovvero drappelli, cinghie, marsupi ed altre merci.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 19 e con una "x".

**20. carta 10r**

1242 dicembre 14                      Cremona

*Phylippus de Iuliano*, tesoriere di re Enrico, legato del Sacro Impero in Italia, riceve da *Bonaiuncta quondam Teberti* da Città di Castello a nome del comune della stessa città 300 libbre di pisani piccoli equivalenti a 60 marche d'argento, in rapporto di 5 libbre per ogni marca, somma che il comune doveva pagare all'imperatore Federico secondo quanto scritto nell'istrumento rogato dal notaio *Leonardus de Caserta*.

*Ambrosius Aghinon(i) de Gaydaldis, domini imperatoris Frederici notarius*

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis, de mandato Citadini iudicis et vicarii domini Aldrovandini potestatis Civitatis Castelli* in data 1242 dicembre 28. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Solutio census imperatoris de marchis lx argenti ad rationem 5 librarum pro marcha*". Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 20 e con una "x".

**21. carta 10r**

1242 dicembre 14                      Cremona

*Phyllippus de Ialiano* (sic), tesoriere di re Enrico, riceve da *Bonaiuncta quondam Teberti* da Città di Castello, che agisce a nome del comune, 92 libbre di pisani piccoli a favore del podestà *Aldobrandinus Caçaconte* quale residuo del suo salario per essere stato in rappresentanza del comune castellano nell'esercito imperiale, computando 100 soldi per ogni giorno di permanenza.

*Ambrosius Aghinon(i) de Gaydoldis* (sic), domini imperatoris Frederici notarius

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis*, de mandato *Citadini iudicis et vicarii domini Aldrovandini potestatis Civitatis Castelli* in data 1242 dicembre 28. Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 21 e con una "x".

## 22. carta 10r

1242 ottobre 31                                      *in burgo Sancti Stephani de Lunexana*

*Dominus Iohannes Donati*, il conte *Fordevolia de Uguçone*, *dominus Ugolinus Donati* e *dominus Aldebrandinus Guiçali* dichiarano di essere stati pagati da *Bonaionta de Teberti* con 24 libbre di pisani, che dovevano ricevere dal comune di Città di Castello per il servizio prestato in Lombardia difronte al re [Enrico] per 24 giorni.

*Paganinus, notarius Sacri Palacii Imperii*

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis* in data 1242 dicembre 28<sup>1</sup>. Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 22 e con una "x".

## 23. carta 11v

1242 dicembre 11                                      Città di Castello

*Avitolus Corboli* dichiara di aver ricevuto 3 libbre di denari pisani da *Horlandinus Ragnantis*, camerario del comune di Città di Castello, a titolo di risarcimento per un asino, una salma d'olio ed altre cose rubategli nel contado di Città di Castello

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 23 e con una "x".

## 24. carta 11v

1242 dicembre s.g.                                      Novara

<sup>1</sup> Il notaio *Guido Iohannis* riporta la data *die quarta intrantis mensis decembris*, ma è evidente che anziché *intrantis* vada letto *exeuntis*, come nei documenti precedenti.

Re Enrico, legato del Sacro Impero in Italia, figlio dell'imperatore Federico II, attesta di aver ricevuto da *Bonaiuncta quondam Taberti* (sic) da Città di Castello, che agisce a nome del comune, 300 libbre di pisani piccoli equivalenti a 60 marche d'argento, in proporzione di 5 libbre per ogni marca, quale censo dovuto all'imperatore per i 2 anni trascorsi, come risulta dal privilegio concesso al comune dal suddetto imperatore.

*Leonardus de Caserta, Imperii e domini regis notarius*

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis, mandato domini Citadini iudicis et vicarii [domini Aldrovandini potestatis Civitatis Castelli]* in data 1242 dicembre 27. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Solutio lx marcharum argenti pro censu duorum annorum Federico secundo imperatori*". Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 24 e con una "x".

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 141 nota n. 1.

## 25. carta 11v

1242 dicembre s.g.                      Novara

*Aldebrandinus Caçacomitis*, podestà di Città di Castello, riceve da *Bonaiuncta quondam Teberti* che agisce a nome del comune, 110 libbre di pisani piccoli, quale residuo del suo salario per i 22 giorni durante i quali ha prestato servizio nell'esercito imperiale, computando 100 soldi per ogni giorno.

*Leonardus de Caserta, Imperii e domini regis notarius*

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis, de mandato domini Citadini iudicis et vicarii domini Aldrovandini potestatis Civitatis Castelli* in data 1242 dicembre 27. Il documento è stato contrassegnato a margine da due diverse mani posteriori con il numero 25 e con una "x". La pergamena è piegata lungo il margine inferiore.

## 26. carta 12r

1242 dicembre 16                      [Città di Castello], *in palatio comunis*

*Perus domini Berardi, Biakinus quondam Liaçari*, tutore di *Grisa olim Ugolini, Mercatus Ugolini Branditie, Spollius Liaçari, Girardus Mercatantis, dominus Bencevenne* per sé, per il fratello *Bonaçunta* ed il figlio *Capus* e *dominus Girardinus Berardi* per *domina Albanese* vendono in perpetuo a titolo di livello a *Horlandinus Ragnantis*, camerario del comune di Città di Castello, vari pezzi di terra situati *in lama Tiberis* ovvero *in Prato*, a prezzi specificati, cedendo ogni diritto posseduto su tali terreni.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Empio lame sive prati comunis*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 26 e con una "x".

Ed. : G. MUZZI, *Memorie civili di Città di Castello*, I, Città di Castello, Francesco Donati, 1844, pp. 134-137.

## 27. carta 13v

1256 aprile 25

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali*

Il conte *dominus Guido quondam domini Rainerii de Carpengno* si dichiara cittadino di Città di Castello, a nome suo, dei fratelli *dominus Rainerius* e *Contutius*, del conte *dominus Ugo de Carpengno*, e dei loro eredi, obbligandosi con *Bonagratia quondam Çannis de Lama*, sindaco del comune di Città di Castello, ad acquistare in città o nel distretto una casa e dei possedimenti del valore di 300 libbre di denari pisani, a risiedervi continuamente in tempo di guerra, a fornire, se richiesto, 20 milites e 1.000 pedites bene armati contro i nemici del comune - in particolare contro i massani - ed altro, in cambio della protezione da parte del comune di Città di Castello contro i loro nemici - eccettuati i comuni di Firenze, Perugia, Rimini e Urbino e i conti di Urbino e Montefeltro.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Civilitas comitum de Carpegna*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 27 e con una sorta di asterisco.

## 28. carta 14v

1232 dicembre 10

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

*Ugolinus* e *Bartholus* figli del fu *Raignaldus de Belmonte*, si proclamano cittadini di Città di Castello e promettono al podestà *dominus Bonaventura Raignaldi* e a *Trovatus*, sindaco del comune, di giurare ogni anno nelle mani del console o dei consoli, del podestà o del rettore *pro tempore*, come gli altri cittadini; promettono inoltre di dare al comune il castello di Peglio (=castrum Pellis). *Dominus Tadeus*, per sé e per il fratello *Bonuscomes*, fa simile contratto e consente che il comune possa percepire un dazio annuale di 12 denari ravennati per ogni focolare del castello e del suo distretto, ed eccezione dei *nobiles* e degli *equites*. Il podestà ed il sindaco di Città di Castello promettono da parte del comune di mantenere in buono stato e proteggere il castello. Le parti infine si obbligano reciprocamente ad osservare i patti, pena il pagamento di 500 libbre di denari pisani.

*Citadinus*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Iura castris Pellis*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 28 e con una "x".

## 29. carta 15r

1206 febbraio 15

[Città di Castello], *in palatio comunis*

*Raignaldus de Belmonte, Guido e Ugo Puputii e Ugolinus Tancredi* promettono a *Suppolinus e Ubertus* consoli di Città di Castello di essere cittadini di Città di Castello e di obbedire ai mandati delle sue magistrature; promettono di pagare alla *comunantia* di Città di Castello, ogni anno nel mese di maggio, 2 soldi per ogni focolare esistente nei loro possedimenti e castelli e in quelli del padre, situati nell'episcopato o contado castellano e nell'episcopato o contado di Urbino e di far prestare giuramento agli abitanti delle loro terre; assolvono Città di Castello e i suoi cittadini da ogni obbligazione o *sacramentum* nei loro confronti o nei confronti del padre e giurano di osservare quanto stabilito, pena il pagamento di 500 marche d'argento.

### *Avedutus*

Copia autentica redatta da *Citadinus* in data 1232 (s.m., s.g.). L'originale riportava le sottoscrizioni degli attori Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Summissio facta comunitati nobilium de Belmonte*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 29 e con una "x". La pergamena presenta un lacerazione ricucita, nella parte bassa della carta. La successiva c. 16 è bianca.

Trascritto parzialmente in G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 84.

## 30. carta 17v

1241 gennaio 11

[Città di Castello], *in ecclesia Sancti Floridi*

*Miriçana*, figlio del fu [*Johannes*]<sup>1</sup>, ratifica e conferma a *Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello costituito sindaco ovvero attore dal podestà [*Montefeltranus*] e dal consiglio dei 100, i 200 e dei 24, l'istrumento scritto dal notaio *Johannes* in cui è attore assieme al vescovo castellano *Aço*, inerente al ponte 'del Prato' costruito sul Tevere presso la città; promette inoltre di adoperarsi affinché anche sua moglie *donna Soperkina* ratifichi l'istrumento suddetto.

### *Ranutius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Pontis prati confirmatio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 30 e con una "x".

---

<sup>1</sup> Il notaio ha tralasciato di scrivere il patronimico, che ad ogni modo si legge nel documento n.° 135.

### 31. carta 17v

1241 gennaio 14

[Città di Castello], *in ecclesia Sancti Floridi*

*Soperkina*, moglie di *Miriçana*, ratifica e conferma il contratto fatto con *dominus Aço* vescovo di Città di Castello, scritto dal notaio *Iohannes* ed inerente al ponte 'del Prato' costruito sul fiume Tevere presso la città e promette a *Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello sindaco deputato *ad hoc*, di ritenerlo valido ed immutabile.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 31 e con una "x".

### 32. carta 17v

1241 febbraio 26

Città di Castello

*Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello, paga a nome del comune a *Guido Rainerii Ricci* da Firenze, per volontà di *dominus Guido Villani* e di *Guido Iohannis Mulnarii* - creditori del comune e debitori nei confronti di Guido - 70 libbre di denari pisani che il comune e per esso *Deodatus Armanni*, *Alberga Caponigra*, *Piliçone Filippi* e *Mercatus Rainerii Menconis* erano obbligati a restituire, come risulta dall'istrumento rogato dal notaio *Rigo*.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 32 e con una "x". La pergamena è piegata lungo il margine inferiore.

### 33. carta 18r

1241 marzo 9

Città di Castello

*Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello, paga al fiorentino *Ugolottus quondam Allii*, che riceve per sé, per il fratello *Upiçinus* e per *Montaincollus quondam Ubaldini*, 90 libbre di denari pisani che il comune e le persone che si erano obbligate per esso erano tenuti a pagare, come appare nell'istrumento redatto dal notaio *Bonagratia*.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 33 e con una "x".

### 34. carta 18r

1241 marzo 9

Città di Castello

*Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello, paga al fiorentino *Guilielmus Ugolini* 367 libbre e 10 soldi di denari pisani che il comune e le persone che si erano obbligate per esso dovevano pagare, secondo quanto scritto nell'istrumento redatto dal notaio *Deotesalvi*.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 34 e con una "x".

### 35. carta 19v

1241 marzo 9

Città di Castello

*Bonaiuncta quondam Teberti*, camerario del comune di Città di Castello, paga al fiorentino *Advocatus Guidonis Advocati* 1.142 libbre e 10 soldi di denari pisani che il comune e le persone che si erano obbligate per esso dovevano pagare, in base all'istrumento redatto dal notaio *Bonagratia*.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 35 e con una "x".

### 36. carta 19v

1241 ottobre 27

[Città di Castello, in palatio comunis]

*Bonuscompagnus olim* \*\*\*<sup>1</sup> da Sansepolcro rinuncia al notaio *Stiabene*, sindaco del comune di Città di Castello nominato da *dominus Rainerius* e *dominus Acciardus* vicari del podestà *dominus Montefeltranus* e dal consiglio dei 100, dei 200 e dei 24, tutte le azioni ed i diritti reali e personali, utili e diretti a lui spettanti nei confronti del comune e di particolari persone della città in base ad una sentenza data da sindaci del comune di Città di Castello contro l'allora podestà *dominus Giliolus* e contro lo stesso comune riguardo a del lino rubatogli nella suddetta città, dichiarando di aver ricevuto in risarcimento da *Stiabene* 40 libbre di denari pisani.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 36 e con una "x".

### 37. carta 20r

1241 ottobre 28

[Città di Castello, in palatio comunis]

*Bonaiuncta*, camerario del comune di Città di Castello, afferma difronte ad una rappresentanza degli uomini di Bagnòlo che il comune, senza il loro espresso consenso, non vuole trattare nessuna pace o concordia con *dominus Gentile Bernardini*, *domina Santese quondam domini Rodulfini de Bagnolo*, sua moglie, e con *Armannus de Bagnolo*; gli uomini di Bagnòlo danno allora il proprio concorde consenso al camerario per fare un accordo di pace con i suddetti personaggi, garantendo di considerarlo valido ed immutabile, pena il pagamento di 100 libbre di denari pisani.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 37, con una "x" e con il richiamo "Bagnolo", a matita.

### 38. carta 20r

1241 ottobre 30

[Città di Castello, in palatio comunis]

I giudici *dominus Rainerius* e *dominus Acciardus*, il camerario del comune di Città di Castello *Bonaiuncta quondam Teberti* - in qualità di vicari del podestà *Montefeltranus* - ed il consiglio dei 100, dei 200, dei 24 e dei consoli delle arti nominano *Guido Magalotti* sindaco del comune di Città di Castello, con il compito di fare e ricevere obbligazioni, stipulare patti e conferire cittadinanza a *domina Santese quondam domini Rodulfini de Bagnolo*, *dominus Gentile Bernardini*, suo marito e ad *Armannus quondam Armani de Bagnolo*.

---

<sup>1</sup> Il notaio ha tralasciato di scrivere il patronimico.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 38, con una "x" e con il richiamo "Bagnolo", a matita.

**39. carta 21v**

1241 ottobre 30

Città di Castello, [*in palatio comunis*]

*Domina Santese quondam domini Rodulfini de Bagnolo*, difronte al consiglio dei 100, dei 200 e dei 24 del comune di Città di Castello, dei consoli delle arti e delle contrade e a tutti i presenti, promette solennemente a *dominus Guido Magalotti* sindaco del suddetto comune, che lei ed i suoi eredi e successori saranno per sempre cittadini di Città di Castello, sottopone sé, i suoi uomini e i suoi beni al comune, mette a disposizione il castello di Bagnòlo, promettendo di pagare la colletta imposta e di non contravvenire al giuramento, pena il pagamento di 500 marche d'argento; quindi i vicari del podestà [*Montefeltranus*] - i giudici *dominus Rainerius* e *dominus Acciardus* e il camerario del comune *Bonaiuncta quondam Teberti* - con il permesso del suddetto consiglio investono *Santese* della cittadinanza ed accolgono lei e i suoi beni sotto la protezione del comune; infine *dominus Gentile domini Bernardini* da Montone, marito di *Santese*, dà il proprio consenso alla suddetta obbligazione e si fa garante per la moglie, assieme a suo padre *dominus Bernardinus Liaçari*, ad *Armannus olim domini Armanni de Bagnolo*, a *dominus Salinguerra olim Burgognonis* e a *Gelfone domini Guidonis de Bagnolo*.

*Ranutius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Castri Bagnuoli submissio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 39 e con una "x".

**40. carta 22r**

1241 ottobre 30

Città di Castello, [*in palatio comunis*]

*Armannus quondam domini Armanni de Bagnolo*, difronte al consiglio dei 100, dei 200 e dei 24 del comune di Città di Castello, dei consoli delle arti e delle contrade e a tutti i presenti, promette solennemente a *dominus Guido Magalotti* sindaco del suddetto comune, che lui ed i suoi eredi e successori saranno per sempre cittadini di Città di Castello, sottopone sé, i suoi uomini e i suoi beni al comune, mette a disposizione il castello di Bagnòlo, promettendo di pagare la colletta imposta e di non contravvenire al giuramento, pena il pagamento di 500 marche d'argento; quindi i vicari del podestà [*Montefeltranus*] - i giudici *dominus Rainerius* e *dominus Acciardus* e il camerario del comune *Bonaiuncta quondam Teberti* - con il permesso del suddetto consiglio investono *Armannus* della cittadinanza ed accolgono lui e i suoi beni sotto la protezione del comune; infine *dominus Salinguerra quondam Burgogn[on]is* e *Çelfone domini Guidonis* si fanno garanti per 10 anni a nome di *Armannus*.

*Ranutius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Castri Bagnuoli submissio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 40 e con una "x".

## 41. carta 23v

1241 dicembre 24

Città di Castello, *in palatio sive domo ipsius comunis*

*Bonaiuncta quondam Teberti* di Città di Castello, camerario del comune, paga a *dominus Montefeltranus domini Bonicomitis de Monteferetro* (=Montefeltro), podestà ovvero rettore di Città di Castello, quale stipendio per l'anno in corso, 700 libbre di denari pisani; quindi *Montefeltranus* si dichiara soddisfatto dell'estinzione del debito e dichiara di non avere nient'altro da pretendere.

*Ranutius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 41 e con una "x".

## 42. carta 23v

1243 settembre 20

Città di Castello

*Dominus Iohannes Donati*, camerario del comune di Città di Castello, riceve 30 libbre di denari pisani da *dominus Çanne* da Scalocchio, che paga a nome degli uomini di quel luogo in misura di 26 denari per ogni focolare.

*Guido Iohannis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 42 e con due "x", di cui una in inchiostro rosso tracciata con penna a sfera.

## 43. carta 24 r

1214 luglio 10

*in castro Cellis Vernie*

*Bernardinus olim Buiamontis Tudini e Buiamonte* (sic) *Gregorii* vendono a *dominus Perus Peri*, podestà della *comunantia* di Città di Castello, l'intero palazzo che possiedono *in castro Cellis Vernie*, la torre nuova di fronte alla porta del castello e tutte le case e i casali, le vie e le piazze al suo interno, al prezzo di 800 libbre di denari pisani; promettono inoltre di non abitare più, d'ora in avanti, nel castello e di osservare quanto stipulato, pena il pagamento di 1.000 marche d'ottone e di puro argento.

*Albertus*

Copia autentica redatta da *Hugolinus quondam Petri de Canuscio* in data 1242 febbraio 7. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Emptio palatii, turris nove et domorum et casalinorum castris Cellis*". Altra Annotazione cinquecentesca sul margine destro: "*Castrum Cellis Vernie*". Il documento è stato contrassegnato a margine da tre diverse mani posteriori con il numero 43 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

#### 44. carta 25v

1270 dicembre 1

Città di Castello

*Bencevenne quondam Ranerii* da Meltina vende in allodio a *Barfolus quondam Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa situata a Città di Castello nel luogo detto *Pareti*, confinante con una strada su un lato, con il comune su due e su un altro lato con *Phylippus Guidonis de Valle*, al prezzo di 20 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 44 e con una "x". Nel recto di questa carta si trovano due annotazioni manoscritte che preannunciano l'oggetto dei documenti delle carte successive; la prima, cinquecentesca, recita: "*Emptiones plurium domorum in civitate, in loco dicto Pareti*"; l'altra, settecentesca e desunta dalla precedente, recita: "*Emptiones plurium domorum in Civitate Castelli, in loco dicto Pareti*".

#### 45. carta 25v

1270 dicembre 4

Città di Castello

*Iuncta de Pillio* e <sup>\*\*\*1</sup> suo nipote vendono a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, la metà di una casa situata a Città di Castello nel luogo detto *Pareti*, confinante su un lato con una strada, su due lati con altrettanti terreni e case del comune e su un altro lato con *Phylippus Guidonis de Valle*, al prezzo di 7 libbre e 10 soldi di denari minuti usuali, e dichiarano di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 45 e con una "x".

#### 46. carta 26r

1270 dicembre 6

Città di Castello

---

<sup>1</sup> Il notaio ha tralasciato di scrivere il patronimico.

*Detalevi*, detto anche *Fererus*<sup>1</sup>, vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un terreno situato oltre la sua casa a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con una strada, su un secondo lato con un terreno del comune che fu già di *Martinus Severii*, su un terzo lato con la casa del venditore e su un quarto lato con *Iacobus Gregorii*, al prezzo di 40 soldi di denari per ogni tavola, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 46 e con una "x". La carta presenta una lacerazione in alto, suturata.

## 47. carta 26r

1270 dicembre 6

Città di Castello

*Iacobus Gregorii* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un terreno situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante con la strada, con un terreno non precisato, con un terreno che fu già di *Detalevi Ferius*<sup>1</sup>, con *Gregorius* suo padre e con *Bonagura Tuççini*<sup>2</sup>, al prezzo di 40 soldi di denari pisani per ogni tavola, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 47 e con una "x".

## 48. carta 27v

1270 dicembre 15

Città di Castello, *in platea comunis*

*Phyllippus Guidonis de Valle* vende a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, la metà<sup>1</sup> di sua proprietà di una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, al prezzo di 5 libbre e 5 soldi di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 48 e con una "x".

---

<sup>1</sup> Lezione dubbia. Cfr documenti n.° 47 e n.° 53.

<sup>1</sup> Lezione dubbia. Cfr. schede n.° 46 e n.° 53.

<sup>2</sup> Lezione dubbia.

<sup>1</sup> *Medietatem* in interlinea, su *tres partes*.

## 49. carta 27v

1270 dicembre 15

Città di Castello, *in platea comunis*

*Ventura de Valionis*, detto *Ventura* <sup>\*\*\*1</sup>, vende a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, la quarta parte di sua proprietà di una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, confinante con una strada, con la casa che il comune ha acquistato da *Iuncta de Pillio* e con la casa che il comune ha acquistato da *Bencevenne* da Meltina al prezzo di 30 soldi di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 49 e con una "x".

## 50. carta 28r

1271 marzo 8

Città di Castello, *in Pareti*

*Domina Guerera quondam Iacobi*, moglie di *Franciscus*, vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un terreno situato a Città di Castello *in Pareti*, della misura di 4 braccia, confinante su tre lati con il comune e sul quarto con il muro della sua casa, al prezzo di 13 soldi e 6 denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 50 e con una "x". La carta presenta una lacerazione sul margine superiore, suturata.

## 51. carta 28r

1271 marzo 9

Città di Castello

---

<sup>1</sup> Patronimico non decifrato.

*Domina Adelasia*, moglie del fu *Amatutius*, vende in allodio a *Barfolus quondam Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, 6 braccia e 1 oncia e ½ di un terreno con un muro situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su tre lati con il comune e sul quarto con il muro della sua casa, al prezzo di 28 soldi di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 51 e con due "x".

## 52. carta 29v

1271 marzo 13

Città di Castello, *in Pareti*

*Gregorius quondam Martini* vende in allodio a *Matheus quondam Albiçi*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un casale situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante con la strada, con *Iacobus Gregorii*, con *Detalevi* detto *Fererus*<sup>1</sup> e con i suoi fratelli, al prezzo di 4 libbre e 10 soldi di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 52 e con una "x".

## 53. carta 29v

1271 marzo 21

Città di Castello

*Domina Flata*<sup>1</sup> de *Certopiano* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, 3 braccia e 1 oncia di terreno situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su tre lati con il comune e sul quarto con il muro della sua casa, al prezzo di 11 soldi e 8 denari, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 53 e con una "x". La carta presenta una lacerazione in basso, suturata.

---

<sup>1</sup> Lezione dubbia. Cfr. schede n.° 46 e n.° 47.

<sup>1</sup> Opp. *Flora*: lezione dubbia.

## 54. carta 30r

1270<sup>1</sup> giugno 15

Città di Castello, *in Pareti*

*Matheus Albiçi e Orlandus Paganelli* vendono in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno - che un tempo furono di *Bonagura Tuccini*<sup>2</sup> - situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti con la strada, con il terreno del comune che fu già di *Iacobus Gregorii* e con il terreno del comune che fu già di *Detalevi Ranutii*, al prezzo di 40 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 54 e con una "x".

## 55. carta 30r

1270 settembre 2, giovedì<sup>1</sup> Città di Castello, [*in camera Mathei Albiçi*]

*Matheus quondam Albiçi* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un casale - che un tempo fu del preposto e di *Iacobus* suo nipote - situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con la strada e su due con il comune, al prezzo di 60 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 55 e con una "x". La carta presenta un piccolo foro sul margine destro, suturato.

## 56. carta 31v

1270 maggio 8, giovedì

Città di Castello

<sup>1</sup> Il documento è datato 1270 ... indizione 14a: tale indizione corrisponde in realtà al 1271, che propongo come datazione corretta, in considerazione del fatto che il documento precedente nella stessa pagina è datato 1271 indizione 14a.

<sup>2</sup> Lezione dubbia. Cfr. scheda n.° 47.

<sup>1</sup> Il documento è datato 1270 settembre 2, giovedì, indizione 14a: tale indizione corrisponde in realtà al 1271, anche se né nel 1271, né nel 1270, il 2 settembre cadde di giovedì, bensì rispettivamente di mercoledì e di martedì. Propongo come datazione corretta 1271 settembre 3, giovedì.

*Pelus quondam Benvegnatis "Clarus"* vende in allodio a *Iacobus Gualgani*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente situati a Città di Castello nel luogo detto *Pareti*, confinanti su due lati con altrettante strade, su un altro lato con *Iacobus domini Guidonis de Podio* e *Cescus Augustini* e su un altro con *Gregorius Martini*, al prezzo di 75 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 56 e con una "x".

## 57. carta 31v

1270 maggio 8

Città di Castello

*Iohannes quondam Çannis de Bisachio* (=Bisacchi), *domina Vera* sua madre, *domina Benvenuta* moglie del fu *Albertus Alberti*<sup>1</sup> e *domina Rosa*<sup>2</sup> moglie del fu *Benencasa*, vendono in allodio a *Iacobus quondam Gualgani*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente, situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti su un lato con la strada, su un altro prima con il menzionato *Pelus*<sup>3</sup> e ora con il comune, e su un altro lato con *Gregorius Martini*, al prezzo di 49 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 57 e con una "x".

## 58. carta 31v

1270 maggio 26

\*\*\*, *in castellare Promani*

*Rainerius Iacobi*, sindaco del comune di Città di castello, come appare da pubblico istrumento rogato dal notaio *Iacobus de Verna*, ordina che nel castellare di Promano non sia permesso edificare.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". Non è stato invece numerato, a differenza degli altri documenti.

---

<sup>1</sup> Lezione dubbia.

<sup>2</sup> Lezione dubbia, ma cfr. schede n.° 59 e n.° 60.

<sup>3</sup> Si tratta probabilmente di *Pelus Benvegnatis*, attore del documento n.° 56.

## 59. carta 32r

1270 agosto 6, mercoledì      Città di Castello, *in Pareti*

*Benvenutus quondam Iacobi* vende a *Barfolus quondam Alberti(ni)*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente, situati a Città di Castello nel luogo denominato *Pareti*; la casa confina con la strada, con la proprietà del comune che fu di *Rosa*<sup>1</sup>, moglie del fu *Benencasa* e con *Iacobus de Sancto Donino*; il terreno confina con la suddetta proprietà che fu di *Rosa*, con il comune e con *domina Dianensis*; il tutto per la somma di 9 libbre di denari minuti usuali, che dichiara di aver già ricevuto dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 58 e con una "x". La carta presenta una lacerazione lungo il margine destro, suturata.

## 60. carta 32r

1270 agosto 6                      Città di Castello

*Domina Rosa*<sup>1</sup>, moglie del fu *Benencasa* e figlia di *Albertus*, vende in allodio a *Barfolus quondam Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa con adiacente terreno, situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti sul primo lato con la strada, sul secondo lato con *Gregorius Martini*, sul terzo lato con il comune e su due lati con la proprietà del comune che fu già del suddetto *Gregorius*, per la somma di 13 libbre e 10 soldi di denari minuti usuali, che dichiara di aver già ricevuto dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 59 e con una "x". La carta presenta una lacerazione lungo il margine inferiore, suturata.

---

<sup>1</sup> Cfr. schede n.° 57 e n.° 60.

<sup>1</sup> Cfr. schede n.° 59 e n.° 57.

## 61. carta 33v

1270 agosto 6

Città di Castello, *in Pareti*

*Iacobus de Sancto Donino, merçarus*, vende in allodio a *Barfolus quondam Alberti(ni)*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con il comune, su un lato con la strada e su un altro lato con *Allorettus*<sup>1</sup>, al prezzo di 10 libbre di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 60 e con una "x". La carta presenta una lacerazione in alto lungo il margine esterno, suturata.

## 62. carta 33v

1270 agosto 6

Città di Castello, *in Pareti*

*Allorettus*<sup>1</sup>, asinaro, vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con la strada, su un lato con il comune e su un lato con *Marianus*, mugnaio, al prezzo di 8 libbre e 10 soldi di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 61 e con una "x".

## 63. carta 34r

1270 agosto 6

Città di Castello

---

<sup>1</sup> Cfr. schede n.° 62 e n.° 63.

<sup>1</sup> Cfr. schede n.° 61 e n.° 63.

*Marianus*, mugnaio, vende a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti su due lati con la strada, su due lati con il comune – col terreno che appartenne già a *domina Dianensis* - e su un altro lato con il terreno di proprietà del comune che fu di *Allegrettus*<sup>1</sup>, al prezzo di 17 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 62 e con una "x".

## 64. carta 34r

1270 agosto 6

Città di Castello

*Domina Dianensis*, *Matheus* \*\*\*<sup>1</sup> e *Ranutius Mathei de Cereto*, vendono in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casetta ed un terreno situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti su un lato con il terreno del comune che appartenne già a *Martinus*, su un lato con la strada e su un lato con *dominus Tebertus* e *Arengolus*<sup>2</sup> al prezzo di 15 libbre di denari minuti usuali, e dichiarano di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 63 e con una "x".

## 65. carta 35v

1270 agosto 12

Città di Castello

*Dominus Bonsignor*, giudice, e *Segnorottus Cadii*, tutori di *Oddutius quondam Martini Segnori* - come risulta dall'istrumento pubblico rogato dal notaio *Bartholus* da Gubbio - vendono in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un terreno del suddetto *Oddo*, situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su due lati con la strada, su un lato con *dominus Tiberius* giudice e su un altro lato con *dominus Detacomandus* e *domina Donola*, al prezzo di 40 soldi di denari per ogni tavola, che dichiarano di aver già ricevuto dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

---

<sup>1</sup> Cfr. schede n.° 61 e n.° 62.

<sup>1</sup> Parola non decifrata.

<sup>2</sup> Si tratta probabilmente di *Arengolus Phylippi*, attore del documento n.° 69.

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 64 e con una "x".

## 66. carta 35v

1270 settembre 12                      Città di Castello, *in claustro*

*Martinus Severi de Fontalla* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente, situati a Città di Castello nel luogo denominato *Pareti*, confinanti su un lato con la strada, su un lato con <sup>\*\*\*1</sup>, su un lato con *Iacobus de Capriano* e su un lato con *Francisca quondam Çordani*, al prezzo di 17 libbre di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 65 e con una "x".

## 67. carta 36r

1270 settembre 12                      Città di Castello, *in Pareti*

*Francisca quondam Çordani* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con la strada, su due lati con *Uguitio Andree* e su un lato con il comune, al prezzo di 8 libbre di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 66 e con due "x".

## 68. carta 36r

1270 ottobre 8                              Città di Castello, *in vico Sancti Poli*

*Crescius quondam Augustini* vende in allodio a *Barfulus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un pezzo di terra situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con la strada, su un lato con il comune, su un lato con *Iacobus domini Guidonis* e su un lato con *domina Girardina*, moglie del fu *Guido*, al prezzo di 40 soldi di denari usuali per ogni tavola di terreno, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 67 e con due "x".

---

<sup>1</sup> *Sovara*, depennato, seguita da parola non decifrata.

## 69. carta 37v

1270 ottobre 6

Città di Castello

*Arengolus quondam Phylippi* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti su un lato con la strada, su un lato con *Mercatus Ruffoli*, su un lato con *Bencevenne de Miltina* e su un lato con il terreno del comune che fu già di *dominus Tiberius*, al prezzo di 26 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 68 e con una "x".

## 70. carta 37v

1270 ottobre 6

Città di Castello

*Mercatus Ruffoli* vende in allodio a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno adiacente situati a Città di Castello *in Pareti*, confinanti su un lato con la strada, su un lato con il suddetto *Mercatus Ruffoli*, su un lato con *Melialius*<sup>1</sup> e su un lato con il comune; quindi vende un'altra casa con terreno posta vicino alla prima, al prezzo complessivo di 40 libbre di denari usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 69 e con una "x".

## 71. carta 38r

1270 novembre 4

Città di Castello, *in platea comunis*

Il notaio *Uguitio quondam Andree* vende a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, un terreno situato a Città di Castello *in Pareti*, confinante su tre lati con altrettante strade e su un lato con *Amatutius ballitor*, al prezzo di 40 soldi per ogni tavola di terreno, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 70 e con una "x".

## 72. carta 38r

---

<sup>1</sup> Si tratta probabilmente di *Venturellus Mathei*, detto *Melialus*, attore del documento n.° 72.

1270 ottobre 6

Città di Castello

*Venturellus quondam Mathei*, detto *Mellialus*, vende a *Barfolus Albertini*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa situata a Città di Castello *in Pareti*, confinante su un lato con la strada, su un lato con la casa di proprietà del comune che fu già di *Mercatus Ruffoli* e su un lato con la casa che il comune ha acquistato da *Girardus domini* <sup>\*\*\*1</sup>, al prezzo di 9 libbre di denari minuti usuali, e dichiara di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Delcidede olim Petri, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 71 e con una "x".

### 73. carta 39v

1253 maggio 10

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in consilio*

*Dominus Matheus de Corigia*, podestà di Città di Castello, col consenso del consiglio generale, ossia dei 24, dei 100 e dei 200, dei consoli delle arti e delle contrade, nomina il giudice *dominus Bencevenne Toberti* ed il giudice *Guido Baldovini* sindaci del comune di Città di Castello, con il mandato di fare patti con *dominus Guido*, marchese di Monte Santa Maria, figlio del fu *dominus Rainerius*, marchese di Montemigiano, riguardo ai castelli, alle terre, agli uomini e alle cose che egli possiede nella valle del Néstore e altrove, secondo quanto contenuto nell'istrumento relativo a tali patti rogato dal notaio *Longavita* e con il mandato di obbligarsi a non contravvenire ai patti.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio, imperiali auctoritate notarius et nunc camerariorum dicti comunis notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 72 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

### 74. carta 40r

1253 maggio 12

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

---

<sup>1</sup> Parola non decifrata.

*Dominus Matheus de Corigia*, podestà di Città di Castello, col consenso del consiglio generale, ossia dei 24, dei 100 e dei 200, dei consoli delle arti e delle contrade, nomina il capitano del popolo *dominus Iohannes Rustikelli* sindaco e procuratore del comune di Città di Castello, con il mandato di prendere possesso dei castelli di Mucignano, Caspignano, Roccagnano, Ghironzo, Lugnano e delle ville di Bonsciano, Montalbano e Canoscio e di porvi dei custodi.

*Hugolinus quondam Petri de Canuscio, imperiali auctoritate notarius et nunc camerariorum dicti comunis notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 73 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 75. carte 41v-42r

1253 maggio 11, domenica Città di Castello, *in consilio, in ecclesia Sancti Floridi*

I giudici *dominus Bencevenne Teberti* e *Guido Baldovini*, sindaci e procuratori del comune di Città di Castello, stipulano una convenzione con *dominus Guido* marchese di Monte Santa Maria, figlio del fu *dominus Rainerius*, marchese di Montemigiano per porre fine ad una questione riguardo ad alcuni castelli, ville, terre e uomini che il marchese controlla nella valle del Néstore e che il comune sostiene che siano di sua pertinenza; le parti convengono che il comune abbia pieno possesso e giurisdizione sui castelli di Mucignano, Roccagnano, Caspignano, sulla loro curia e sui loro uomini, sulla curia di Montalbano e sulla villa di Bonsciano, sul castello di Lugnano e di Ghironzo – dove *dominus Guido* mantiene la *maggioria*, salvo l'obbligo di non fare guerra alla Chiesa Romana e al comune di Perugia – e sul castello di Canoscio.

*Longavita, imperiali auctoritate et nunc dominorum ... camerariorum comunis ... notarius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa alla prima carta del documento: "*Instrumentum transactionis cum Guidone marchione Montis Sancte Marie de castris Mucinniani, Rocanniani, Caspinniani, montis Albani, Boisciani, Lugnani et Ghiromzi*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 73 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 76. carta 43v

1253 novembre 7

Città di Castello, *in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas*

*Orlandus Guelfi de Serris e Simeon Recabenis* da Perugia, procuratori di *dominus Tancredus Amedei de Roscano* - come risulta dall'istrumento rogato dal notaio *Boniohannes* - dichiarano di aver ricevuto in pagamento da *dominus Federicus Alberti e Iacobus Bonagratia*, camerari del comune di Città di Castello, 200 libbre di denari pisani, quale parte di un debito di 400 libbre di denari pisani contratto dal comune con *Tancredus*, come risulta dall'istrumento rigato dal notaio *Iacobus Peri*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 75 e con una "x".

## 77. carta 43v

1253 novembre 8

Città di Castello, *in palatio domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus de Corrigia potestas*

*Dominus Armannus Suppolini* da Perugia dichiara di aver ricevuto da *dominus Federicus Alberti e Iacobus Bonegratie*, camerari del comune di Città di Castello, 300 libbre di denari pisani - quale parte di un debito di 600 libbre di denari pisani per la cessione dei diritti del salario per il podestariato da parte del marchese *dominus Guido* - somma già promessa da *dominus Stiabene domini Çannis*, sindaco del comune e dei fideiussori *Iohannes Corbelli, Bernabeus Petri, Detacomandus Viviani, Rodulfus Detacomandi e Iacobus Teberti*, come risulta dal documento rogato dal notaio *Iacobus* da Perugia.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 76 e con una "x".

## 78. carta 44r

1253 novembre 9

Città di Castello

*Dominus Glarisius*, giudice del comune di Città di Castello al tempo del podestà *Matheus de Corrigia*, dichiara che i camerari del comune *dominus Federicus Alberti e Iacobus Bonegratie* gli hanno pagato le 100 libbre di denari pisani dovute quale salario per l'ufficio svolto.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 76 (sic) e con una "x".

## 79. carta 44r

1253 dicembre 23

Città di Castello, *in palatio olim domini Ugonis, ubi moratur dominus Matheus potestas*

*Dominus Matheus de Corrigia*, podestà di Città di Castello, dichiara di aver ricevuto l'intero salario dovutogli in base al tenore dello statuto della città e alla concessione fattagli da papa Innocenzo IV, ovvero da *dominus Petrus Capocçius*, per mano dei camerari del comune *dominus Federicus Alberti e Iacobus Bonegratie*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 77, con una "x" e con due tratti obliqui tracciati con penna a sfera rossa. La pergamena presenta alcuni fori in prossimità del margine inferiore.

## 80. carta 45v

1253 dicembre 23

Città di Castello

*Dominus Matheus de Corrigia*, podestà di Città di Castello, dichiara di aver ricevuto un mutuo di 150 libbre di denari pisani dai camerari del comune *dominus Federicus Alberti e Iacobus Bonegratie*, e che restituirà l'intera somma quando lo vorranno il comune ed il consiglio della città.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 78 e con una "x". Il nome del podestà (riga 2) è stato sottolineato con penna a sfera rossa.

## 81. carta 45v

1245 marzo 21

*in monasterio de Scalokis*

*Dompnus Iohannes*, abate di Scalocchio, il capitolo di quel monastero e gli uomini della contrada e del castello congregati nella chiesa del monastero, essendo stati richiamati dal vescovo castellano *Açço* a rendergli i servizi dovuti quale legato della Sede Apostolica presso la Massa Trabaria, proclamano di non far parte della giurisdizione della Massa.

*Phylippus, Sacri Pallatii tabellio et nunc domini Aççonis episcopi Castellani et Massanorum legati*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 79 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera rossa. La pergamena presenta quattro fori.

## 82. carta 46r

1209 maggio 20

[Città di Castello?]

*Albricus* e *Gentilis quondam Brancaleonis* si dichiarano cittadini di Città di Castello ai consoli della città *Marsilius*, *Palmerius*, *Petrus*, *Tebertus*, *Leonardus* e *Astancollus* e al camerario del comune *Matheus Citadini*, e promettono di fare guerra e pace per il comune assieme ai castelli e ai possedimenti che hanno nel contado o nel vescovado di Città di Castello e di Urbino, di pagare ogni anno nel mese di maggio 2 soldi di denari pisani o ravennati di buona lega per ogni focolare e di far giurare tutti gli uomini delle loro terre nelle mani dei consoli o del podestà di Città di Castello.

*Matheus notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagrata (imperiali auctoritate notarius)* in data 1255 febbraio 11 e sottoscritta a convalida da *Ugolinus Bonifilii (imperiali auctoritate notarius)* e *Paganellus olim Crescimbene (imperiali auctoritate notarius)*. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 80 e con due "x". La pergamena è forata.

## 83. carta 47v

1255 aprile 21

Forlì

*Dominus Guilielmus quondam domini Scanabecci Goxii* da Bologna, capitano del popolo di Forlì, dichiara a *dominus Rainerius* podestà del comune di Città di Castello che il padre in punto di morte ha perdonato l'oltraggio della morte di *Guilielmus Goxii* subito ad opera dei castellani e pertanto egli farà togliere il bando del comune di Bologna contro quello di Città di Castello.

*Guido Segnoriti, notarius imperiali auctoritate*

1255 aprile 21

Forlì

*Dominus Guilielmus quondam domini Scanabecci Goxii* da Bologna, capitano del popolo di Forlì, dichiara a *dominus S.* capitano del popolo di Città di Castello che il padre in punto di morte ha perdonato l'oltraggio della morte di *Guilielmus Goxii* subito ad opera dei castellani e pertanto egli farà togliere il bando del comune di Bologna contro quello di Città di Castello.

*Guido Segnovetti (sic), dicti capitanei [=domini Guilielmi quondam domini Scanabecci Goxii de Bononia] notarius*

Copia autentica redatta da *Guido Iohannis, notarius camerariorum comunis Civitatis Castelli*. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 81 e con due "x". Vedi documento n° 217.

## 84. carta 48v

1246 novembre 20; 21                      Orbetello

*Dominus Guido olim domini Teberti*, ambasciatore del comune di Città di Castello nominato dal podestà *dominus Alioctus Cotonacii*, si presenta difronte a *dominus Federigus de Amtiochia*, figlio dell'imperatore Federico (II) e vicario generale del Sacro Impero in Tuscia - da Amelia a *Corgneto* per tutta la Maremma - dicendo di essere incaricato di pagare il censo di 300 libbre di denari pisani, equivalenti a 60 marche d'argento computando una marca 100 soldi di denari pisani piccoli, relativo agli anni 1245 e 1246, che doveva pagare in occasione della festa di San Martino; re Federico ordina che la somma sia pagata a *Mateus (sic) Buccamugello* da Salerno, esattore imperiale in Tuscia, o a persona da questi indicata. Lo stesso giorno *Mateus Buccamugello* ordina a *dominus Guido Teberti* di pagare la somma dovuta, ossia 60 marche in denari pisani e fiorini, a *Çanni de Marçana*, notaio della Camera imperiale. Il giorno successivo *magister Çanni de Marçana* dichiara che *dominus Guido olim domini Teberti*, su mandato di *Mateus Buccamugello* da Salerno, ha pagato a nome del comune di Città di Castello 228 libbre e 14 soldi di denari pisani piccoli di buona lega e 118 soldi di fiorini d'argento - equivalenti a 70 libbre e 4 soldi di pisani.

*Detesalvi, sedis apostolice notarius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Solutio census Imperatori*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 81 (sic) e con tre "x".

## 85. carta 48v

1246 novembre 23                      *Aput Mallianum de Maremma*

*Dominus Guido olim domini Teberti*, a nome del comune di Città di Castello, paga a *Matheus Buccamugello*, esattore imperiale in Tuscia, 22 soldi di denari pisani, a completamento della somma di 60 marche d'argento che il comune di Città di Castello doveva quale censo per gli anni 1245 e 1246 alla Curia imperiale; *Matheus* registra di proprio pugno il pagamento nel libro imperiale, esemplando l'*apodixa* scritta dal notaio della Curia reale *Gualfreducius* da Prato, sigillata col sigillo del suddetto *Matheus* e sottoscritta da altri quattro notai della Curia imperiale.

*Detesalvi, apostolice sedis notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 82 e con una "x".

## 86. carta 49r

1245 luglio 31                                      presso Siena, *in domo Mansionis Tenpli*

*Dominus Pandulfus de Fascianella*, capitano generale dell'impero in Tuscia, ordina a *Turpinus quondam Todeski* da Città di Castello, ambasciatore del comune, di pagare all'esattore imperiale in Tuscia *Matheus Bocamugello* da Salerno il censo annuo di 30 marche d'argento relativo all'anno trascorso.

*Rainerius, imperialis aule notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Solutio census Imperatori*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 83 e con una "x".

## 87. carta 49r

1245 luglio 31                                      presso Siena, *in domo Orlandi filii comitis Rainerii*  
*Orlandi*

*Turpinus quondam Todeski*, ambasciatore del comune di Città di Castello, paga a *Matheus Bocamugello* da Salerno, esattore imperiale [in Tuscia] 12 libbre e 10 soldi di denari fiorini, lucchesi e senesi grossi d'argento, equivalenti a 150 libbre di denari pisani nonché a 30 marche d'argento - computando 1 marca equivalente a 100 soldi di denari pisani vecchi e 1 fiorino equivalente a 12 denari pisani; somma dovuta quale censo annuo alla Curia imperiale, che *Matheus* dice di ricevere per l'anno trascorso, mentre *Turpinus* dice di pagarla per l'anno presente.

*Rainerius, imperialis aule notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 84 e con una "x".

## 88. carte 50v-51r

1228 novembre 18, sabato      Città di Castello, *in pallatio comunis*

*Ubertus Armanni* da Città di Castello, sindaco nominato dal comune, stipula un'alleanza con i riminesi, rappresentati da dominus *Gualterius Callian(is)*, promettendo che non verranno richiesti pedaggi o altre esazioni nel territorio di Città di Castello, che i castellani proteggeranno le persone di Rimini e le loro cose all'interno del loro territorio comunale, specificando come e quando Città di Castello dovrà intervenire a sostegno di Rimini in guerre contro altre città, in particolare Urbino e Cagli, con la clausola che i patti vengano trascritti negli statuti delle due città e rinnovati ogni 10 anni per 70 anni.

*Citadinus Viviani, imperiali auctoritate atque Arim(inensium) tabellio*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius* e convalidato da *Guido, imperiali auctoritate notarius*. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Foedus cum Ariminensibus*"; in calce: "*V. alla pagina CXLV*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 85 e con una "x". Rigatura a secco a c. 50v.

Ed. : G. MUZI, *Memorie civili di Città di Castello*, I, Città di Castello, Francesco Donati, 1844, pp. 45-50.

## 89. carta 51r

1239 novembre 28

presso Urbino, in domo domini *Oddonis Ramberti*

*Magister Bencevenne quondam Alberti de Monte*, notaio, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, in presenza di *dominus Oddo Ramberti*, denuncia a *Rainaldus Ramberti* e allo stesso *Oddo* che i cittadini di Gubbio sono nemici di Città di Castello e fanno guerra e cavalcate contro la città, chiedendo pertanto che anche *Rainaldus* reputi gli eugubini suoi nemici, faccia loro guerra, non debba accettare la carica di podestà a Gubbio, venga a Città di Castello a prestare giuramento, porti ogni anno un palio di 100 soldi in occasione della festa di San Florido ad agosto ed osservi quanto stipulato col comune castellano - documentato da vari istrumenti; *Rainaldus* risponde che accogliendo l'incarico di podestà di Gubbio non crede di andare contro Città di Castello, in quanto egli è cittadino castellano, anzi sarebbe un onore per la città se egli ricevesse tale onorificenza e fosse eletto a tale carica.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 86, con una "x" e con la nota: "*1239 Gubbio guerra*" a matita.

## 90. carta 52v

1253 maggio 13, martedì      Mucignano

*Dominus Iohannes Rusticelli*, cittadino perugino, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso del castello di Mucignano e, col consenso della maggioranza degli uomini del luogo, vi pone a custodia *Restatus Gasdie* di porta San Florido, *Ventura Gualterii* detto *Scalda* di porta Santa Maria, *Cappannus* di porta San Giacomo e *Girardinus domine Tramontane* di porta San Florido (sic), che, presenti, prestano giuramento al comune.

*Benemcasa Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Castri Mucignani possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 87 e con una "x".

## 91. carta 52v

1253 maggio 13, martedì    Caspignano

*Dominus Iohannes Rusticelli*, cittadino perugino, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso del castello di Caspignano col consenso degli uomini del luogo e pone a sua custodia *Guido Benvenuti Rigonis de Sessa* e *Garofanus de Sessa*<sup>1</sup>, che, presenti, prestano giuramento al comune.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca a margine del documento: "*Caspignani possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 88 e con una "x".

## 92. carta 53r

1253 maggio 14, mercoledì    Canoscio

*Dominus Iohannes Rusticelli*, cittadino perugino, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso del castello di Canoscio e del casale al suo interno dove è la cisterna.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Canusii possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 89 e con una "x".

## 93. carta 54v

1245 giugno 14

*in silva Mortaie*

---

<sup>1</sup> *De dicta civitate.*

Il podestà di Città di Castello *Dominus Henricus Caxola de Laude* e il camerario del comune *Iacobus quondam domini Uberti* entrano in possesso a nome del comune di tutta la foresta di *Mortaia* e di tutte le terre esistenti all'interno di essa; il prete *Rainerius*, rettore e custode dell'ospedale situato in detta foresta, dichiara di possedere a nome del comune tutte le terre colte ed incolte situate in detta foresta, fatti salvi i diritti dell'ospedale del ponte de *Novole*.

*Hugolinus quondam Barocci, imperiali auctoritate notarius et nunc comunis*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Mortaie silve possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 90 e con due "x". Lacerazione sull'angolo superiore sinistro, suturata.

## 94. carta 55v

1253 maggio 14, mercoledì Lugnano

*Dominus Iohannes Rustikelli* da Perugia, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso del castello di Lugnano, fatti salvi i patti e le convenzioni esistenti tra il comune e il marchese *dominus Guido*, scritti dal notaio *Longavita*.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Lugnani possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 91 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 95. carta 55v

1253 maggio 14, mercoledì Bonsciano e Montalbano

*Dominus Iohannes Rustikelli* da Perugia, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso delle ville di Bonsciano e Montalbano a nome del comune.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca a margine del documento: "*Boisciani et Montisalbani possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 92 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 96. carta 56r

1253 maggio 13, martedì Roccagnano

*Dominus Iohannes Rustikelli*, cittadino perugino, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso a nome del comune del castello di Roccagnano e pone a sua custodia *Ventura Pecci* e *Acorrolus*, che prestano giuramento al comune.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Roccagnani possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 93 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 97. carta 56r

1253 maggio 14, mercoledì Ghironzo

*Dominus Iohannes Rustikelli*, cittadino perugino, capitano del popolo di Città di Castello e sindaco del comune nominato *ad hoc*, entra in possesso a nome del comune del castello di Ghironzo e dei relativi fortilizi, fatti salvi i patti e le convenzioni esistenti tra il comune e il marchese *dominus Guido*, scritti dal notaio *Longavita*.

*Benemcasa filius Martini de Castro notarius*

Originale. Rigatura a secco. Annotazione cinquecentesca a margine del documento: "*Girontii possessio*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 94 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 98. carta 57v

1230 luglio 17

Perugia, *in palatio comunis*

*Oddo Petri Gregorii*, podestà di Perugia, i giudici *Iohannes*, *Baccarius* e *Berardus*, i massari *Pegolottus* e *Ciacius*, il camerario *Barlittus* e i consiglieri generali e speciali del comune di Perugia<sup>1</sup>, nominano il notaio *Benentende quondam Hugonis* sindaco, procuratore ed attore del comune di Perugia, con la facoltà di attuare con il sindaco nominato dal comune di Città di Castello tutti i negozi giuridici che saranno necessari per stipulare un'alleanza tra il comune di Perugia ed il comune di Città di Castello.

*Suppulinus, imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta dal notaio *Pax*. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: “[*Mandatum comunis Perusii ad \*\*\*] fedus cum Castellanis*”, leggibile solo in parte a causa della rifilatura della carta. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 95 e con una “x”.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 126, in nota; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 243-246.

## 99. carta 58r

1230 luglio 21

*in comitatu Civitatis Castellii, in plano Sancte Marie de Septe, infra albaretum de Mençalis*

*Dominus Oddo Petri Gregorii*, podestà di Perugia, promette solennemente a *dominus Orlandus quondam Bruni*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, di osservare ed adempiere quanto scritto dal notaio di Città di Castello *Iohannes Bene* e dal notaio di Perugia *Benvegnate* riguardo all'alleanza fra i due comuni e promette di far sì che gli uomini di Perugia incaricati di scrivere lo statuto della città vi scrivano che sarà osservato quanto promesso dai perugini e quanto si trova scritto nell'istrumento pubblico rogato dal suddetto *Iohannes*.

*Iohannes [Bene] notarius et nunc comunis Civitatis Castellii*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: “[*Ratificatio federis*”]. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 96 e con una “x”.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 123 nota n. 1; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 253-254.

## 100. carta 58r

1230 giugno s.g.

*Perugia, in domo domini Nicole*

---

<sup>1</sup> Il documento reca i nomi di 75 consiglieri.

Da una parte *Ugolinus Masole*, *Bonusiohannes Lombardi*, *Perus Hoderisi*, *Sinibaldus Mathei de Terento*, i notai *Benentendi* sindaco del comune di Perugia e *Benvegnate*, tutti cittadini perugini e dall'altra parte *Ugo Ugolini*, il giudice *Airardus olim Girardi*, il giudice *Iacobus olim Guidocti* ed il pittore *Gualfredutius*, cittadini di Città di Castello, dichiarano che è vero quanto scritto dal notaio di Perugia *Benvegnate* e dal notaio di Città di Castello *Iohannes Bene* riguardo all'alleanza fra il comune di Perugia e quello di Città di Castello; i perugini promettono di recarsi presso Fratta nel termine che i castellani o il podestà di Città di Castello comunicheranno loro, per compiere quanto scritto dai suddetti notai.

*Iohannes [Bene] notarius et nunc comunis Civitatis Castellii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 97 e con una "x".

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 123 nota n. 1; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 242-243.

## 101. carta 59v

1246 settembre 4

Città di Castello, in *ecclesia Sancti Floridi*

*Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga a *Scolaius Iacopi Tholomei* da Lucca, procuratore di *dominus Marcovaldus* da Lucca, 111 libbre di denari pisani di buona lega dovuti per i servizi da questi prestati al comune oltre il termine del suo mandato (di podestà), come appare negli scritti del notaio *Benencasa* relativi ai debiti del consolato del comune.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 98 e con una "x".

## 102. carta 59v

1246 settembre 7

Città di Castello

*Rainerius olim Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale ad *Ugolinus* da Montepulciano 168 libbre *de capitali* e 42 soldi di interessi, che egli doveva ricevere in base a quanto scritto dal notaio *Bonagratia* e come appare negli scritti del notaio *Benencasa* relativi ai debiti del consolato del comune.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 99 e con una "x". Macchie nerastre (inchiostro?) in calce.

## 103. carta 60r

1246 settembre 20

Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga a *Casa quondam Andree* da Montepulciano, che riceve per sé e a nome di *Çavaninus quondam Orlandini* da Montepulciano, 260 libbre e 7 soldi di denari pisani di buona lega, che il comune doveva pagare, come appare scritto dal notaio *Citadinus* e come si reperisce negli scritti del notaio *Benencasa* relativi ai debiti del consolato del comune.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 100 e con una "x".

## 104. carta 60r

1246 agosto 31

Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga al podestà *Aliotus*, 13 libbre e 4 soldi di fiorini di argento puro meno 1 fiorino - equivalenti a 158 libbre e 7 soldi meno 1 denaro - che egli doveva ricevere dal comune, come appare in tre sentenze scritte dal notaio *Ugolinus Borani*, a risarcimento di tre cavalli - una delle quali relativa a 30 libbre, un'altra ad 80 libbre ed un'altra a 10 più 33 (sic) libbre e 7 soldi meno 1 denaro - a complemento delle 700 libbre del suo salario e di 25 libbre non pagate per 3 giorni di servizio militare prestato contro i perugini; quindi paga al suddetto podestà 21 soldi di fiorini meno 1 fiorino (equivalenti a 12 libbre e 11 soldi di pisani) a favore di *Detaiuta*, milite inviato in Puglia, per 8 giorni di servizio militare.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 101 e con una "x".

## 105. carta 61v

1254 marzo 31, martedì Città di Castello

*Bonçovannes Barfoli Virçarii*, a nome suo e del fratello *Iacobutius*, *Bonavitus domine Guidutie* e *Bernardus Marie* vendono in allodio a *Donedeus Berardi* e *Mercatus quondam Alberti* detto *Raffanellus*, camerari del comune di Città di Castello, le seguenti terre poste *in lama iuxta Pratum comunis*: un pezzo di terra di 2 tavole meno 2 braccia, un pezzo di terra di 17 tavole meno 4 braccia e un pezzo di terra di 2 tavole e 1 braccio e  $\frac{1}{2}$ , al prezzo di 6 soldi di denari pisani di buona lega per ogni tavola; i venditori dichiarano di essere stati pagati integralmente dai suddetti camerari.

*Uguitio Piccolel(li)*, *summi Pontificis auctoritate notarius*, nunc ... *camerariorum comunis notarius cum domino Ugolino Bonfilio*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Emptio lame prati comunis*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 102 e con una "x".

## 106. carta 62r

1265 marzo 18, mercoledì Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi in consilio generali*

*Airardus* e *Comandus quondam Griffoli Mangerii* da Selci vendono al trombettiere *Iacobinus*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, una casa ed un terreno in cui sorge una torre del comune, situati nel castello di Selci, confinanti su un lato con il fossato del castello, su due con altrettante strade e su un quarto lato con i possedimenti di *Gratiolus Matelde* - per la canonica di Arezzo - al prezzo di 100 libbre di denari, e dichiarano di aver già ricevuto tale somma dal suddetto sindaco.

*Petrus de Canusio*, *imperialis aule notarius*

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Emptio domus et terreni turris castris Silicis*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 103 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. L'angolo inferiore esterno della carta risulta tagliato. Piccola lacerazione lungo il margine inferiore, suturata.

## 107. carta 63v

1246 settembre 20                      Città di Castello

*Rainerius olim Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga a *dominus Beltalinus Leçatte*<sup>1</sup> 10 libbre di denari pisani di buona lega a complemento di una somma di 30 libbre che il comune doveva pagargli come salario.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 104 e con una "x".

## 108. carta 63v

1246 settembre 20                      Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga al lanciere *Ugolinus*<sup>1</sup> 100 soldi di denari pisani di buona lega, secondo la volontà del consiglio generale, come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 105 e con una "x".

## 109. carta 64v

1246 settembre 7                      Città di Castello

*Rainerius olim Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale ad *Aldovrandinus Raignaldi* da Firenze, che riceve a nome suo e dei soci *Baroncinus* e *Iacopus*, 962 libbre e 10 soldi di denari pisani di buona lega, ad estinzione di un mutuo, come appare scritto dal notaio *Bonagratia* e come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 106 e con una "x".

---

<sup>1</sup> Lezione dubbia.

<sup>1</sup> *Iaculatori* o *ioculatori* (=buffone), lezione dubbia. Per la seconda opzione è MAGHERINI GRAZIANI in *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 213.

## 110. carta 64v

1246 settembre 14                      Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga a *Iacopus Bernardi* da Firenze, che riceve a nome suo e del socio *Picius Rainerii Picii*, 556 libbre e 5 soldi, ad estinzione di un mutuo, come risulta da due istrumenti rogati dal notaio *Bonagratia* e come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 107 e con una "x".

## 111. carta 65r

1246 settembre 18                      Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale a *Casa quondam Andree* da Montepulciano, che riceve a nome suo e di *Çavaninus quondam Orlandini* da Montepulciano, 260 libbre e 8 soldi di denari pisani di buona lega, dovuti loro secondo quanto scritto dal notaio *Matheus* e come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 108 e con una "x".

## 112. carta 65r

1246 settembre 18                      Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale a *Casa quondam Andree* da Montepulciano, che riceve a nome suo e di *Gra(tia) Pepi* da Siena, la somma di 41 libbre e 14 soldi di denari pisani di buona lega e la somma di 29 libbre e 15 soldi che riceve a nome della suddetta *Gratia*, dovute secondo quanto scritto dal notaio *Matheus* e come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*; quindi paga al suddetto *Casa* 3 libbre e 8 soldi di denari pisani di interessi, in proporzione di 2 denari per ogni libbra.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 109 e con una "x".

### 113. carta 66r

1246 settembre 7

Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale a *Mercatus quondam Rainerii* 40 libbre di denari pisani di buona lega, che questi doveva ricevere secondo quanto scritto dal notaio *Bonagrata* e come appare nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*; quindi paga al suddetto *Mercatus* 10 soldi di interessi e 12 denari *pro carta*.

*Iohannes [Matheij], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 111 (sic) e con una "x".

### 114. carta 66r

1246 settembre 7

Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, in qualità di camerario del comune di Città di Castello, paga durante il consiglio generale ad *Aldovrandinus Raignaldi* da Firenze, che riceve a nome suo e dei soci *Baroncinus* e *Iacopus*, 1.375 libbre "de capitali" e 32 soldi e 9 denari di interessi, ad estinzione di un mutuo, come appare scritto dal notaio *Bonagrata* e come si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes Mathei, imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 112 e con una "x".

### 115. carta 67v

1227 luglio 13

Montone

*Rigo*, sindaco della comunità di Montone e la *comunitas* convenuta nella piazza del castello presso la chiesa di Santa Croce promettono a *dominus Bencevenne* "legista", sindaco nominato dal comune di Città di Castello, di rispettare i capitoli di concordia e pace fatti tra il comune di Città di Castello e il comune del castello di Montone, in cui si stabilisce tra l'altro che Montone debba rompere ogni convenzione esistente con Perugia e non stipularne di nuove; che Montone debba pagare ogni anno nel mese di agosto al comune di Città di Castello 3 marche d'argento puro o 15 libbre di denari pisani di buona lega; che ogni anno i consoli o rettori di Montone debbano rinnovare il giuramento di rispettare i presenti capitoli con Città di Castello.

[*Iohannes notarius*]

Originale. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Capitula concordie et pacis inite cum Montonensibus*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 113 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. Il documento è collegato al successivo n. 116 senza soluzione di continuità; la sottoscrizione notarile è al termine del documento n. 116.

## 116. carta 67v

1227 luglio 14

Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio generali*

Il podestà di Città di Castello *dominus Iohannes*, il giudice *Berardus*, il camerario *Guido Baraterii* ed il sindaco *Bencevenne* assieme al consiglio generale adunato nel palazzo comunale promettono a *Rigo*, sindaco del comune di Montone, di rispettare i capitoli stipulati con questo comune ed in particolare l'obbligo di mantenere Montone in buono stato, di far inserire i capitoli nello statuto e l'obbligo che castellani e montonesi debbano rispondere di eventuali debiti reciproci solamente difronte al rettore di Città di Castello.

*Iohannes notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". È collegato al precedente n. 115 senza soluzione di continuità, ma presenta all'inizio la ripetizione del *signum tabellionis*. La pergamena è stata suturata nell'angolo inferiore esterno.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 119 nota n. 4.

## 117. carta 68r

1227 luglio 12

Città di Castello, *in palatio comunis*

Il podestà di Città di Castello *dominus Iohannes*, il giudice *Berardus*, il camerario *Guido [Baraterii]*, difronte e per volontà del consiglio generale nominano *dominus Bencevenne, legista*, sindaco e attore del comune di Città di Castello, con i poteri necessari a stipulare convenzioni e patti di pace e concordia con il sindaco della *comunantia* e dell'*universitas* del castello di Montone, scritti ed autenticati dal notaio *Iohannes*.

*Iohannes notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 114 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'incioastro rosso.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, pp. 121-122, in nota.

## 118. carta 68r

1227 luglio 13

Montone

L'*universitas* degli uomini del castello di Montone e della sua curia, convenuta nella piazza presso la chiesa di Santa Croce e la casa di *Vilanus Çovanelli*, nomina il notaio *Rigo* sindaco ed attore con i poteri necessari a stipulare convenzioni e patti di pace e concordia con il comune di Città di Castello, scritti ed autenticati dal notaio *Iohannes*.

*Iohannes notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 115 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'incioastro rosso. La carta 69v (lato carne) è bianca.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 122, in nota.

## 119. carta 70r

1246 dicembre 14

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Dominus Ranutius quondam Redulfini de la Serra, Iacopellus olim domini Tornampartis de l'Afra e dominus Guido quondam domini Rainaldi de la Serra* promettono di pagare a *dominus Gambonus*, giudice e vicario di *dominus Alioctus Cotonatii*, podestà di Città di Castello e a *dominus Bencevenne Toberti*, camerario del comune, 300 libbre di denari pisani vecchi di buona lega, per un mutuo ricevuto dal comune di Città di Castello.

*Petrus Rainerii imperiali auctoritate notarius et nunc comunis Civitatis Castellii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 116 e con una "x".

## 120. carta 71v

1246 luglio 24

Città di Castello

*Dominus Iohannes quondam Donati* fa quietanza a *Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, per 13 libbre di denari pisani di buona lega che il comune gli doveva a saldo di due cavalli forniti per la milizia allestita contro i perugini e a risarcimento di un cavallo ucciso durante quella campagna militare, come risulta nella *Summa datii debitorum consolatorum* del comune, scritta dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Mathei] imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 117 e con una "x".

## 121. carta 71v

1246 settembre 15

Città di Castello, *in palatio domini Ugonis*

*Dominus Ugo Ugolini Latini* fa quietanza a *Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, per la somma di 24 libbre di pisani, che doveva ricevere a risarcimento dei suoi cavalli, come risulta scritto dal notaio *Ugolinus Barocci* ed inoltre (fa quietanza) per 26 libbre di una somma di 27 libbre, dovute a lui e a *dominus Çavanone* per il servizio militare prestato contro i perugini - come appare nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa* - saldate con la cessione di un cavallo nero che fu già del podestà ed era rimasto in possesso al comune di Città di Castello.

*Iohannes [Mathei], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti camerarii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 118 e con una "x".

## 122. carta 72r

1246 agosto 31

Città di Castello

*Rainerius quondam Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga al notaio *Cambius quondam magistri Severii* 54 libbre, 16 soldi e 6 denari pisani di buona lega per un mutuo da questi concesso - come risulta scritto dal notaio *Bonagratia* - e grazie alla concessione fatta dai *ratiocinatores* del comune - come appare nei debiti del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes Mathei, imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 119 e con una "x".

## 123. carta 72r

1246 settembre 1

Città di Castello

*Rainerius olim Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga a *Guido quondam Riccii* 142 libbre e 6 soldi di denari pisani di buona lega, di cui 115 libbre in base a quanto risulta scritto dal notaio *Bonagrata* e la somma restante in base a quanto si reperisce nei debiti del consolato del comune scritti dal notaio *Benencasa*.

*Iohannes [Mathei], imperiali auctoritate notarius et nunc dicti comunis*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 120 e con una "x".

## 124. carta 73r

1277 aprile 29; giugno 14 Città di Castello

*Fredericus olim Cambii Trovati*, tutore di *Benciuchius* e di *Margarita*, figli del fu *Bencevenne Çannis Piccoli*, prima di intraprendere l'amministrazione dei beni dei due pupilli, fa redigere il relativo inventario, dal quale tra altre cose essi risultano essere proprietari di una casa situata a Città di Castello nella parrocchia di San Fortunato e di alcuni terreni posti lungo il torrente Cavaglione<sup>1</sup>.

*Paganellus olim Crescimbene, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 121 e con una croce.

## 125. carta 74v

1278<sup>1</sup> novembre 7, lunedì Città di Castello, *ante domum platee Scorne Orlandi*

*Rainaldus quondam Restori* e *Segnoratus olim Gadii*, tutori di *Margarita quondam Mathei Restori*, prima di intraprendere l'amministrazione dei beni della pupilla fanno redigere l'inventario dei beni mobili ed immobili e dei diritti ad essa spettanti, dal quale *Margarita* risulta possedere, tra altre cose, la quarta parte di una somara e di un asino, varie somme di denaro dovute da diversi debitori e alcuni pezzi di terreno posti lungo il torrente Cerfone, nella parrocchia di San Pietro di Celle e sul colle di *Verçano*.

*Benencasa Martini de Castro notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 122 e con una "x". Il protocollo è preceduto da una croce uncinata con quattro punti al centro dei quadranti delimitati dai bracci. Il *signum tabellionis* è posto a destra della sottoscrizione notarile.

<sup>1</sup> L'inventario è stato aggiornato in data 1280 marzo 18.

<sup>1</sup> *Anno Domini millesimo ducentesimo septuagesimo sottavo*. Il notaio ha probabilmente iniziato a scrivere settimo, quindi, accorgendosi dell'errore, ha continuato scrivendo ottavo, senza cancellare la "S" iniziale.

## 126. carta 75r

1279 giugno 5

Città di Castello, *subtus palatium episcopatus*

*Domina Mafia*, moglie del fu *Vivolus Guidetti*, tutrice del figlio *Guidarellus*, prima di intraprendere l'amministrazione dei beni di quest'ultimo, ne fa redigere l'inventario, da cui il figlio risulta possedere la metà - in comune con il fratello *Suppolus* - di una casa con terreno situata *in Prato* a Città di Castello e la metà di vari terreni posti a Città di Castello *in Vepre*, nella parrocchia di San Paterniano, nella parrocchia di San Pietro<sup>1</sup>, nella parrocchia di San Cristoforo di Colle Vecchio, a *Carpençalla*, *in villa luncina*, *in Pagnaiole*, nella parrocchia di *Aquiliano* e a *Centoia*.

*Paganellus olim Crescimbene, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 123 e con una croce. Il protocollo è preceduto da una croce uncinata con quattro punti al centro dei quadranti delimitati dai bracci.

## 127. carta 76v

1279 ottobre 4

Città di Castello

*Bencevenne olim Ranerii Liaçari*, tutore di *Subilia olim Paganutii Beachini*, fa redigere l'inventario dei beni della pupilla prima di intraprenderne l'amministrazione, da cui risulta che essa possiede: la quinta parte di un giardino presso la Scatorbia; la quinta parte di altri pezzi di terra situati rispettivamente presso il suddetto giardino e la *matonaria*, oltre il Tevere, nella parrocchia della pieve di Teverina e *in Sargalina*; la quinta parte di una casa e di due casali situati a Città di Castello nel quartiere di porta San Florido.

*Paganellus olim Crescimbene, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 124 e con una "x". Il protocollo è preceduto da una croce uncinata con quattro punti al centro dei quadranti delimitati dai bracci.

---

<sup>1</sup> Il documento recita: «*Item medietatem totius poderi et terrarum et domorum eius positi (sic) in parochia Sancti Petri amote de curia castri Collis*». *Amote* può essere letto come participio passato di *amoveo*, riferito (anche se non accordato al genitivo plurale) a *terrarum* e a *domorum*, nel senso di "sottratte alla curia del castello di Colle"; oppure a *mo(n)te*, come parte del toponimo.

## 128. carta 77r

1350 aprile 13

Gubbio, *in palatio populi*

Il podestà di Gubbio *Raynaldus de Bolgarellis* da Imola, il capitano *Iacoputius domini Manentis de Montichulo*, il gonfaloniere di giustizia della città e i consoli, con il consenso del consiglio speciale e generale appositamente convocato, nominano sindaci, procuratori e attori del comune di Gubbio *dominus Thoma ser Putii* del quartiere di San Martino, dottore in legge, e *dominus Pinus Gayte* del quartiere di San Giuliano, *iurisperitus*, per fare patti con il comune di Città di Castello relativi alla definizione dei confini tra i due comuni, in special modo presso il castello di Certalto e la sua curia.

*Iohannes olim ser Torris ser Montis civis Aretinus, imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius et nunc notarius substitutus cancellarii et notarii reformationum comunis Eugubii*

Copia autentica. La sottoscrizione del notaio estensore, dei due notai collazionatori e la nota relativa alla approvazione da parte del giudice del capitano del popolo di Città di Castello sono collocate in calce al documento successivo, a c. 77v (vedi sotto). Annotazione in testa al documento realizzata con penna a sfera di inchiostro rosso: "Patti con Gubbio 1350". Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 125 e con una "x".

## carta 77v

1350 aprile 12

Gubbio

Il gonfaloniere di giustizia e i consoli del popolo del comune di Gubbio notificano a mezzo lettera a *dominus Francischus* da Montone che manderanno due ambasciatori a *Fratta filiorum Uberti*<sup>1</sup> per definire i confini del contado tra il comune di Gubbio e quello di Città di Castello, pregandolo di essere lì con loro "a mandare ad effecto le parole ragionate e scripte".

-

Copia autentica redatta da *Iacobus olim ser Salvi Ubertini de Civitate Castelli publicus imperiali auctoritate notarius atque iudex ordinarius et nunc notarius et officialis dominorum priorum populi civitatis predictae*, sottoscritta anche da *Marchus quondam Vannis de Civitate Castelli imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius* e da *Dominicus ser Iacobi ser Symonis de Civitate Castelli imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius* in data 1350 maggio 5, letta difronte a *dominus Nicola Concepti de Fulgineo*, giudice del capitano del popolo di Città di Castello *Symon domini Merlini* da Perugia, e da lui approvata in data 1350 maggio 8. Le sottoscrizioni dei notai e la nota relativa alla suddetta approvazione si riferiscono anche al documento precedente (vedi sopra). Testo in volgare. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 126 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La stessa mano con la stessa penna ha sottolineato le parole *in palatio novo* nella medesima nota di approvazione ed ha scritto a margine la postilla: "Palazzo nuovo del comune".

---

<sup>1</sup> Oggi Umbertide.

## 129. carta 78r

1350 aprile 13

Gubbio, *in palatio populi*

Il podestà di Gubbio *Raynaldus de Bolgarellis* da Imola, il capitano *Iacopotius domini Manentis de Montichulo*, il gonfaloniere di giustizia della città e i consoli, con il consenso del consiglio speciale e generale appositamente convocato, nominano sindaci, procuratori e attori del comune di Gubbio *dominus Thoma ser Putii* del quartiere di San Martino, dottore in legge, e *dominus Pinus Gayte* del quartiere di San Giuliano, *iurisperitus*, per fare patti con il comune di Città di Castello relativi alla definizione dei confini tra i due comuni, in special modo presso il castello di Certalto e la sua curia.

*Iohannes olim ser Torris ser Montis civis Aretinus, imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius et nunc notarius substitutus cancellarii et notarii reformationum comunis Eugubii*

Originale. Cfr. Documento 128. Annotazione cinquecentesca in testa al documento: "*Mandatum Eugubiorum ad concordandum super confinibus*". Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 127 e con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso.

## 130. carte 79v-80v

1350 aprile 26

presso Umbertide, *in ecclesia loci fratrum minorum*

*Dominus Federigus domini Bonaiuncte, miles e dottore in legge, dominus Raynerius magistri Corradi iurisperitus e ser Francischinus ser Salvi* da Città di Castello, ambasciatori sindaci e procuratori del comune di Città di Castello - come risulta dall'istrumento di sindacato rogato dal notaio *ser Angelus Andree* da Firenze, cancelliere del comune suddetto - assieme agli ambasciatori, sindaci e procuratori del comune di Gubbio, ossia *dominus Thomax ser Putii* dottore in legge e *dominus Pinus Gayte iurisperitus* - come risulta dall'istrumento rogato dal notaio *ser Iohannes ser Torris* da Arezzo - con l'intermediazione di *dominus Franciscus* da Montone giungono ad un accordo relativo alla definizione dei confini tra il comune di Città di Castello e quello di Gubbio presso il castello di Certalto e il territorio limitrofo, concordando un'equa spartizione del castello e della sua curia.

*Marinus quondam Cambii Iacobi de Eugubio, imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius*

Copia autentica redatta da *Iacobus quondam ser Salvi quondam Ubertini imperiali auctoritate iudex ordinarius atque notarius et nunc notarius et officialis dominorum priorum populi Civitatis Castelli*, sottoscritta anche da *Dominicus ser Iacobi ser Symonis de Civitate Castelli imperiali auctoritate notarius et iudex ordinarius* e da *Marchus quondam Vannis de Civitate Castelli imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius* in data 1350 maggio 6, letta di fronte a *dominus Nicola Concepti de Fulgineo*, giudice del capitano del popolo di Città di Castello *Symon domini Merlini* da Perugia, e da lui approvata in data 1350 maggio 8. La carta 79 presenta una piccola lacerazione sul margine esterno, suturata; sul verso è stata apposta l'annotazione a matita: "Gubbio" ed una "x" sul lato sinistro del protocollo del documento, contrassegnato con il numero 127. Altra "x" è stata tracciata nell'angolo superiore destro di carta 80r. Cfr. ASCCC, *Diplomatico*, Filza 4, n° 86.

### 131. carta 81v

1230 settembre 26; novembre 19      *in Monceragnone*

*Bonuscomes* e *Dadeus* conti di Montefeltro da una parte e *Gualfredutius* sindaco del comune di Città di Castello dall'altra nominano *dominus Ubertus Armanni* e *Matheus Baraterii* arbitri riguardo all'alleanza che deve essere stipulata tra le suddette parti relativamente all'assegnazione della cittadinanza castellana ai conti - con la clausola che tali arbitri producano le loro sentenze entro il 1 ottobre prossimo - e promettono di osservare i loro precetti, pena il pagamento di 1.000 marche d'argento, giurando sui Vangeli<sup>1</sup>.

*Cambius, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 128 e con due "x".

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 126 nota n. 1.

### 132. carta 81v

1231 febbraio 16      *in Monceragnone*

*Dominus Montefeltranus*, figlio di *dominus Bonuscomes* conte di Montefeltro, giura sui Vangeli di fare e di osservare quanto contenuto negli istrumenti rogati dal notaio *Cambius*, relativi ai patti di concordia fatti tra il comune di Città di Castello e i conti di Montefeltro *dominus Bonuscomes* e *dominus Dadeus*.

*Cambius, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Scritto in calce al documento precedente. È stato contrassegnato a margine da mano posteriore con il numero 129 e con una "x". Caduta dell'inchiostro.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 129 in nota.

### 133. carta 82r

1230 settembre 30      Città di Castello, *in palatio comunis*

---

<sup>1</sup> Buonconte presta giuramento il 19 novembre, mentre il 26 settembre presta giuramento il figlio Cavalcaconte.

*Ubertus Armanni* e *Matheus Baraterii*, arbitri scelti da *Bonuscomes* e *Dadeus* conti di Montefeltro da una parte e dal pittore *Gualfredutius* sindaco del comune di Città di Castello dall'altra - come stabilito nel compromesso scritto dal notaio *Cambius* - per sentenziare relativamente all'alleanza che deve essere stipulata tra le parti suddette, stabiliscono che i conti divengano cittadini di Città di Castello in perpetuo, con l'obbligo di prestare giuramento ogni anno al comune di Città di Castello, e definiscono i doveri reciproci delle parti, quali l'esenzione dai rispettivi dazi e la fornitura di aiuti militari in caso di guerra.

*Cambius, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con il numero 130, con due "x", di cui una tracciata a matita e con l'annotazione: "Nota". A riga 2 "*Gualfredutius pictore*" è stato sottolineato a matita.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 127, in nota.

## 134. carta 83v

1240 febbraio 9

Foligno, *in maiori seu cathedrali ecclesia*

*Perus de Vinea*, giudice dell'imperatore Federico, con il suo consenso ed in sua presenza, nel parlamento generale degli ambasciatori di molte città e di altri uomini congregato nella cattedrale di Foligno, ordina che sia mantenuta vera e stabile pace fra le città, i castelli, i villaggi, i conti, i baroni e le singole persone fedeli all'Impero, ed in particolare tra Città di Castello e Gubbio riguardo alla contesa in atto tra le due città.

*Bonagrata [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Pier delle Vigne", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La pergamena presenta numerose squalciture.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 138 nota n. 1.

## 135. carta 83v

1239 settembre 14

Città di Castello, *in capella domini episcopi, ante altare Sancte Marie Magdalene*

*Miriçana*, figlio del fu *Iohannes* fabbro e *Soperkina*, figlia del fu *magister Boncius* nonché moglie di *Miriçana*, donano liberamente e consensualmente tutti i loro beni mobili ed immobili al vescovo di Città di Castello *Aço*, per la costruzione del ponte sul Tevere detto *de Prato*, situato presso la chiesa di San Cristoforo, di fronte alla porta della città, chiedendo ed ottenendo dal suddetto vescovo di divenire conversi e oblato del ponte.

*Iohannes, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x" e con l'annotazione: "Ponte sul Tevere", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La pergamena presenta numerose squalciture.

**136. carta 84r**

1242 maggio 26

*in Castro Riparum [≈Urbania]*

*Donedeus*, detto *Ran[ti]nellus*, sindaco nominato dal comune di Città di Castello, chiede a *Buialus*, camerario del comune di *Castrum Riparum* il pagamento del dazio annuale di 26 denari per ogni masseria dovuto al comune di Città di Castello; il camerario risponde che riferirà ai consoli non appena essi torneranno dal servizio militare per l'imperatore e che essi risponderanno al podestà di Città di Castello in modo onorevole e proficuo per entrambi i comuni.

*Iohannes [Bene] notarius*<sup>1</sup>

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Castel delle Ripe", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La pergamena presenta numerose squalciture, un foro ed una macchia nella parte superiore.

**137. carta 84r**

1242 maggio 26

*in Castro Riparum [≈Urbania]*

*Donedeus*, detto *Rantinellus*, sindaco del comune di Città di Castello, chiede a *dominus Albricus Braceleonis* il pagamento del dazio annuale di 2 soldi di denari per ogni focolare della sua terra dovuto al comune di Città di Castello; questi risponde che è disposto a rispettare quanto promise al comune a patto che anche il comune si attenga alle promesse fatte.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Brancaleoni", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La pergamena presenta numerose squalciture.

**138. carta 84r**

1242 maggio 27

Scalocchio, *in claustro cenobii Sancti Benedicti*

---

<sup>1</sup> Non si tratta dello stesso *Iohannes* rogatario del documento precedente, ma di *Iohannes Bene*.

*Donedeus*, detto *Rantinellus*, sindaco del comune di Città di Castello, chiede a *donnus Ugo*, abate, e al capitolo del cenobio di San Benedetto di Scalocchio il pagamento del dazio annuale di 26 denari per ogni focolare delle sue terre dovuto al comune di Città di Castello; l'abate *Ugo* risponde che attualmente non può pagare in quanto è sotto il dominio della chiesa di San Pietro di Roma ed ha giurato tre volte ai canonici di detta chiesa di non prestare alcun servizio a nessun comune senza la loro licenza, ma che informerà quanto prima la Chiesa Romana di quanto espresso dal sindaco del comune di Città di Castello e, se sarà autorizzato, risponderà alla sua richiesta.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Scalocchio rifiuta il dazio", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso. La pergamena presenta numerose sgualciture ed il margine inferiore irregolare.

## 139. carta 85v

1230 luglio 21

*in comitatu Civitatis Castellii, in plano Sancte Marie de Septe<sup>1</sup>, infra albaretum de Mençalis*

Il notaio *Benentende quondam Ugonis*, sindaco del comune di Perugia, promette al sindaco del comune di Città di Castello *dominus Orlandus quondam Bruni* di adempiere le convenzioni dell'alleanza stipulata fra i perugini e i castellani, nel caso specifico di rispettare i doveri del comune di Perugia nei confronti di quello di Città di Castello, ossia di aiutare i castellani a mantenere o a recuperare i loro possedimenti nel territorio dell'episcopato di Città di Castello - di cui vengono elencati i confini -, di liberare il comune di Città di Castello da ogni obbligazione contratta precedentemente con il comune di Perugia e altro.

*Iohannes [Bene] notarius et nunc comunis Civitatis Castellii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con le seguenti annotazioni: "*Fines episcopatus Civitatis Castellii*" e "*Cessio iurium Perusinorum de Civitate Castellii et specialiter de castro Montonis*". La carta presenta numerose sgualciture.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 123 nota n. 1; U. PASQUI, *Documenti per la storia della città di Arezzo nel medioevo*, II, Arezzo, Bellotti, 1916, (Documenti di storia italiana pubblicati dalla Regia Deputazione sugli studi di storia patria, 14) pp. 194-198; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 246-252.

## 140. carta 86r

1232 aprile 16

*Firenze, in palatio communis, in generali consilio*

---

<sup>1</sup> Santa Maria di Sette.

*Dominus Andreas* podestà di Firenze e il notaio *Orlandus*<sup>1</sup>, sindaco del comune di Firenze, alla presenza e con il consenso unanime del consiglio generale della città, stipulano una convenzione con *dominus Bonsegnor*, sindaco del comune di Città di Castello, in cui si stabilisce che i cittadini fiorentini che diano prestiti o stipulino contratti con quelli di Città di Castello debbano presentare eventuali querele e chiedere giustizia difronte al giudice di Città di Castello e, viceversa che i cittadini castellani che diano prestiti o stipulino contratti con quelli di Firenze debbano presentare eventuali querele e chiedere giustizia difronte al giudice di questa città.

*Cambius, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". La carta presenta numerose sgualciture. Cfr. documenti n° 2 e 197.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 133 nota n. 3.

## 141. carta 87 (allegato)

[1286 luglio 6, ante] [Arezzo]

Capitolo dello statuto di Arezzo, rubrica relativa all'elezione del notaio del piano e *de custodibus [d]atis*.

-

Copia autentica redatta da *Mannus notarius filius Iunte quondam Bartholomei adque iudex ordinarius*, esemplata dal primo libro degli statuti di Arezzo, approvata da *dominus Andreas iudex et assessor magnifici viri domini Viscomitis potestatis Arretii* in data 1286 luglio 6. Pergamena allegata al registro in senso trasversale e ripiegata in tre parti. Sigillo cereo incassato deperdito. Il margine superiore sinistro presenta due lacerazioni ed un imbrunimento piuttosto marcato.

## 142. carta 88v

1206 aprile 26 Città di Castello

*Guido Paganici* diventa cittadino di Città di Castello e promette ai consoli *Suppolinus* e *Ubertus* di obbedire ai mandati dei consoli o del rettore della città nel fare guerra e pace - a proprie spese dalla parte dell'Appennino che guarda verso Urbino, a spese del comune dalla parte opposta - tranne che contro *Bonuscomes* e i figli di *Brinceleo* e di rinnovare ogni anno il giuramento nelle mani dei consoli.

*Avedutus notarius*

---

<sup>1</sup> *Andreas Iacobi* e *Orlandus Borgognonis*. Vedi scheda n.° 2 e scheda n.° 197.

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Benencasa notarius* in data 1240 dicembre 14. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

### 143. carta 88v

1190 novembre s. g. Città di Castello

*Rinerius, Amedeus, Montanellus, Zanni, Preite e Diviço* a nome di tutti i *Rodulfis* diventano cittadini di Città di Castello e promettono di custodire la città e i suoi cittadini concedendo a protezione di essa il castello di Belvedere e la rocca di A(c)cinelli e di dare ogni anno in occasione della (ricorrenza della) dedicazione della chiesa di San Florido due ceri del peso di una libbra; i consoli *Cassolus, Aldevrandus, Ugolinus Latini* e *Guido* accolgono i suddetti *nobili viri* sotto la protezione di Città di Castello, affermando che essi dovranno pagare ogni mese di maggio un dazio di 26 denari pisani per ogni focolare dei loro possedimenti situati nella parte dell'Appennino rivolta verso Città di Castello.

*Benencasa notarius et camerarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Guido Ranutii presbiter (?) imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 14. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

### 144. carta 89r

1231 marzo 30 Città di Castello, *in palatio potestatis*

*Ysachinus quondam domini Mathei de Monte Aguto* promette solennemente a *Bonuscomes* da Montefeltro, podestà di Città di Castello, di fare guerra ai nemici di Città di Castello nella guerra in corso e di custodire il castello di Citerna, pena il pagamento di 500 marche di argento puro.

*Cato, imperiali auctoritate notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Benencasa notarius* in data 1240 dicembre 14. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una, come l'annotazione seguente: "Citerna 1231", tracciata con penna a sfera di inchiostro rosso.

### 145. carta 89r

1206 novembre 15 Città [di Castello], *in palatio comunis*

*Guido Rochius* promette solennemente a *Suppolinus* console di Città di Castello, di aiutare gli uomini della città e del distretto, di consentire loro di attraversare le sue terre in sicurezza, senza dover pagare alcun pedaggio, e di non vendicarsi con gli uomini di Città di Castello dell'offesa arrecata a *Rainerius* e *Guido de Macella*, pena il pagamento di 100 marche.

*Iustinus, imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Benencasa notarius* in data 1240 dicembre 14. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 146. carta 90v

1206 novembre 25 [Città di Castello], *in ecclesia Sancti Floridi*

*Ugolinus Rochius* promette solennemente a *Suppolinus* e ad *Ubertus* consoli di Città di Castello, di aiutare gli uomini della città e del distretto, di consentire loro di attraversare le sue terre in sicurezza, senza dover pagare alcun pedaggio, e di non vendicarsi con gli uomini di Città di Castello dell'offesa arrecata a *Rainerius* e *Guido de Macella*, pena il pagamento di 200 libbre di denari pisani.

*Iustinus, imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 30. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 147. carta 90v

1206 novembre 26 Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Palmerius Teberti [o Erberti] de Petrella* e *Rainerius* promettono solennemente a *Suppolinus* e ad *Ubertus* consoli di Città di Castello, di aiutare gli uomini della città e del distretto, di consentire loro di attraversare le sue terre in sicurezza, senza dover pagare alcun pedaggio, e di non vendicarsi con gli uomini di Città di Castello dell'offesa arrecata a *Raignerius* e *Guido de Macella*, pena il pagamento di 200 libbre di denari pisani.

*Iustinus, imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 30. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

**148. carta 91r**

1216 marzo 8

Perugia

*Cardasanti e Bernardus Iacobi*, consoli, concedono e sottomettono il castello di Montone e la sua *curtis* a *dominus Iohannes*, giudice, console dei Romani e podestà del comune di Perugia e a *Gualfredus*, camerario dello stesso comune, e promettono di fare guerra e pace contro i nemici di Perugia - in particolare contro Città di Castello e Gubbio -, di pagare la colletta che sarà stabilita da Perugia in base al numero dei focolari e di confermare la promessa ogni 7 anni, su richiesta di Perugia; *dominus Iohannes* e *Gualfredus* accolgono Montone sotto la protezione di Perugia e promettono di difenderla contro tutti, ad eccezione del papa, dell'imperatore o del re, e dei marchesi.

*Iacobinus, imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagrata [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Ugolinus*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 maggio 4. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

Ed. : G. MUZI, *Memorie civili di Città di Castello*, I, Città di Castello, Francesco Donati, 1844, pp. 34-37; A. ASCANI, *Montone. La patria di Braccio Fortebracci*, Città di Castello 1965, pp. 281-283; A. BARTOLI LANGELLI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 141-147.

**149. carta 92v**

1199 marzo s. g.

s. l.

*Guidutius, Salatiel e Ardivinus*, consoli del comune di Monterchi, e *Guido* da Citerna promettono a *Bonuscomes*, console di Città di Castello, di essere cittadini di Città di Castello e concedono al comune il castello di Monterchi, che non dovrà pagare il dazio se non in occasioni speciali; *Bonuscomes* promette di difendere Monterchi e di esentarla dal dazio di 100 libbre; le parti convengono di confermare il patto ogni quattro anni

*Iohannes notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagrata [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Guido*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 2 (o 3)<sup>1</sup>. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con un segno a forma di "x" (o piuttosto di croce sghemba) con due puntini collocati nei quadranti inferiori definiti dai tratti.

<sup>1</sup> *Guido* sottoscrive datando 3 dicembre, *Bonagrata* (che sottoscrive di seguito a *Guido*) data invece 2 dicembre.

## 150. carta 92v

1211 maggio 30

*in comitatu Urbini, iuxta Mareclam<sup>1</sup>*

I fratelli *Albricus* e *Gentilis quondam Branceleonis* si proclamano cittadini di Città di Castello difronte ad *Orlandus Bruni*, console della città, e promettono di fornire le loro munizioni e i loro castelli secondo la necessità di Città di Castello, di fare guerra e pace contro tutti - ad eccezione dell'imperatore -, di pagare il dazio, di far giurare tutti i loro uomini dal Candigliano fino al Metauro difronte ai consoli e di rispondere ai propri creditori nel foro di Città di Castello.

*Iustinus, iudex ordinarius et imperialis aule notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Ugolinus*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 4. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con un segno a forma di "x" (o piuttosto di croce sghemba) con due puntini collocati nei quadranti inferiori definiti dai tratti.

## 151. carta 93r

1199 marzo s. g.

s. l.

*Guido* da Citerna e *Guiçolus* si proclamano cittadini di Città di Castello difronte a *Bonuscomes*, rettore di Città di Castello e promettono di mettere a disposizione del comune tutti i loro possedimenti situati nell'episcopato di Città di Castello e di dare licenza di raccogliere dazio e colletta dai beni in loro possesso nel castello di Celle, a Fonte Maggiore e Cagnano; *Guiçolus* promette di concedere al comune il castello di Fonte Maggiore e la sua torre ogni volta che esso ne farà richiesta; *Bonuscomes* promette di difendere le persone e gli averi di *Guido* e *Guiçolus* e di esentarli dal dazio di 100 libbre.

*Iohannes notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Guido*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 3. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con un segno a forma di "x" e con l'annotazione: "Celle", tracciata a matita.

---

<sup>1</sup> Nel contado di Urbino, presso il fiume Marecchia.

**152. carta 93r**

1179 novembre 26

Anghiari, *in claustro monasterii*

*Turquius*, *Sterpolus* e *Ricius*, con licenza di *donnus Tedaldus* priore di Anghiari, per volontà del comune di Anghiari e con licenza di *Bonellus*, cui appartenne la casa, concedono al popolo di Città di Castello rappresentato dal console *Tornabellus* e dal legato *Leonardus*, una casa con annesso terreno, situata quasi nella sommità del castello di Anghiari, confinante con la via pubblica, con la casa di *Lodoikus*, con il fossato del castello e con la casa di *Gottofredus*; quindi danno la casa che fu di *Belmonte*, secondo il tenore del breve scritto tra le parti di Città di Castello e Anghiari.

*Benencasa notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, sottoscritta anche da *Ugolinus*, *imperiali auctoritate notarius* e da *Guido*, *imperiali auctoritate notarius* in data 1240 dicembre 4. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con un segno a forma di croce e con l'annotazione: "Anghiari", tracciata a matita.

**153. carta 94v**

1243 novembre s. g.

Tuscana

*Henricus de Tocco*, *Guillelmus de Vinea* e *Iohannes de Marturana*, giudici della curia imperiale in Toscana, con beneplacito e mandato imperiale ottenuto tramite *Petrus de Vinea* dichiarano che il giudice *Guido*, sindaco del comune di Città di Castello, non è tenuto a risarcire a *dominus Brunamons* e a *dominus Rainaldus* la distruzione dei castelli di Certalto - concesso in enfiteusi al monastero di San Salvatore di Monte Acuto - e di Monte Valentino, avvenuta al tempo dello scisma<sup>1</sup>; risarcimento che *dominus Brunamons*, a nome proprio e del fratello *Rainaldus*, aveva richiesto fornendo una stima dei danni subiti nei loro possedimenti.

*Petrus de Caserta*, [*imperialis curie in iusticiariatu notarius*]<sup>2</sup>

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate [notarius]*, priva di datazione. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato nel margine sinistro da mani posteriori con due segni a forma di croce e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. A c. 94r, nel margine superiore, annotazione sbiadita, probabilmente cinquecentesca, che recita: "*Emptiones facte per comune Castelli in castro Certalti*".

<sup>1</sup> Cioè prima che Città di Castello ritornasse nei domini dell'Impero.

<sup>2</sup> Il nome del notaio rogatario si ricava dalla *iussio* dei giudici imperiali e dalla sottoscrizione del notaio estensore della copia, *Bonagratia*. La copia riporta anche la *roboratio* costituita dalle sottoscrizioni dei tre giudici citati.

## 154. carta 95r

1243 novembre 5, giovedì Gubbio

*Dominus Rainaldus de Seole* nomina il fratello *dominus Brunamons* procuratore e attore nella causa intentata contro il comune di Città di Castello relativa al castello di Certalto che spera di portare difronte all'imperatore Federico o ai suoi giudici.

*Bernardinus Angeli de Eugubio notarius*

Copia autentica redatta da *Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*, priva di datazione. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato ai margini da mani posteriori con due segni a forma di "x" e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 155. carta 95r

1239 luglio 20; 1243 novembre 7 s. l.

*Fidança quondam Rainaldi de Caseto* effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di una casa posta nel castello di Certalto, confinante con una via, con il fosso del castello, con *Matheus Guarnerii* e con *Rainaldus Leonardi* e fratelli ed inoltre della metà di una casa *de frontone*, già appartenuta a *Martinus Petrucçii*, confinante con il fosso, con una strada, con il casalino che appartenne a *Guido Mancini* e con la casa che fu di *Rainaldus Pedonis*, in cambio di due case situate a Città di Castello all'interno delle nuove mura, assegnate in data 7 novembre 1243: la prima situata nel quartiere di porta Santa Maria, confinante con *Ravedutus*, con la figlia di *Vernutius* e con due vie; la seconda situata nello stesso quartiere, *in Pareti*, già appartenuta ad *Andreas* di Valle Olmeto, confinante con *Odilia*, con la figlia del tessitore *Bonushomo*, con una via e con i figli di *Burgensis* d'Upò.

*Bonagratia [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 156. carta 96v

1239 luglio 20; 1243 novembre 7 Città di Castello, *in consilio generali*

*Matheus quondam Bernardini* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata nel castello di Certalto, in cambio di una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello all'interno delle nuove mura, nel quartiere di porta Santa Maria, *in Pareti*, un tempo appartenuta a *Deoteguardi Martini*.

*Bonagrata [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 157. carta 96v

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio*

*Matheus quondam Guarnerii* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata nel castello di Certalto, in cambio di una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in campo Sancti Iohannis*.

*Bonagrata [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 158. carta 97r

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio*

*Bonacorsus quondam Iuncte* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata a Certalto, con una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello, all'interno delle nuove mura, nel luogo denominato San Polo.

*Bonagrata [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso assieme all'annotazione: "Certalto".

## 159. carta 97r

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali*

*Gratia* figlio del fu *Çançi* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata a Certalto, con una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*, che fu già di *Iohannes Burgensis*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso assieme all'annotazione: "Certalto".

## 160. carta 98v

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Tornambene quondam Simeonis* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata a Certalto, con una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*, che fu già di *Benencasa Skibane*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 161. carta 98v

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Fatebonus quondam Paltoni* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa che aveva in comune con *Tornambene [quondam Simeonis?]* situata a Certalto, con una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 162. carta 99r

1243<sup>1</sup> agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello, *in palatio comunis, in consilio xxiv*

*Guilielminus quondam Tornampartis* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di un casale murato situato a Certalto, con una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 163. carta 99r

1243<sup>1</sup> agosto 10; 1243 novembre 7 Città di Castello, *in consilio xxiv consiliatorum, in palatio comunis*

*Marcus olim Talliavigne* e *Perus quondam Martini* da Certalto effettuano con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocci*, sindaco del comune, la permuta di una casa di cui *Marcus* possiede la 4<sup>a</sup> parte con *Armannus* e *Rainaldus Leonardi*, di due case di *Marcus* e di una di *Perus*, tutte situate nel castello di Certalto, in cambio di una casa - assegnata loro il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in campo Sancti Iohannis*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "idem", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

---

<sup>1</sup> La data del documento presenta un'incongruenza, in quanto reca l'indicazione '12<sup>a</sup> indizione', che corrisponde al 1239 e non al 1243. Trovo più probabile che il notaio, che effettivamente scrive il 7 novembre 1243 o poco dopo tale data (cioè alla conclusione dell'azione giuridica che ha luogo con la consegna della casa), abbia sbagliato a scrivere l'anno relativo allo svolgimento della prima parte dell'azione giuridica piuttosto che l'indizione, in quanto tutti i documenti precedenti e seguenti analoghi a questo sono datati 1239; unica eccezione quello immediatamente successivo, scheda n° 163, che presenta la stessa incongruenza nella data.

<sup>1</sup> Vedi nota precedente.

## 164. carta 100v

1239 luglio 20; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in consilio generali*

*Çannes quondam Petri* effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata nel castello di Certalto, con la metà di una casa che fu di *Ugolinus de Cadelescale (=Ca' de le Scale)* - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello nel quartiere di porta Santa Maria, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 165. carta 100v

1239 agosto 10; 1243 novembre 7      Città di Castello

*Bonahora quondam Ugolini* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata nel castello di Certalto, con la metà di una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - citata nel documento di *Çannes quondam Petri* [situata a Città di Castello, all'interno delle nuove mura, *in Pareti*].

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 166. carta 101r

1239 agosto 10; 1243 novembre 7      Città di Castello, *in palatio comunis*

*Consilius quondam Guidonis Guillie(Imi)* da Certalto effettua con *dominus Tadeus*, conte di Urbino e Montefeltro e podestà di Città di Castello, e con il giudice *Guido Magalocti*, sindaco del comune, la permuta di una casa situata nel castello di Certalto, con la metà di una casa - assegnatagli il 7 novembre 1243 - situata a Città di Castello, all'interno delle nuove mura, *in campo Sancti Iohannis*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Certalto", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. A c. 101v si trovano due annotazioni di mani trecentesche: la prima è biadita, la seconda, con orientamento trasversale recita: "Instrumenta comunis dudum deposita apud Comandum notarium, restituantur comuni Civitatis Castelli ", ed è riferita probabilmente all'intero fascicolo contenente le *emptiones* relative a Certalto.

## 167. carta 103r

1246 settembre 4

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi, in generali consilio*

*Rainerius Candulfi*, camerario del comune di Città di Castello, paga al notaio *Scola(r)ius*, procuratore di *dominus Marcovaldus Aldovrandini Malpillii* da Lucca - come è scritto nell'istrumento di mano del notaio *Ildebrandinus* - 111 libbre di denari pisani di buona lega, quale retribuzione di 37 giorni trascorsi dal suddetto *Marcovaldus* a Città di Castello al servizio del comune dopo aver terminato l'anno di podestariato.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. A c. 102r si trova l'annotazione di mano trecentesca: "Infrascripta instrumenta redempta fuerunt pro comuni per Gratianum Pagani camerarium comunis".

## 168. carta 103r

1246 agosto 3

Città di Castello, *in consilio generali, in ecclesia Sancti Floridi*

*Dominus Martinus* da Fano dichiara di aver ricevuto dal podestà di Città di Castello *Alioctus Cotenacçii* la somma comprendente l'intero salario dovutogli, il rimborso delle spese sostenute durante la sua permanenza in città per la vertenza tra *Guido domini Rainerii* ed il comune di Città di Castello e il risarcimento per la ferita subita dal suo destriero in tale occasione.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 169. carta 104v

1255 dicembre 17

Città di Castello, *in domo domini Amedei, ubi moratur potestas*

*Bonaiutus domine Guidutie* vende a livello al comune di Città di Castello, rappresentato dai camerari *Guidoctus Marsilii* e *Gra(tia)nus domini Pagani* un pezzo di terra di 17 tavole meno 4 braccia, situato *in Prato comunis*, confinante su tutti i lati con terreni comunali, al prezzo di 6 soldi di denari pisani per ogni tavola.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione: "Terre al Prato", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 170. carta 104v

1255 dicembre 17

Città di Castello, *in episcopatu*

Il vescovo castellano *Petrus* concede in enfiteusi perpetua, ovvero a livello al comune di Città di Castello, rappresentato dai camerari *Gra(tia)nus domini Pagani* e *Guidoctus Marsilii*, un pezzo di terra di 17 tavole meno 4 braccia situato *in Prato comunis*, che *Bonaiutus domine Guidutie* ha rinunciato nelle sue mani, confinante su tutti i lati con terreni comunali, al prezzo di 6 soldi di denari pisani per ogni tavola e per un censo annuale di un denaro pisano, con la clausola che ogni anno tale concessione possa divenire perpetua, interrompendo il pagamento del censo.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 171. carta 105v

1233 maggio 18

Città di Castello, *in palatio quod dicitur comunis, in consilio xii et lx*

*Dominus Ugolinus Guarini de Sancto Vitale*, podestà di Città di Castello, dichiara di aver ricevuto dal camerario del comune *dominus Ubertus Armanni* 400 libbre di denari pisani minuti, quale parte dello stipendio promessogli nella lettera inviatagli a Parma, autenticata dal notaio *Bonagratia*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius et nunc camerarii comunis dicti [=Civitatis Castellij]*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 172. carta 106r

1233 maggio 31

Città di Castello, *in palatio filiorum Serdedonne*

*Dominus Ugolinus Guarini de Sancto Vitale*, podestà di Città di Castello, dichiara di aver ricevuto dal camerario del comune *dominus Ubertus Armanni* 110 libbre di denari pisani di buona lega, quale parte dello stipendio promessogli nella lettera recapitatagli a Parma, autenticata dal notaio *Bonagratia*.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius et nunc camerarii dicti comunis [=Civitatis Castellij]*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 173. carta 107r

1255 dicembre 18

Città di Castello, *in capitulo canonice Sancti Floridi*

*Donnus Guido*, rettore dell'ospedale di San Florido, e *Vicarius*, sindaco del suddetto ospedale - il primo col consenso del preposto e dei canonici di Città di Castello, il secondo con il consenso dei conversi dell'ospedale - concedono in enfiteusi in perpetuo a *dominus Gratianus domini Pagani* e a *Guidoctus Marsilii*, camerari del comune di Città di Castello, un pezzo di terra di 21 tavole e 1 braccio situato *in Prato comunis*, confinante con una strada, con un terreno dell'ospedale e con uno del comune, per un censo annuo di 1 denaro pisano e al prezzo di 10 soldi per ogni tavola.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x" e con l'annotazione: "Terra al Prato", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 174. carta 107r

1255 novembre 28

s. l.

*Dominus Rainerius Simi*, podestà di Città di Castello, e *dominus Rodulfus de Bravis*, capitano del popolo, prendono possesso a nome del comune della intera selva di Mortaia e delle terre lavorate che si trovano all'interno e all'esterno di essa.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 175. carta 108v

1246 agosto 2

Città di Castello, *in generali consilio, in ecclesia Sancti Floridi*

*Dominus Guido domini Rainerii Guidonis* stipula un accordo con il comune di Città di Castello, rappresentato dal sindaco *Biraius*, in merito alla vertenza sorta riguardo all'ufficio di camerlengo del comune da lui svolto - come appare in vari atti e strumenti pubblici ed in particolare nella sentenza data dal giudice *dominus Lambertinus quondam domini Corbelecti* e da *Rainaldus domine Marie*, scritta dal notaio *Iohannes* da Fraccano e in diverse sentenze date da *dominus Gelfutius iudex scindicorum* e dai *ratiocinatores* -, in cui egli assicura che farà in modo che *dominus Marcovaldus Malpillii* da Lucca sia soddisfatto delle 200 libbre di denari pisani richieste, che erano state depositate presso di lui durante il suo ufficio; riguardo alla somma eccedente tale quantità non vuole obbligarsi; fa quietanza per la somma di 600 libbre e di 100 libbre che il comune gli doveva e promette di risarcire i danni e le spese che il comune dovesse soffrire a causa di tale vertenza; le parti promettono vicendevolmente di cassare le sentenze precedenti riguardanti la controversia e di osservare quanto stabilito nel presente accordo, pena il pagamento di 1.000 libbre di pisani.

*Bonagratia [Çani], imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con due "x".

## 176. carta 109r

1245 marzo 12, domenica Città di Castello, *in palatio comunis*

*Dominus Herigus Caxiola de Laude*, podestà di Città di Castello, ed il consiglio dei 100, dei 24 e dei 200 nominano *Fabrianus quondam Guililmini* sindaco, attore e procuratore del comune con il compito di acquistare da *dominus Gerardinus olim Berardi Cavalcantis* un pezzo di terra e una casa situati presso il fossato della città, confinanti su due lati con i figli di *Lieçara*, su un altro con le figlie di *Benengradus*, su un altro con la Scatorbia e su un altro con il fossato della città, al prezzo di 20 soldi di denari per ogni tavola.

*Benencasa notarius filius Martini de Castro et nunc comunis dicte civitatis*<sup>1</sup>

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

---

<sup>1</sup> *Benencasa* specifica che ha scritto «*mandato dicti potestatis et consilii*».

## 177. carta 109r

1245 marzo 12, domenica    Città di Castello, *in palatio comunis*

*Gerardinus olim Berardi Cavalcantis* vende in allodio a *Fabrianus quondam Guililmini*, sindaco del comune di Città di Castello, un un pezzo di terra e una casa che si trova al suo interno - ad eccezione della fornace -, situati presso il fossato della città, confinanti su due lati con i figli di *Lieçara*, su un altro con le figlie di *Benengradus*, su un altro con la Scatorbia e su un altro con il fossato della città, e dichiara di aver ricevuto la somma di 20 soldi di denari pisani per ogni tavola.

*Benencasa notarius filius Martini de Castro et nunc comunis Civitatis Castellii*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 178. carta 110v

1221 ottobre 4                    Città di Castello, *in domo Girardi Vilane*

*Trovatus quondam Celestini* dichiara di aver ricevuto da *dominus Airardus*, camerario del comune di Città di Castello, 3 libbre e 10 soldi di denari ravennati di buona lega a risarcimento di un suo cavallo morto durante il viaggio fatto dal suddetto camerario assieme ad altri *boni homines* di Città di Castello *ad Cavalinum et ad Sassum Forte*, a nome del podestà *dominus Berardus Ramberti*.

*Mercator notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 179. carta 110v

1221 dicembre 1                    Città di Castello, *in domo camerarii*

*Corellus Leuli de Colle Putei* (=Coldipozzo) dichiara di aver ricevuto da *dominus Airardus*, camerario del comune di Città di Castello, 3 libbre di denari pisani, a risarcimento di un suo cavallo morto durante il viaggio fatto dal suddetto camerario assieme ad altri *boni homines* di Città di Castello *ad Cavalinum et ad Sassoforte*, a nome del podestà *dominus Berardus Ramberti*.

*Mercator notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 180. carta 111r

1222 novembre 21 [Città di Castello], *in ecclesia Sancti Floridi*

*Ugo Ugolini Latini* rimette a *dominus Ubertinus* podestà di Città di Castello e a *Bencevenne* camerario del comune tutte le azioni ed i diritti contro la *comunantia* di Città di Castello inerenti alla somma di 800 libbre di denari, che il comune gli doveva secondo quanto scritto in un istrumento di mano del notaio *Cittadinus*, riguardo ad un debito contratto e pagato a Siena.

*Pax notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 181. carta 112v

1225 luglio 18 [acta] *iuxta altare [monasterii] Sancti Christofori de Ponte*<sup>1</sup>

*Donnus Ildebrandus*, abate del monastero di San Cristoforo *de Ponte*, nomina l'arciprete della pieve di Sant'Alessandro sindaco e attore del monastero, con il compito di fare un accordo con il comune di Città di Castello e con il comune di Massa Trabaria riguardo ai contratti e alle obbligazioni inerenti a *Castrum quondam Riparum* (≈Urbania) e ai suoi castellani un tempo stipulati con questi comuni, e per farvi eventuali aggiunte.

*Corbolinus notarius*

Copia autentica di mano di *Pax notarius*, non datata, ma probabilmente coeva: cfr. la successiva scheda n.° 182. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Castel delle Ripe", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. La carta 112v è macchiata ed increspata nel margine superiore.

## 182. carta 112v-113r

1225 agosto 17 presso Mercatello

---

<sup>1</sup> Dato a Urbino.

*Donnus Ildebrandus*, abate del monastero di San Cristoforo *de Ponte*, che agisce con il consenso del capitolo, e *donnus Martinus*, arciprete della pieve di Sant'Alessandro, sindaco e attore dell'abate e del capitolo suddetto, con l'intento di riedificare il distrutto *Castrum Riparum* (≈Urbania) promettono a *Rainaldus Baldovini*, camerario del comune di Città di Castello, di mettere a disposizione del comune il suddetto castello, una volta riedificatolo, di fare pace e guerra secondo la volontà del comune, di far giurare il rettore o console *pro tempore* del castello nelle mani dei consoli o del podestà di Città di Castello, di consentire al comune la costruzione di una propria torre o di un edificio nel castello ed altro; *Rainaldus* promette che il comune li aiuterà nella ricostruzione di *Castrum Riparum* ed esenterà i suoi abitanti dal pagamento di pedaggi nel distretto di Città di Castello.

*Pax notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione: "Castel delle Ripe", tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. La carta 113r è macchiata ed increspata nel margine superiore.

### 183. carta 114v

1278 settembre 16                      nel castello di Monte Ruperto

*Iohannes quondam Guililmotti, Ranerius Arestineri, Ranerius Iohannis, Bonamicus de Nere, Bencevenne Giannis, Alkerolus Alkerii, Angelus Bernardi* e *Iohannes Salvutii*, a nome dell'*universitas* degli uomini del castello di Monte Ruperto, nominano *Bartholus Bonaiuti* da Monte Ruperto sindaco e procuratore, per essere rappresentati difronte a *dominus Petrus* detto *Saracenus*, cappellano del papa e rettore della Massa Trabaria per la Chiesa Romana.

*Iacobus quondam Deotalevi, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione a matita: "M. Ruperto contro Saraceno".

### 184. carta 115r

1278 settembre 16                      nel castello di Mercatello

*Benvenutus quondam Fantis*, procuratore del castello di Scalocchio, e *Bartholus quondam Bonaiuti*, procuratore del castello di Monte Ruperto, dichiarano difronte a *Petrus Saracenus*, cappellano del papa e rettore della Massa Trabaria per la Chiesa Romana, che non intendono recedere dagli appelli presentati contro le costrizioni inflitte alle *universitates* da essi rispettivamente rappresentate, per prima cosa perché in merito esiste un appello pendente presentato alla Sede Apostolica, per seconda cosa perché gli uomini dei due castelli non sono mai stati chiamati dai predecessori di *Petrus* o dalla Chiesa Romana a tagliare alberi; pertanto chiedono che siano revocati i *gravamina* imposti loro; *Petrus Saracenus* ripudia l'appello ritenendolo frivolo e ribadisce il proposito di proseguire nel recupero dei suddetti castelli a nome della Chiesa Romana.

*Iacobus quondam Deotalevi, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso e con l'annotazione a matita: "Saraceno".

## 185. carta 116v

1223 giugno 11

Gubbio, *in palatio comunis*

Difronte al consiglio generale e speciale della città di Gubbio, da una parte *Ugolinus de Clesi*, podestà di Gubbio - con il consenso del suddetto consiglio, del camerario *dominus Bernardinus Uguicionis* e dei giudici *dominus Rainerius Aricii* e *Filippus magistri Benedicti* -, dall'altra *dominus Guido olim Vilani*, procuratore nominato dal podestà di Città di Castello *dominus Ugo Ugolini*, dal giudice *dominus Albertus*, dal camerario *Bonumnomen* e dal consiglio dei 100 - come risulta dalla scrittura di mano del notaio *Albertus* - si concedono reciprocamente la licenza di comporre una pace con i *milites* e i *pedites* fuoriusciti da Perugia, fatti salvi i patti esistenti tra le città di Gubbio e Città di Castello.

*Albertus, nunc Civitatis Castellii comunantie notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 114 nota n. 1.

## 186. carta 117r

1223 giugno 23

presso Umbertide

Alcuni uomini castellani e alcuni *milites* perugini giurano reciprocamente di osservare il compromesso fatto tra le rispettive parti, scritto dal notaio *Albertus*.

*Albertus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 114 nota n. 2; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 212-213.

## 187. carta 117r

1209 febbraio 24

[Città di Castello], *in claustro ecclesie Sancti Floridi, sub voltis*

*Donnus Barfolus*, abate del monastero di San Benedetto di Scalocchio, col consenso dei monaci, concede a *dominus Marsilius, Tobertus, Palmerius, Minella, Astancollus, Leonardus e Petrus*<sup>1</sup>, consoli di Città di Castello, e al camerario *Matheus Citad(ini)*, tutte le terre del monastero, così che sia loro lecito chiamare gli uomini in esse residenti nell'esercito della città; dà 26 denari per ogni masseria, promette che gli uomini del monastero giureranno ogni anno nelle mani dei consoli e che non presteranno aiuto a Città di Castello contro i massani, né daranno a questi aiuto contro i castellani; i consoli promettono di aiutare e difendere il monastero, le sue terre e i suoi uomini.

*Matheus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso, preceduta dall'annotazione "Scalocchio 1209".

## 188. carta 118r

1223 dicembre 13

Città di Castello, *in palatio comunis*

*Ugo quondam Ugolini Latini*, podestà di Città di Castello, dichiara di aver ricevuto dalla *comunantia* di Città di Castello, quale stipendio dovutogli, 450 libbre di denari pisani di buona lega - 111 libbre dal camerario *Bonumnomen*, le restanti *de capitale*.

*Albertus, nunc Civitatis Castellii comunantie notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 189. carta 119v

1223 giugno 23

presso Umbertide

*Ugolinus olim Mascoli e Gualfreducius quondam Tebaldi*, a nome proprio e di altri *milites* loro soci, giurano di fronte al podestà di Città di Castello *dominus Ugo Ugolini* di liberare Città di Castello da tutte le obbligazioni, le promesse e i patti stipulati in precedenza con il comune di Perugia ed in particolare con il podestà *dominus Bonusbaro(ne)* e con *dominus Armannus quondam Ugolini*, delegato del papa; promettono di lasciare in pace la *comunantia* di Città di Castello, tutto il suo contado, la diocesi e i castelli; affermano che il confine del contado castellano è lungo il torrente Néstore - dalla confluenza nel Tevere fino alle montagne da cui sgorga - e lungo il torrente Càrpina e il torrente *Bulçano*, attraverso la metà del castello di Certalto fino alla croce posta sopra Bagnòlo, lungo la Serra di Mesola e la Serra Eugubina [...]; promettono infine di rinnovare il giuramento entro 10 anni e successivamente ogni 10 anni.

*Albertus, nunc Civitatis Castellii comunantie notarius*

---

<sup>1</sup> Lezione dubbia.

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

Ed. : *Cronache e storie inedite della città di Perugia*, a cura di F. Bonaini, A. Fabretti e F. L. Polidori, in «Archivio storico italiano», XVI (1850), pp. 479-482; G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 115 nota n. 1; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 209-212.

## 190. carta 120r

1221 luglio 4

*apud ecclesiam Sancte Crucis de Citerna, in vinea ipsius ecclesie*

*Astuldus*, sindaco dell'*universitas* del castello di Citerna - a nome di quella *comunantia*, di *Matheus de Monte Acuto* e dei figli di *Guido* da Citerna, ossia *Raignerius*, *Ugo*, *Ildebrandinus*, *Ubertinus* e *Guido* -, promette a *Bonumnomen*, sindaco della *comunantia* di Città di Castello, di osservare ed adempiere il lodo che sarà espresso da *dominus Oderigus de Castillione*<sup>1</sup> e da *dominus Guido* arcidiacono, suo fratello, in merito alla controversia esistente tra il comune di Città di Castello e l'*universitas* di Citerna, pena il pagamento di 1.000 libbre di denari pisani.

*Avedutus notarius*

Originale. La prima parte del documento, per un errore nella rilegatura, si trova nella pagina che reca la cartulazione moderna 123v, dove è stato contrassegnato a margine con un "x" e con l'annotazione "Citerna" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso, ed in calce con il rimando "Sequitur in pagina 130". La seconda parte del documento (a c. 120r) è stata contrassegnata a margine da mano posteriore con una "x" e con l'annotazione tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso "Citerna". Sono inoltre presenti due rimandi alla pag. 123, uno di mano settecentesca: "principia a c. 123" (ma il numero di pagina è ricalcato, forse correggendolo, con la solita penna a sfera d'inchiostro rosso); uno moderno a matita: "V. pag. 123". È infine presente un'annotazione non del tutto leggibile nell'angolo inferiore sinistro "ex \*\*\* 46". La pergamena presenta alcuni piccoli fori.

## 191. carta 121v

1221 luglio 6

*ante ecclesia Sancti Iacobi de Citerna*

*Guido*, arcidiacono della chiesa castellana e rettore della pieve di Sant'Antimo, arbitro della vertenza tra il comune di Città di Castello e l'*universitas* di Citerna, pronuncia il relativo lodo, con cui sentenza che i citernesi debbano essere in perpetuo cittadini castellani, che i rettori di Citerna debbano giurare ogni anno nelle mani dei consoli o del podestà di Città di Castello e versare al comune 2 marche d'argento in occasione della festa di San Florido; sentenza inoltre che l'attuale podestà, il consiglio dei 12 e dei 60, il camerario e tutti gli ufficiali di Città di Castello debbano giurare di mantenere edificato ed abitato il castello di Citerna sul poggio di Sant'Angelo e sul poggio di San Giacomo e di garantire l'incolumità e la difesa dei citernesi.

<sup>1</sup> Si tratta probabilmente del Castiglione che sorgeva nei pressi di San Giustino umbro. Vedi a proposito G. MUZI, *Memorie civili di Città di Castello*, I, Città di Castello, Francesco Donati, 1844, p. 30 in nota e p. 41.

*Avedutus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x" e con l'annotazione "Citerna" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 112 nota n. 1.

**192. carta 122r**

1223 giugno 23

presso Umbertide

Il podestà di Città di Castello *dominus Ugo quondam Ugolini Latini*, il camerario *dominus Bonumnomen* e il giudice *dominus Albertus de Promaigno* (=Promano) promettono a *dominus Ugolinus Maigoli* o *Mascoli*, a *Gualfreducus Tebaldi* e ai loro soci, capitani dei *milites* e dei *pedites* perugini della parte dei *milites* ovvero dei *magnates*, di aiutarli nella guerra contro i *populares* di Perugia, di accoglierli in città o nel distretto di Città di Castello e di garantire l'incolumità delle loro persone e dei loro beni nel territorio castellano, pena il pagamento di 2.000 marche d'argento puro.

*Albertus, nunc Civitatis Castellii comunantie notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". Sul verso della carta è presente un'annotazione manoscritta trecentesca sbiadita.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 116 nota n. 1; A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15) pp. 205-208.

**193. carta 123v**

1242 maggio 22

*in comitatu Civitatis Castellii, in castro Montis Miçani*

*Donedeus*, detto *Rançinellus*, sindaco del comune di Città di Castello, richiede a *Iohannes Ysacci*, console del castello di Montemigiano, il pagamento del dazio annuale di 8 libbre di denari pisani, che questi, anche a nome del *soçius Rainaldus Nicole*, promette di pagare entro il termine stabilito tra i due comuni.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "M. Migiano" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

**194. carta 123v**

1242 maggio 23

*in comitatu Civitatis Castellii*

*Donedeus*, detto *Rançinellus*, sindaco del comune di Città di Castello, richiede ai notai *Rigo* e *Bonusiohannes*, consoli del castello di Montone, il pagamento del dazio annuale di 15 libbre di denari; essi rispondono che sono attualmente sottoposti al nunzio dell'imperatore, senza il cui volere non possono far nulla; tuttavia gli riferiranno la richiesta in modo da poter mantenere fede, col suo consenso, alle promesse fatte dal comune di Montone a quello di Città di Castello.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Montone" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 195. carta 124r

1240 luglio 15

Città di Castello, *in palatio quod dicitur comunis*

*Dominus Bonconte Montisfeltrani*, podestà di Città di Castello, per volontà e col consenso del consiglio dei 24, dei 100 e dei 200, nomina il notaio *dominus Iacobus Girardini* sindaco, attore e procuratore del comune, per ricevere dal vescovo *Acço* la promessa della vendita al comune della sua casa, del palazzo detto 'del comune', in cui abita il podestà, e delle piazze che sono di fronte a tale palazzo, al prezzo che sarà concordato; ed inoltre per ricevere l'istrumento di vendita ed il consenso dei canonici.

*Rigo, auctoritate imperii notarius et nunc comunis civitatis predictae [=Civitatis Castellii]*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Palazzo del vescovo" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

Ed. : G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910, p. 138 nota n. 2.

## 196. carta 124r

1245 marzo 9

*in comitatu Civitatis Castellii, in curia quae olim fuit castrii Certalti, apud Sanctum Benedictum*

Elenco degli uomini di Certalto che prestano giuramento al comune di Città di Castello, rappresentato da *Rainerius Tholomei*, visconte del castello di Monte Lardario, di Bagnòlo, di Monte Valentino e di Certalto, come prescritto dal capitolo dello statuto della città.

*Iacobus, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione "Certalto" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 197. carta 125r

1232 aprile 16

Firenze, *in palatio comunis, in generali consilio*

*Dominus Andreas [Iacobi]*, podestà di Firenze, e il notaio *Orlandus Borgognonis*, sindaco del comune di Firenze, con il consenso del consiglio generale stipulano una convenzione con il giudice *dominus Bonsignor*, sindaco del comune di Città di Castello, in cui le parti stabiliscono che i fiorentini che hanno un credito con i castellani debbano appellarsi al giudice di Città di Castello e viceversa, e che il testo sia trascritto negli statuti di entrambe le città *de regimento in regimento*.

*Canbius (sic), imperiali auctoritate notarius*

Copia autentica di mano del notaio *Benvenutus quondam Betti, imperiali auctoritate notarius* datata 1272, senza indicazione di mese e di giorno. L'originale si trova nel Libro Nero I a c. 86r (vedi scheda n.° 140). Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". Cfr. anche scheda n.° 2.

## 198. carta 126v

1233 agosto 21

*in comitatu Perusii, prope ecclesia Sancti Salvatoris*

*Dominus Airardus* e *dominus Guido quondam Magalocci*, ambasciatori del comune di Città di Castello, ordinano a *dominus Brunamons de Syole* di recarsi a Città di Castello per osservare gli ordini del comune riguardo al castello di Certalto, situato nel contado e nella diocesi della città e per prestare servizio con gli uomini di Certalto nell'esercito allestito contro la città di Urbino; *dominus Brunamons* promette che si unirà al suddetto esercito ed obbedirà agli ordini del comune inerenti a Certalto.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Certalto" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 199. carta 126v

1238 giugno 12

*in comitatu Civitatis Castelli, in monte qui est prope castrum de Certalto, sub temptorio sub quo erat dominus Suppolinus*

*Donnus Bonus*, priore e rettore della chiesa di San Paolo di *Campaula*, di fronte al podestà di Città di Castello *dominus Suppolinus Ugolini*, schierato con l'esercito contro Certalto sul monte presso il suddetto castello, dichiara che la chiesa di San Paolo di *Campaula* è nel contado e nella diocesi di Città di Castello.

*Iohannes [Bene] notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Certalto" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 200. carta 127r

1228 novembre 2, giovedì Rimini, *in palatio comunis, in consilio*

*Dominus Guill(ielmus) Amatus*, podestà di Rimini, durante il consiglio comunale nomina i giudici *dominus Robertus de Casaleço* e *dominus Ermosanus de Picinis* suoi vicari e li pone a capo del comune di Rimini.

*Donus, Dei misericordia imperialis aule notarius et nunc comunis Ariminum tabellio*

Copia autentica di mano del notaio *Bonagrata [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius* datata 1240 dicembre 30. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 201. carta 127r

1228 novembre 8, mercoledì Rimini, *in palatio comunis*

*Dominus Cremoxianus (sic) de Piçinis* e *dominus Robertus de Casalorçio (sic)*, giudici e vicari di *dominus Guilielmus Amatus*, podestà di Rimini, per volontà del consiglio della città, nominano *Gualterius Callian(is)* da Rimini attore, procuratore e sindaco, con il compito di fare un compromesso con il comune di Città di Castello relativamente ad un'alleanza da stringere tra i due comuni.

*Citadinus Viviani, imperiali auctoritate atque Ariminum tabellio*

Copia autentica di mano del notaio *Bonagrata [Çani]*, *imperiali auctoritate notarius* datata 1240 dicembre 30. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Patti con Rimini. V. carta 135" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. La pergamena presenta un ampio foro sul margine esterno. La successiva c. 128r-v è bianca.

## 202. carta 129v

1203 settembre 10

[Città di Castello], *in ecclesia Sancti Floridi*

I consoli e gli uomini migliori di Monterchi, giunti a Città di Castello in gran numero, su comando di *dominus Odericus* da Citerna, giurano di essere cittadini di Città di Castello in perpetuo, di aiutare i castellani a mantenere i loro possedimenti, di custodire il castello di Monterchi ad onore di Città di Castello, con l'incolumità di *domina Sobilia* e dei suoi figli, e di obbedire agli ordini del console o rettore *pro tempore* di Città di Castello.

*Iustinus, imperialis aule notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due croci e con l'annotazione "Monterchi" tracciata a matita.

## 203. carta 130r

1212 agosto s. g.

*in ecclesia Sancti Christofori de Foro Pontis*

*Petrus Arlotti, Magone e Martinellus Tiberiis* promettono a *Guilielmus*, podestà di Città di Castello, di essere cittadini di Città di Castello in perpetuo e di non chiedere pedaggi ai cittadini castellani nelle loro terre; di mettere queste a disposizione del comune dotate di difesa e di sorveglianza; di dare ogni anno, in occasione della festa di San Florido ad agosto, un palio di 100 soldi e di comporre la discordia in atto con i figli di *Ugolinus de Belmonte* e con i figli di *Brancaleo*, pena il pagamento di 1.000 marche d'argento puro.

*Girardinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due croci. La lettera iniziale dell'*invocatio* è disegnata a forma di pesce. La successiva c. 131r-v è bianca.

## 204. carta 132v

1212 agosto s. g.

*in ecclesia Sancti Christofori de Foro Pontis*

*Rainaldus olim Ramberti*, a nome proprio, dei fratelli e del padrino *Ugolinus*, promette a *Guilielmus*, podestà di Città di Castello, di essere cittadino di Città di Castello in perpetuo, di giurare ogni anno nelle mani dei consoli o del podestà e di non chiedere pedaggi ai cittadini castellani nelle sue terre; di mettere queste a disposizione del comune dotate di difesa e di sorveglianza e di dare ogni anno, in occasione della festa di San Florido ad agosto, un palio di 100 soldi, pena il pagamento di 1.000 marche d'argento puro.

*Girardinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". La lettera iniziale dell'*invocatio* è disegnata a forma di pesce.

## 205. carta 132v

1198 gennaio s. g. Città di Castello, *in platea*

*Iacobus de Mucignano e Rapeçellus* donano ad *Armannus Baroncii*, rettore della *comunantia* di Città di Castello, il castello di Mucignano, la sua curia e le sue pertinenze, nonché tutta la loro terra, i loro castelli, le loro ville e i loro uomini, così che la *comunantia* possa esigere dazio e colletta ed altri servizi; promettono di essere cittadini di Città di Castello in perpetuo e di obbedire agli ordini dei consoli o del rettore *pro tempore*.

*Girardinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due "x", di cui una tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso; è presente inoltre l'annotazione "Mucignano" a matita. La lettera iniziale dell'*invocatio* è disegnata a forma di pesce.

## 206. carta 133r

1225 settembre 18 *in domo monasterii Sancti Christofori de Ponte, aput dictum monasterium*

*Donnus Ildebrandus*, abate, rettore e custode del monastero di San Cristoforo de Ponte, col consenso dei monaci del monastero, promette a *dominus Rainaldus Baldovini*, camerario del comune di Città di Castello, di completare secondo la volontà del consiglio e del comune di Città di Castello l'edificio iniziato dal suddetto comune nella parte superiore del riedificato *Castrum Riparum* (≈Urbania) e di non consentire la costruzione di altri edifici o torri senza il consenso del podestà e del consiglio di Città di Castello, pena il pagamento di 100 marche d'argento puro.

*Pax notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 207. carta 134r

1275 febbraio 1 *prope castrum Valbovonis, in plaga que est ante dictum castrum*

Gli uomini di *castrum Valbovonis* (=Valbuona) di Massa Trabaria, adunati in consiglio dai consoli *Piçone Corboli* e *Iacobus Iohannis*, nominano all'unanimità sindaco e procuratore dell'*universitas Ugo Ugolini de Fossato*, con il compito di sottomettere il castello, le sue fortezze e i suoi uomini al dominio, alla signoria e alla giurisdizione del comune di Città di Castello rappresentato da un sindaco o dal podestà *Guido de Coregia*, e di ottenere in cambio, da parte di questi o dei 24 priori, la promessa di protezione del castello, stabilendo come pena per la contravvenzione dell'accordo il pagamento di 3.000 libbre di denari ravennati.

*Bonaportus, auctoritate imperiali notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una "x" e con l'annotazione "Valbovone" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 208. carta 135v-136r

1228 novembre 13

Città di Castello, *in palatio comunis*

*Gualterius Callianis*, cittadino di Rimini sindaco di quel comune, e *dominus Ubertus Armani*, sindaco del comune di Città di Castello, stabiliscono i termini dell'alleanza fra il comune di Rimini e quello di Città di Castello, esplicitando i diritti e i doveri reciproci in merito ad esenzione da pedaggi, risoluzione di controversie tra debitori e creditori, sostegno militare in caso di guerra - in particolare contro Urbino e Cagli - ed ordinando che la convenzione sia inserita negli statuti delle due città e venga rinnovata dopo 14 anni dalla stipulazione, con cadenza decennale fino al settantesimo anno.

*Cato, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Non c'è il *signum* del notaio. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Rimini" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso. Le carte presentano al centro una piegatura in senso verticale.

## 209. carta 137v

1218 novembre 5

Città di Castello

*Oddo* e *Raignaldus quondam Ramberti de Munaldo* a nome loro e del fratello *Guido*, promettono solennemente a *dominus Barth(olus) Raignaldi*, cittadino senese e podestà di Città di Castello, di non sottrarre terre e giurisdizione al comune di Città di Castello, né il castello di Castiglione di San Giustino, pena il pagamento di 1.000 marche d'argento puro.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.



## 210. carta 137v

1226 febbraio 18

Città di Castello

*Iacobus Martini Greppoli* vende a livello a *dominus Bernardinus Buiamontis*, camerario del comune di Città di Castello, la quarta parte di un terreno di 22 tavole che possiede in comproprietà, situato a Città di Castello *in Petorgnano*, confinante con la chiesa di Santa Maria del Vingone, con l'ospedale della canonica e con *Martinus de Canoscio*, al prezzo di 8 libbre e 5 soldi di denari pisani di buona lega.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 211. carta 138r

1226 febbraio 19

Città di Castello

*Coradus quondam Guidonis Machabei e Rosavigales* vendono a livello a *dominus Bernardinus Buiamontis*, camerario del comune di Città di Castello, la metà di 22 tavole di un terreno che possiede in comproprietà, situato a Città di Castello *in Petorgnano*, confinante su due lati con la chiesa di Santa Maria del Vingone e su un lato con l'ospedale della canonica; dichiarano di aver ricevuto la somma di 16 denari pisani e  $\frac{1}{2}$  di buona lega, equivalente al prezzo stabilito.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 212. carta 138r

1226 febbraio 19

Città di Castello, *in calustro ecclesie Sancti Iacobi*

*Donnus Augustinus*, priore di San Giacomo di Città di Castello, col consenso dei confratelli, concede in enfiteusi ovvero a livello in perpetuo a *dominus Bernardinus Buiamontis*, camerario del comune [di Città di Castello], 5 tavole di un terreno situato a Città di Castello *in Petorgnano*, che la suddetta chiesa possiede vicino a quello di Santa Maria del Vingone, per un censo annuo di 5 denari pisani da pagare nel mese di agosto e al prezzo di 7 libbre di denari pisani.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "S. Giacomo" tracciata con penna a sfera d'inchiostro blu.

## 213. carta 139v

1226 febbraio 25                      Città di Castello

*Ranutius quondam Rainerii Martini* vende a livello a *dominus Bernardinus Buiamontis*, camerario del comune di Città di Castello, 12 tavole di un terreno situato a Città di Castello *in Petorgnano*, confinante con una via e con un terreno di San Giacomo, al prezzo di 30 libbre di denari pisani.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 214. carta 139v

1226 febbraio 28                      Città di Castello

*Ugo quondam Ugolini Latini* vende in allodio e a livello a *dominus Bernardinus Buiamontis*, camerario del comune [di Città di Castello], 4 tavole e  $\frac{1}{2}$  di un terreno che possiede in comproprietà, situato a Città di Castello *in Petorgnano*, presso la strada e i possedimenti dei figli del fu *Orlandinus Magalocli*, al prezzo di 12 libbre di denari pisani.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 215. carta 140r

1226 dicembre 31                      Città di Castello, *in palatio comunis*

*Ubertus Harmanni*, podestà di Città di Castello, e il camerario *Bernardinus [Buiamontis]*, in qualità di arbitri della vertenza tra il comune di Città di Castello e gli uomini ed il comune del castello di Montemigiano concernente la cittadinanza e i servizi da prestare alla città suddetta, sentenziano che il comune di Montemigiano debba pagare annualmente 8 libbre di denari pisani *in foro Sancti Floridi* ad agosto; che da tale somma siano scomputati 2 soldi per ogni persona che ha o avrà casa a Città di Castello; che il castello sia a disposizione del comune di Città di Castello e venga dotato di difese; che il console o i consoli di Montemigiano debbano giurare annualmente fedeltà a Città di Castello, obbedire ai mandati del podestà o console *pro tempore* e fare guerra su suo ordine, eccetto che contro il marchese *Raignerius*.

*Citadinus notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con una croce e con l'annotazione "Montemigiano" tracciata con penna a sfera d'inchiostro rosso.

## 216. carta 141v

1256 gennaio 8

Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Dominus Rainerius Simi* da Ancona, già podestà di Città di Castello, fa quietanza a *dominus Stiabene quondam domini Çannis* e a *Rainerius Candulphi*, camerari del comune di Città di Castello, per 655 libbre di denari pisani minuti, quale stipendio per l'ufficio di podestà da lui svolto, somma promessa da *Deodatus quondam Armani*, sindaco del comune suddetto.

*Orator, imperiali auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due croci.

## 217. carta 142r

1255 novembre 14

Bologna, *super sollario novo palatii veteris comunis*

*Dominus Guiglielmus quondam domini Scanabichi Goxii* rimette a *Donusdeus Berardi Barchole*, sindaco del comune di Città di Castello, tutte le ingiurie e le offese arrecate alla persona e alle cose del fu *dominus Guiglielmus Goxii*, concedendo ai castellani di passare e sostare in piena tranquillità nella città di Bologna e nel suo distretto senza dover temere rappresaglie, e ciò in esecuzione dell'ultima volontà di suo padre.

*Munarius Guidonis Aygonis, imperiali auctoritate notarius ad officium reform(ationum) consiliorum comunis Bononiae*

1255 novembre 5 (sic)<sup>1</sup>, martedì      Bologna, *in palatio veteris comunis, in consilio*

Difronte al consiglio speciale e generale del comune di Bologna, *dominus Donisdeus Berradi Bathole*<sup>2</sup>, sindaco del comune di Città di Castello, chiede al podestà *dominus Riçardus de Villa* di discutere la richiesta di concedere ai castellani la possibilità di transitare e sostare nella città di Bologna e nel suo distretto senza subire rappresaglie - a causa della questione del fu *dominus Guilielmus Gosii* - e di cassare dagli statuti bolognesi eventuali concessioni del diritto di rappresaglia; la richiesta è avanzata a seguito della remissione fatta da *dominus Guilielmus [quondam Domini Scanabichi Goxii]* ad esecuzione dell'ultima volontà del padre *Scanabicus Goxii*; il consiglio, dopo relativa discussione, accoglie la petizione.

<sup>1</sup> La data deve essere successiva al 14 novembre (documento precedente), giorno in cui viene attuata la *remissio* da parte di *dominus Guiglielmus quondam Domini Scanabichi Goxii*.

<sup>2</sup> Nel documento precedente *Donusdeus Berardi Barchole*.

*Guido quondam Iohannis Fracholi, nunc comunis Bononiae notarius*

Copia autentica di mano del notaio *Iuncta filius quondam Arcoris, imperiali auctoritate notarius et nunc comunis* datata 1256 febbraio 11, venerdì. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con tre croci, una in corrispondenza della prima parte della copia (istrumento del notaio *Munarius*) e due in corrispondenza della seconda parte (istrumento del notaio *Guido*). Le parole "*super sollario novo palatii veteris comunis Bononiae*" a riga 13 sono state sottolineate a matita (Bononia con penna a sfera d'inchiostro blu). Alle righe 17 e 34 è stato sottolineato con pastello blu il nome del notaio *Munarius*. Vedi scheda n° 83 (antecedente).

**218. carta 143v**

1288 febbraio 25

Sansepolcro, *in platea comunis*

*Munaldellus Iunte Munaldi* da Città di Castello, promette solennemente sul libro dei Vangeli - essendo emancipato dal padre, come risulta dall'istrumento di mano del notaio *Berardus Ingoli*, ma minore di 25 anni - a *Iohannes Iacobi Feide*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal sindacato di mano del notaio *Bicutius Iacobi Candulfi* - di rinunciare all'appello presentato al sommo pontefice o a suo auditore o giudice delegato o sottodelegato, contro la condanna al pagamento di 2.000 libbre di denari cortonesi per omicidio emessa nei suoi confronti da *dominus Guilielmus de Servodeis de Parma* quando era podestà di Città di Castello, di mano del notaio *Uguitio Andree*, in quanto tale appello è ingiusto e frivolo, pena il pagamento di 2.000 libbre di denari cortonesi.

*Honfredus notarius filius Hondedei notarii*

Copia autentica di mano del notaio *Iovannes Iacobi Fed(i)* (nel testo del documento *Feide*), *imperiali auctoritate notarius* datata 1288 febbraio 26. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mani posteriori con due croci, di cui una a matita a fianco della data topica. La successiva c. 144r-v è bianca.

**219. carta 145r**

1271 agosto 24, lunedì

Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis [Godençi]*, sindaco del comune di Città di Castello - come consta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga ad *Andreas Guarnerii* di Perugia, procuratore di *Benvenutus Scangni* - come appare dal mandato di mano del notaio *Fuggolus* detto *Fugga* - 245 libbre di denari cortonesi minuti usuali, quale parte di una somma di 1.000 libbre di denari che doveva ricevere dal comune di Città di Castello grazie al diritto di rappresaglia concesso dal comune di Perugia a causa della morte di *Vechia*; *Andreas* fa quietanza per la somma suddetta.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. È identico al documento a c. 157r (scheda n.° 239).

## 220. carta 145v

1271 agosto 27, giovedì      Città di Castello, *in hora Sancti Poli*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come consta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Martinus quondam Bernardini* da Corciano 25 libbre di denari minuti cortonesi usuali, in base alla obbligazione del giudice *dominus Bonsignor*, già sindaco del comune castellano, a risarcimento di una casa situata a Città di Castello devastata dal crollo della torre dei figli di *Corbellus*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. La sottoscrizione del notaio è apposta in calce al documento seguente e si riferisce chiaramente anche a questo documento, contrassegnato come a margine da mano posteriore con una "x". Vedi scheda n.° 228 (antecedente).

1271 agosto 19                      Perugia, *in foro publico comunis*

*Andreas quondam Iohannis de Santo*, perugino, nomina suo procuratore *Tarlatus Brunaçii*, con il compito di ricevere denaro dal comune di Città di Castello per mano del suo sindaco, come risulta dall'istrumento di mano del notaio *Contutius*, e fare relativa quietanza.

*Fuggolus, qui Fugga vocor, auctoritate imperiali notarius*

Copia autentica di mano del notaio *Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius* datata 1272, senza indicazione di mese e giorno. Il notaio appone una sola sottoscrizione che convalida entrambi i documenti di cui sopra, ovvero l'originale e la copia. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". Vedi schede n.° 229 (antecedente).

## 221. carta 146r

1271 agosto 31, lunedì              Città di Castello, *in palatio Deodati Armani et Iacobi Stephani*

*Tarlatus Brunaçii*, procuratore di *Andreas quondam Iohannis de Santo* - come appare nell'istrumento scritto dal notaio *Fuggolus* detto *Fugga* - dichiara di aver ricevuto dal notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco e procuratore del comune di Città di Castello, 800 libbre di denari minuti cortonesi usuali, quale parte di una somma di 1.240 libbre che doveva ricevere dal comune ad estinzione di un mutuo, in base a quanto promesso dal giudice *Bonsignor*, nominato sindaco *ad hoc* - come scritto nell'istrumento di mano del notaio *Brodarius*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. Vedi scheda n.° 220 e n.° 229 (antecedenti).

## 222. carta 146v

1271 settembre 8, mercoledì Città di Castello, *in domo Brodarii notarii*

*Andreas quondam Iohannis de Santo*, cittadino perugino, dichiara di aver ricevuto tramite il suo procuratore *Tarlatus Brunaçii*, 800 libbre di denari minuti cortonesi usuali pagati dal notaio *Orator quondam Iohannis Godençi* in qualità di sindaco del comune di Città di Castello, quale parte di una somma di 1.240 libbre di denari dovutegli dal suddetto comune; dichiara inoltre di aver ricevuto la restante parte di 420 libbre per mano del notaio *magister Bartolus* da Gubbio, sindaco e procuratore del comune di Città di Castello - come risulta dal mandato di mano del notaio *Longavita* - liberando il comune dal debito.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". Questa facciata della carta pergameneacea è macchiata al centro e in basso. La successiva c. 147r-v è bianca. Vedi schede n.° 220, 221 e 229 (antecedenti).

## 223. carta 148r

1271 aprile 20, lunedì Città di Castello, *in ecclesia Sancti Floridi*

*Dominus Hugolinus de Alviano*, podestà di Città di Castello, con il parere unanime del consiglio generale della città, nomina il giudice *dominus Bonsignor* sindaco e procuratore del comune di Città di Castello, con il compito di pagare i debiti che il comune ha con diversi cittadini perugini a causa di rappresaglie, mutui, salari e quant'altro, entro la festa di Santa Maria del prossimo mese di agosto, ottenere le relative assoluzioni e quietanze e fare liberamente ciò che la natura del singolo negozio richiede.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". È in realtà il 1° documento della sezione costituita dagli istrumenti di mano del notaio *Brodarius Paganelli*, in quanto presenta il seguente esordio protocollare: "*In Christi nomine. Hic est liber sive archivus instrumentorum comunis Civitatis Castelli, inceptus tempore potestarie illustris viri domini Guidonis comitis de Romena Dei gratia in Tuscia palatini, et nunc potestatis civitatis eiusdem, sub anno domini millesimo ducentesimo septuagesimo primo [...] diebus et mensibus infra scriptis*".

## 224. carta 148v

1271 maggio 8, venerdì Perugia, *in camera domus domini Balionis, im platea civitatis*

*Bartholomeus quondam Michaelis* libera il comune di Città di Castello, rappresentato dal giudice *dominus Bonsignor* suo procuratore, dal debito di 1.000 libbre di denari minuti cortonesi di moneta usuale, dovute quale rappresaglia per la morte di *Guirgichius* in base al lodo dato da *dominus Balion*, cittadino perugino - di mano del notaio *Contutius* - per la somma a lui dovuta di 458 libbre di denari (cortonesi) minuti usuali, che saranno pagati ad agosto in occasione della festa di Santa Maria.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 225. carta 149r

1271 maggio 8, venerdì      Perugia, *in camera domus domini Ballionis*

*Fatiolus quondam domini Simeonis* - a nome di *laconellus domini Unfredutii Iacobi* -, *Rubeus domini Curbini* e *Venutus* liberano il comune di Città di Castello, rappresentato dal giudice *dominus Bonsignor* suo procuratore, dal debito di 1.000 libbre di denari minuti cortonesi di moneta usuale, dovute quale rappresaglia per la morte di *Vechia* in base al lodo dato da *dominus Balion*, cittadino perugino - di mano del notaio *Contutius* - per le somme a loro dovute, che ammontano rispettivamente a 111 libbre, 125 libbre e 245 libbre di denari (cortonesi) minuti, che saranno pagate ad agosto, in occasione della festa di Santa Maria.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 226. carta 149v

1271 maggio 8, venerdì      Perugia, *in camera domus domini Balionis*

*Iacobus quondam Menaciati*, cittadino perugino, libera il comune di Città di Castello, rappresentato dal giudice *dominus Bonsignor* suo procuratore, dal debito di 300 libbre di denari minuti usuali, dovute come stipendio per essere stato *capitaneus* di Città di Castello - per la quale somma aveva ottenuto dal comune di Perugia il diritto di rappresaglia - in base alla promessa di pagamento di 190 libbre di denari in occasione della festa di Santa Maria nel prossimo mese di agosto fatta dal suddetto procuratore di Città di Castello.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce.

## 227. carta 150r

1271 maggio 8, venerdì      Perugia, *in camera domus domini Balionis*

*Barone quondam Suppolini*, cittadino perugino, libera libera il comune di Città di Castello dal debito di 53 libbre di denari minuti usuali, dovute quale risarcimento di un mulo rubatogli nel distretto castellano, per cui gli era stato concesso il diritto di rappresaglia con il lodo di *dominus Balion*, di mano del notaio *Contutius*; ciò a seguito della promessa di pagamento di 25 libbre di denari minuti in moneta usuale in occasione della festa di Santa Maria del prossimo agosto fatta dal giudice *dominus Bonsignor*, procuratore di Città di Castello.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 228. carta 150v

1271 maggio 8, venerdì      Perugia, *in camera domus domini Balionis*

*Martinus quondam Berardi* da Corciano libera il comune di Città di Castello dal debito di 60 libbre di denari minuti cortonesi, dovutegli per la rappresaglia concessagli con il lodo di *dominus Balion*, di mano del notaio *Contutius*; ciò a seguito della promessa di pagamento di 25 libbre di denari minuti cortonesi in occasione della festa di Santa Maria del prossimo agosto, fatta dal procuratore di Città di Castello, il giudice *dominus Bonsignor*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 229. carta 151r

1271 maggio 9, sabato      Perugia, *ante domum Tomasutii domini Bartholomei*

*Andreas quondam Iohannis de Santo*, cittadino perugino, libera il comune di Città di Castello dal debito di 581 libbre e 10 soldi di denari minuti cortonesi usuali, somma a lui dovuta ad estinzione di un mutuo - come risulta da un istrumento pubblico di mano del notaio *Brodarius* - relativamente al quale gli era stato accordato il diritto di rappresaglia; ciò a seguito della promessa di pagamento di 1.163 libbre di denari cortonesi in occasione della prossima festa di Santa Maria nel mese di agosto, avanzata dal giudice *dominus Bonsignor*, procuratore del comune di Città di Castello.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". La carta 152v (lato carne) è bianca.

## 230. carta 152r

1271 maggio 9, sabato                      Perugia, *in palatio comunis*

*Andreas Negoççali*, banditore, sindaco del comune di Perugia, alla presenza e per volontà del capitano del popolo *dominus Garço de Garçonibus*, rimette al giudice *Bonsignor*, sindaco del comune di Città di Castello, i diritti relativi alle reppresaglie concesse a vari cittadini perugini per le ingiustizie subite da parte dei castellani a causa della morte di *Iurgichius* e *Vechia* e per diversi debiti del comune castellano relativi al pagamento di salari o mutui, dichiarando a nome di tutti i perugini di aver avuto in merito piena ed integrale soddisfazione dal comune di Città di Castello.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. La pergamena presenta alcuni piccoli fori.

## 231. carta 152v

1271 maggio 9, sabato                      Perugia, *in platea comunis, im publico foro seu mercato*

*Andreas Negoççali*, banditore e trombettiere del comune di Perugia, difronte al notaio *Brodarius*, nella piazza del comune in cui si svolge il mercato, ad alta voce, da parte del capitano del popolo e del comune di Perugia *Garço de Garçonibus*, libera dalla condanna pubblica gli uomini del comune di Città di Castello, ordinando che non vengano offesi in alcun modo.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x".

## 232. carta 153r

1271 agosto 24, lunedì      Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal mandato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Bartolomeus quondam Michaelis*, cittadino di Perugia, 270 fiorini d'oro, equivalenti a 458 libbre di denari cortonesi, che gli spettavano in base alla promessa fattagli da *dominus Bonsignor*, già sindaco del comune di Città di Castello, in base al diritto di rappsaglia concessogli dal comune di Perugia a causa della morte di suo nipote [*Guirgichius*], secondo la forma del lodo di *dominus Balion*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una "x". La pergamena presenta alcuni piccoli fori. Vedi scheda n.º 224 (antercedente).

## 233. carta 153v

1271 agosto 24, lunedì      Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal mandato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Barone quondam Suppolini* da Perugia 25 libbre di denari cortonesi, che gli spettavano in base alla promessa fattagli da *dominus Bonsignor*, già sindaco del comune di Città di Castello, in base al diritto di rappsaglia concessogli dal comune di Perugia, secondo la forma del lodo di *dominus Balion*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. La pergamena presenta alcuni piccoli fori. Vedi scheda n.º 227 (antercedente).

## 234. carta 154r

1271 agosto 24, lunedì      Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal mandato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Iacopinus quondam Menaciati* cittadino perugino 190 libbre di denari minuti cortonesi, che gli spettavano in base alla promessa fattagli da *dominus Bonsignor*, già sindaco del comune di Città di Castello, per l'ufficio di *capitaneus* del comune di Città di Castello, in base al diritto di rappsaglia concessogli dal comune di Perugia e secondo il lodo dato da *dominus Balion*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Rigatura a secco. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. La pergamena presenta alcuni piccoli fori. Vedi scheda n.° 226 (antecedente).

**235. carta 154v**

1271 agosto 19

Perugia, *ante domum Angeli Boni*

*Iaconellus quondam domini Unfredutii Iaconi e Fatiolus quondam domini Symonis* nominano *Venturella Gualfredutii* loro procuratore, con il compito di riscuotere la somma di 111 libbre di denari dal comune di Città di Castello o suo procuratore, in base all'obbligazione fatta da *dominus Bonsignor*, sindaco del suddetto comune, e rilasciare relativa quietanza.

*Vitalis, Ecclesie Romane auctoritate iudex et notarius*

1271 agosto 13

Perugia, *ante cameram domini Elemosine*

*Rubeus domini Curbini*, cittadino perugino, nomina *Philipputus Rainaldi* suo procuratore, con il compito di riscuotere i denari [125 libbre] dovutigli dal comune di Città di Castello e rilasciare relativa quietanza.

*Nicola Peri, imperiali auctoritate iudex ordinarius et notarius*

1271 agosto 20

Perugia, *in foro, ante cameram domini Boniscangni*

Benvenutus Scangni nomina *Andreas Guarnerii* suo procuratore, con il compito di riscuotere i denari [245 libbre] dovutigli dal comune di Città di Castello e rilasciare relativa quietanza.

*Fuggolus, qui Fugga vocor, auctoritate imperiali notarius*

Copia autentica di mano del notaio *Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius* datata 1272, senza indicazione di mese e giorno. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con tre croci, in corrispondenza di ciascuno dei tre documenti esemplati. La pergamena presenta alcuni piccoli fori. Vedi scheda n.° 225 (antecedente).

**236. carta 155r**

1271 agosto 24, lunedì

Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Venturella Gualfredutii*, procuratore di *Iaconellus quondam domini Unfredutii Iaconi* e di *Fatiolus quondam domini Symonis*, cittadini di Perugia - come risulta dal mandato di mano del notaio *Vitalis* - 111 libbre di denari minuti cortonesi, in base all'obbligazione fatta dal giudice *dominus Bonsignor quondam Cansedoni*, già sindaco del comune di Città di Castello, a seguito della *remissio* attuata da *Iaconellus* e *Fatiolus* di 1.000 libbre di denari di rappresaglia, concessa a loro e ad altri contro il comune di Città di Castello a causa della morte di *Vechia*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Il documento è stato contrassegnato a margine da mano posteriore con una croce. La pergamena presenta alcuni piccoli fori creati da insetti. Vedi schede n.° 235 e n.° 225 (antecedenti).

## 237. carta 155v

1271 agosto 24, lunedì          Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Phylipputius Rainaldi*, procuratore di *Rubeus domini Curbini* in base al mandato del notaio *Nicola Peri*, 125 libbre di denari cortonesi, parte a lui spettante di una somma di 1.000 libbre che il comune di Città di Castello doveva pagare per il diritto di rappresaglia concesso dal comune di Perugia a *Rubeus* e ad altri a causa della morte di *Vechia*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Iniziali inchiostrate e decorate. Il documento è stato contrassegnato nel margine sinistro da mano posteriore con una "x". La pergamena presenta alcuni piccoli fori creati da insetti. Vedi schede n.° 235 e n.° 225 (antecedenti).

## 238. carta 156v

1271 agosto 24, lunedì          Perugia, *in platea comunis*

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga a *Phylipputius Rainaldi*, procuratore di *Rubeus domini Curbini* in base al mandato del notaio *Nicola Peri*, 125 libbre di denari cortonesi, parte a lui spettante di una somma di 1.000 libbre che il comune di Città di Castello doveva pagare per il diritto di rappresaglia concesso dal comune di Perugia a *Rubeus* e ad altri a causa della morte di *Vechia*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Iniziali inchiostrate e decorate. Il documento è stato contrassegnato nel margine sinistro da mano posteriore con una "x". Sul lato pelo della carta: "*Instrumentum finis et refutationis quod fecit Phylippus Rainaldi procurator Rubei domini Corbini civis Perusini comuni de cxxv lib.*" di mano trecentesca. La pergamena presenta alcuni piccoli fori creati da insetti. È lo stesso documento di cui al n° 237. Vedi anche schede n.° 235 e n.° 225 (antecedenti).

## 239. carta 157r

1271 agosto 24, lunedì      Perugia, in platea comunis

Il notaio *Orator quondam Iohannis Godençi*, sindaco del comune di Città di Castello - come risulta dal sindacato di mano del notaio *Bombaro(ne)* - paga ad *Andreas Guarnerii* di Perugia, procuratore di *Benvenutus Scangni* in base al mandato del notaio *Fuggolus* detto *Fugga*, 245 libbre di denari cortonesi usuali, parte a lui spettante di una somma di 1.000 libbre che il comune di Città di Castello doveva pagare per il diritto di rappresaglia concesso dal comune di Perugia a causa della morte di *Vechia*.

*Brodarius olim domini Paganelli, sedis apostolice auctoritate notarius*

Originale. Iniziali inchiostrate e decorate. Il documento è stato contrassegnato nel margine destro da mano posteriore con una "x". Sul verso della carta: "*Instrumentum finis et refutationis quod fecit Andreas Guarnerii procurator Benvenuti Scangni civis Perusini de ccxlv lib.*" di mano trecentesca. La pergamena presenta alcuni piccoli fori creati da insetti. È identico al documento a c. 145r (scheda n.° 219). Vedi anche schede n.° 235 e n.° 225 (antecedenti).

---

## Indici

|  |                      |
|--|----------------------|
| A  |                      |
| Acciardus (dominus), giudice.....  | 15, 17               |
| Acço, vescovo.....   | 85                   |
| Aço, vescovo di Città di Castello.....                                     | 6, 12, 13, 34, 58    |
| Acorrolus.....   | 41                   |
| Adelasia (domina).....   | 22                   |
| Advocatus Guidonis Advocati.....   | 14                   |
| Airardus (dominus), ambasciatore del comune di<br>Città di Castello.....   | 86                   |
| Airardus (dominus), camerario del comune di Città<br>di Castello.....      | 77                   |
| Airardus [Griffoli Mangerii] da Selci.....                                 | 45                   |
| Airardus Girardi, giudice.....   | 43                   |
| Albanese (domina).....   | 10                   |
| Alberga Caponigra.....   | 13                   |
| Albertus.....  | 25                   |
| Albertus (dominus), giudice.....   | 81                   |
| Albertus Alberti.....  | 24                   |
| Albertus de Promaigno (dominus), giudice.....                              | 84                   |
| Albertus, notaio.....  | 18, 81, 82, 84       |
| Albricus Braceleonis.....  | 59                   |
| Albricus Branceleonis (dominus).....                                       | 35                   |
| Albricus Branceleonis.....   | 66                   |
| Albricus Tribaldi (dominus).....   | 3                    |
| Aldebrandinus Caçacomitis.....   | 10                   |
| Aldebrandinus Guicçali (dominus).....                                      | 9                    |
| Aldevrandus, console di Città di Castello.....                             | 63                   |
| Aldovrandinus Raignaldi da Firenze.....                                    | 46, 48               |
| Aldovrandinus Guidonis Cacciacomitis, podestà di<br>Città di Castello..... | 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10 |
| Alioctus Cotenacçii.....   | 73                   |
| Alioctus Cotonacii.....  | 36                   |
| Alioctus Cotonatii, podestà di Città di Castello....                       | 50                   |
| Aliotus, podestà di Città di Castello.....                                 | 44                   |
| Alkerolus Alkerii.....   | 79                   |
| Allorettus.....  | 26, 27               |
| Amatutius.....   | 22                   |
| Amatutius (ballitor).....  | 30                   |
| Ambrosius Aghinon(i) de Gaydaldis, notaio.....                             | 8                    |
| Ambrosius Aghinon(i) de Gaydoldis.....                                     | 9                    |

## INDICE DEI NOMI DI PERSONA

|  |  |
|--|--|
| Amedeus Rodulfis.....  | 63   |
| Andreas.....   | 95   |
| Andreas di Valle Olmeto.....   | 68   |
| Andreas Guarnerii.....   | 95, 102, 105                               |
| Andreas Iacobi (dominus), podestà di Firenze. 1, 61,<br>86                             |  |
| Andreas Iohannis de Santo.....   | 96, 97, 100                                |
| Andreas Negoççali, banditore del comune di<br>Perugia.....                             | 100  |
| Andreas, giudice.....  | 61   |
| Angelus Andree da Firenze, notaio, cancelliere del<br>comune di Città di Castello..... | 55   |
| Angelus Bernardi.....  | 79   |
| Ardivinus, console del comune di Monterchi.....  | 65   |
| Arengolus Phylippi.....  | 27, 30                                     |
| Armannus Armanni de Bagnolo.....   | 15, 17                                     |
| Armannus Baroncii, rettore della comunantia di<br>Città di Castello.....               | 89   |
| Armannus Leonardi.....   | 71   |
| Armannus Suppolini da Perugia (dominus).....   | 33   |
| Armannus Ugolini (dominus), delegato del papa  | 82   |
| Astancollus, console di Città di Castello.....   | 35, 82                                     |
| Astuldus.....  | 83   |
| Augustinus (donnus), priore di San Giacomo di<br>Città di Castello.....                | 92   |
| Avedutus, notaio.....  | 12, 61, 83, 84                             |
| Avitolus Corboli.....  | 9  |
| B  |  |
| Baccarius, giudice di Perugia.....   | 42   |
| Balion (dominus).....  | 98, 99, 101                                |
| Barfolus (donnus), abate del monastero di San<br>Benedetto di Scalocchio.....          | 82   |
| Barfolus Albertini.....  | 22   |
| Barfolus Albertini, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                    | 19, 20, 21, 22, 23, 25, 26, 27, 29, 30, 31 |
| Barfulus Albertini.....  | 29   |
| Barlittus, camerario di Perugia.....   | 42   |
| Baroncinus.....  | 46   |
| Barone Suppolini.....  | 99, 101                                    |
| Bartholomeus Michaelis.....  | 98, 101                                    |

|  |              |  |                                  |
|--|--------------|--|----------------------------------|
| Bartholus Bonaiuti.....  | 79, 80       | Berardus, giudice di Città di Castello.....  | 49                               |
| Bartholus da Gubbio, notaio.....   | 27           | Berardus, giudice di Perugia .....   | 42                               |
| Bartholus Raignaldi (dominus), podestà di Città di<br>Castello.....                  | 90           | Bernabeus Petri.....   | 33                               |
| Bartholus Raignaldi de Belmonte.....   | 11           | Bernardinus Angeli de Eugubio, notaio.....   | 68                               |
| Bartolus da Gubbio (magister), notaio.....   | 97           | Bernardinus Buiamontis (dominus), camerario del<br>comune di Città di Castello.....                            | 92, 93                           |
| Beltalinus Leçatte (dominus).....  | 46           | Bernardinus Buiamontis Tudini.....   | 18                               |
| Bencevenne (dominus).....  | 10           | Bernardinus Liaçari (dominus).....   | 17                               |
| Bencevenne (dominus), legista, sindaco del<br>comune di Città di Castello.....       | 49           | Bernardinus Uguicionis (dominus), camerario del<br>comune di Gubbio.....                                       | 81                               |
| Bencevenne Alberti de Monte, notaio, sindaco del<br>comune di Città di Castello..... | 38           | Bernardus Iacobi, console di Montone.....  | 65                               |
| Bencevenne Giannis.....  | 79           | Bernardus Marie.....   | 45                               |
| Bencevenne Ranerii da Melfina.....   | 19, 21, 30   | Biakinus Liaçari.....  | 10                               |
| Bencevenne Ranerii Liaçari.....  | 53           | Bicutius Iacobi Candulfi, notaio.....  | 95                               |
| Bencevenne Teberti, giudice.....   | 32           | Biraius, sindaco del comune di Città di Castello...76  |                                  |
| Bencevenne Toberti, camerario del comune di<br>Città di Castello.....                | 50           | Bombarone, notaio.....   | 95, 96, 101, 103, 105            |
| Bencevenne Toberti, giudice.....   | 31           | Bonacorsus Iuncte.....   | 69                               |
| Bencevenne, camerario del comune di Città di<br>Castello.....                        | 78           | Bonaçunta.....   | 10                               |
| Bencevenne, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                          | 49           | Bonagratia Çani, notaio...3, 33, 34, 38, 58, 62, 63, 64,<br>65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 87 |                                  |
| Benciuchius Bencevenne Çannis Piccoli.....   | 52           | Bonagratia Çani, notaio, sindaco del comune di<br>Città di Castello.....                                       | 11                               |
| Benemcasa Martini de Castro, notaio.....   | 39           | Bonagratia Çannis de Lama, notaio.....   | 3                                |
| Benencasa.....   | 24, 25       | Bonagratia, notaio...13, 14, 44, 46, 47, 48, 51, 52, 74,<br>75   |                                  |
| Benencasa Martini de Castro, notaio...39, 40, 41, 52,<br>76, 77                      |              | Bonagura Tuççini.....  | 20, 23                           |
| Benencasa Skibane.....   | 70           | Bonahora Ugolini.....  | 72                               |
| Benencasa, notaio...43, 44, 46, 47, 48, 51, 52, 62, 63,<br>64, 67                    |              | Bonaionta de Teberti.....  | 9                                |
| Benengradus.....   | 76, 77       | Bonaiuncta Taberti.....  | 10                               |
| Benentende Ugonis, notaio.....   | 42, 60       | Bonaiuncta Teberti, camerario del comune - in<br>qualità di vicari del podestà Montefeltranus XE<br>.....      | 15                               |
| Benentendi, notaio.....  | 43           | Bonaiuncta Teberti, camerario del comune di Città<br>di Castello.....  | 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 18 |
| Benvegnate, notaio.....  | 42, 43       | Bonaiutus domine Guidutie.....   | 74                               |
| Benvenuta (domina).....  | 24           | Bonamicus de Nere.....   | 79                               |
| Benvenutus Betti, notaio.....  | 86           | Bonaportus, notaio.....  | 90                               |
| Benvenutus Fantis.....   | 80           | Bonaventura Raignaldi, podestà di Città di<br>Castello.....  | 11                               |
| Benvenutus Iacobi.....   | 25           | Bonavitus domine Guidutie.....   | 45                               |
| Benvenutus Lanfranki.....  | 2, 4         | Bonconte Montisfeltrani, podestà di Città di<br>Castello.....  | 85                               |
| Benvenutus Scangni.....  | 95, 102, 105 | Bonçovannes Barfoli Virçarii.....  | 45                               |
| Berardus Ingoli, notaio.....   | 95           |  |                                  |
| Berardus Ramberti, podestà di Città di Castello...77                                 |              |  |                                  |

|  |   |   |                        |
|--|---|---|------------------------|
| Bonellus.....  | 67  | Capus Bencevenne.....   | 10                     |
| Boniohannes, notaio.....   | 33  | Cardasanti, console di Montone.....                                     | 65                     |
| Bonsignor (dominus), giudice.....  | 27  | Casa Andree da Montepulciano.....                                       | 44, 47                 |
| Bonsignor (dominus), giudice, sindaco del comune di Città di Castello.....           | 1, 61, 86                                   | Cassolus, console di Città di Castello.....                             | 63                     |
| Bonsignor Cansedoni (dominus), giudice, sindaco del comune di Città di Castello..... | 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103          | Cato, notaio.....   | 63, 90                 |
| Bonumnomen (dominus), camerario del comune di Città di Castello.....                 | 81, 82, 84                                  | Cavalcans Albonecti Galli.....  | 3                      |
| Bonumnomen, sindaco della comunantia di Città di Castello.....                       | 83  | Çavaninus Orlandini da Montepulciano.....                               | 44, 47                 |
| Bonus (donnus), priore e rettore della chiesa di San Paolo di Campaula.....          | 87  | Çavanone (dominus).....   | 51                     |
| Bonusbaro (dominus), podestà di Perugia.....   | 82  | Çelfone (domini) Guidonis.....  | 17                     |
| Bonuscomes.....  | 11, 61                                      | Cescus Augustini.....   | 24                     |
| Bonuscomes da Montefeltro, conte.....  | 57, 58                                      | Ciacius, massaro di Perugia.....  | 42                     |
| Bonuscomes da Montefeltro, podestà di Città di Castello.....                         | 63, 85                                      | Citadinus (dominus), giudice del comune di Città di Castello.....       | 6, 7, 8, 9, 10         |
| Bonuscomes, console di Città di Castello.....  | 65, 66                                      | Citadinus Viviani, notaio.....  | 38, 87                 |
| Bonuscompagnus olim *** da Sansepolcro.....  | 15  | Citadinus, notaio.....  | 11, 12, 44, 90, 92, 93 |
| Bonushomo.....   | 68  | Cittadinus, notaio.....   | 78                     |
| Bonusiohannes Lombardi.....  | 43  | Comandus Griffoli Mangerii da Selci.....                                | 45                     |
| Bonusiohannes, notaio, console del castello di Montone.....                          | 85  | Conçavilla, procuratore del comune di Città di Castello.....            | 1                      |
| Brancaleo.....   | 88  | Consilius Guidonis Guilliemi.....                                       | 72                     |
| Brinceleo.....   | 61  | Contutius de Carpengno.....   | 11                     |
| Brodarius (domini) Paganelli, notaio....   | 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 105 | Contutius, notaio.....  | 96, 98, 99             |
| Brunamons de Seole (dominus).....  | 67, 68                                      | Coradus Guidonis Machabei.....  | 92                     |
| Brunamons de Syole.....  | 86  | Corbellus.....  | 96                     |
| Buialus, camerario del comune di Castrum Riparum.....                                | 59  | Corbolinus, notaio.....   | 78                     |
| Buiamonte Gregorii.....  | 18  | Corellus Leuli da Coldipozzo.....                                       | 77                     |
| Burgensis d'Upò.....   | 68  | Cremodxianus de Piçinis (dominus), giudice.....                         | 87                     |
| Burginus da Verona, magister.....  | 2, 5  | Crescius Augustini.....   | 29                     |
| <b>C</b>   |   | Çunta Guidonis Lambertuci.....  | 8                      |
| Cambius (magistri) Severii, notaio.....  | 51  | <b>D</b>  |                        |
| Cambius, notaio.....   | 57, 58, 61, 86                              | Dadeus da Montefeltro, conte.....                                       | 57, 58                 |
| Çanne da Scalocchio.....   | 18  | Delcidede Petri, notaio. 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 30, 31 |                        |
| Çannes Petri.....  | 72  | Deodatus Armani.....  | 13, 94                 |
| Çanni de Marçana, notaio.....  | 36  | Deoteguardi Martini.....  | 69                     |
| Cappannus.....   | 39  | Deotesalvi, notaio.....   | 14                     |
|  |   | Detacomandus (dominus).....   | 27                     |
|  |   | Detacomandus Viviani.....   | 33                     |
|  |   | Detaiuta.....   | 44                     |
|  |   | Detalevi Ranutii.....   | 23                     |
|  |   | Detalevi, detto Fererus (o Ferius).....                                 | 20, 22                 |
|  |   | Detesalvi, notaio.....  | 36                     |
|  |   | Dianensis (domina).....   | 25, 27                 |

|  |                   |  |            |
|--|-------------------|--|------------|
| Diviço Rodulfis.....   | 63                | Gentile Bernardini (dominus).....  | 15, 17     |
| Divitia.....   | 5                 | Gentilis Brancaleonis.....   | 35, 66     |
| Dominicus (ser) Iacobi (ser) Symonis, notaio....   | 54, 56            | Gerardinus Berardi Cavalcantis (dominus).....  | 76, 77     |
| Donedeus Berardi.....  | 45                | Giliolus, podestà di Città di Castello.....  | 15         |
| Donedeus, detto Rançinellus.....   | 84, 85            | Girardina (domina).....  | 29         |
| Donedeus, detto Rantfinellus, sindaco del comune<br>di Città di Castello.....  | 59, 60            | Girardinus Berardi (dominus).....  | 10         |
| Donola (domina).....   | 27                | Girardinus domine Tramontane.....  | 39         |
| Donus Çanni.....   | 5                 | Girardinus, notaio.....  | 88, 89     |
| Donus, notaio.....   | 87                | Girardus domini ***.....   | 31         |
| Donusdeus Berardi Barchole, sindaco del comune<br>di Città di Castello.....  | 94                | Girardus Lanfranki.....  | 4          |
| <b>E</b>   |                   | Girardus Mercatantis.....  | 10         |
| Enrico, re.....  | 8, 9, 10          | Glarisius, giudice del comune di Città di Castello                                     | 33         |
| Ermosanus de Picinis (dominus), giudice.....   | 87                | Gottofredus.....   | 67         |
| <b>F</b>   |                   | Gra(tia) Pepi da Siena.....  | 47         |
| Fabrianus Guillimini.....  | 76, 77            | Gratia Çançi.....  | 70         |
| Fatebonus Paltoni.....   | 70                | Gratianus (domini) Pagani, camerario del comune<br>di Città di Castello.....           | 74, 75     |
| Fatiolus (domini) Simeonis.....  | 98, 103           | Gratiolus Matelde.....   | 45         |
| Fatiolus (domini) Symonis.....   | 102               | Gregorius Martini.....   | 22, 24, 25 |
| Federico II, imperatore.....   | 8, 10, 36, 58, 68 | Grisa Ugolini.....   | 10         |
| Federicus Alberti, camerario del comune di Città di<br>Castello.....   | 33, 34            | Gualfreducius da Prato, notaio.....  | 36         |
| Federigus (domini) Bonaiuncte (dominus, miles e<br>legum doctor), ambasciatore del comune di<br>Città di Castello..... | 55                | Gualfreducius Tebaldi.....   | 82, 84     |
| Federigus de Amtiochia (dominus).....  | 36                | Gualfredus, camerario del comune di Perugia.....                                       | 65         |
| Fidança Rainaldi de Caseto.....  | 68                | Gualfredutius, pittore, sindaco del comune di Città<br>di Castello.....                | 43, 57, 58 |
| Filippus (magistri) Benedicti, giudice.....  | 81                | Gualterius Callianis.....  | 38, 87, 90 |
| Flata de Certopiano.....   | 22                | Guerera Iacobi (domina).....   | 21         |
| Fordevolia de Uguçone, conte.....  | 9                 | Guiçolus.....  | 66         |
| Francisca Çordani.....   | 29                | Guido (comitis) Guilielmi.....   | 7          |
| Francischinus (ser) Salvi, notaio, ambasciatore del<br>comune di Città di Castello.....                                | 55                | Guido (domini) Rainaldi de la Serra (dominus)....                                      | 50         |
| Franciscus da Montone (dominus).....   | 54, 55            | Guido (domini) Rainerii.....   | 73         |
| Fredericus Cambii Trovati.....   | 52                | Guido (domini) Rainerii de Carpengno, conte.....                                       | 11         |
| Fuggolus, detto Fugga, notaio.....   | 95, 96, 102, 105  | Guido (domini) Rainerii Guidonis.....  | 76         |
| <b>G</b>   |                   | Guido (domini) Teberti (dominus), ambasciatore<br>del comune di Città di Castello..... | 36         |
| Gambonus (dominus), giudice.....   | 50                | Guido (dominus), arcidiacono.....  | 83         |
| Garço de Garçonibus (dominus), capitano del<br>popolo di Perugia.....  | 100               | Guido (donnus), rettore dell'ospedale di San<br>Florido.....                           | 75         |
| Garofanus de Sessa.....  | 39                | Guido (Guidi) da Citerna.....  | 83         |
| Gelfone (domini) Guidonis de Bagnolo.....  | 17                | Guido Ambrone.....   | 7          |
| Gelfutius (dominus), giudice.....  | 76                | Guido Baldovini, giudice.....  | 31, 32     |
|  |                   | Guido Baraterii, camerario del comune di Città di<br>Castello.....                     | 49         |

|  |                        |  |  |
|--|------------------------|--|--|
| Guido Benvenuti Rigonis de Sessa.....  | 39                     | Guilielmus Ugolini.....  | 14   |
| Guido da Citerna.....  | 65, 66, 83             | Guilielmus, podestà di Città di Castello.....  | 88   |
| Guido de Coregia, podestà di Città di Castello..                                     | 90                     | Guilielmus de Vinea, giudice.....  | 67   |
| Guido de Macella.....  | 64                     | Guilielmus Amatus.....   | 87   |
| Guido Iohannis Fracholi, notaio.....   | 95                     | Guirgichius.....   | 98   |
| Guido Iohannis Mulnarii.....   | 13                     | <b>H</b>   |  |
| Guido Iohannis, notaio.....  | 8, 9, 10, 18, 35       | Henricus Caxola de Laude (dominus), podestà di<br>Città di Castello.....                 | 40, 76   |
| Guido Magalocli (dominus), ambasciatore del<br>comune di Città di Castello.....      | 86                     | Henricus de Tocco, giudice.....  | 67   |
| Guido Magalocli (dominus), giudice, sindaco del<br>comune di Città di Castello..     | 17, 68, 69, 70, 71, 72 | Herigus Caxiola de Laude.....  | 76   |
| Guido Magalotti.....   | 15                     | Honfredus Hondedei, notaio.....  | 95   |
| Guido Mancini.....   | 68                     | Horlandinus Ragnantis.....   | 9  |
| Guido Paganici.....  | 61                     | Horlandinus Raignantis, camerario del comune di<br>Città di Castello.....                | 3, 4, 5, 6, 7, 10                                |
| Guido Puputii.....   | 12                     | Horlandus Borgongnonis.....  | 1  |
| Guido Rainerii Ricci.....  | 3, 13                  | Horlandus Rustikelli, notaio.....  | 3  |
| Guido Ramberti de Munaldo.....   | 90                     | Hugolinus Barocci, notaio.....   | 40   |
| Guido Ranutii, notaio.....   | 63                     | Hugolinus de Alviano (dominus), podestà di Città<br>di Castello.....                     | 97   |
| Guido Riccii.....  | 52                     | Hugolinus domini Huderici de Castilione.....   | 7  |
| Guido Rochius.....   | 64                     | Hugolinus Petri de Canuscio, notaio  | 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,<br>8, 9, 10, 11, 18, 31, 32 |
| Guido Segnoriti, notaio.....   | 35                     | <b>I</b>   |  |
| Guido Tedaldi.....   | 1                      | Iacobinus, notaio.....   | 65   |
| Guido Vilani (dominus).....  | 6, 13                  | Iacobinus, trombettiere, sindaco del comune di<br>Città di Castello.....                 | 45   |
| Guido Vilani (dominus), procuratore del comune di<br>Città di Castello.....          | 81                     | Iacobus (domini) Guidonis de Podio.....  | 24, 29   |
| Guido Villani.....   | 6                      | Iacobus (domini) Uberti, camerario del comune di<br>Città di Castello.....               | 40   |
| Guido, console di Città di Castello.....   | 63                     | Iacobus (dominus), tesoriere e canonico di San<br>Florido.....                           | 6  |
| Guido, giudice, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                      | 67                     | Iacobus (ser) Salvi Ubertini, notaio.....  | 54, 56   |
| Guido, marchese di Monte Santa Maria....   | 31, 32, 40             | Iacobus Bonegratie, camerario del comune di<br>Città di Castello.....                    | 33, 34   |
| Guido, notaio.....   | 38, 65, 66, 67         | Iacobus da Perugia, notaio.....  | 33   |
| Guidoctus Marsilii, camerario del comune di Città<br>di Castello.....                | 74, 75                 | Iacobus de Capriano.....   | 29   |
| Guidutius, console di Monterchi.....   | 65                     | Iacobus de Mucignano.....  | 89   |
| Guilielminus Tornampartis.....   | 71                     | Iacobus de Sancto Donino.....  | 25, 26   |
| Guilielmus (domini) Scanabecci Goxii.....  | 35                     | Iacobus de Verna, notaio.....  | 24   |
| Guilielmus (domini) Scanabichi Goxii da Bologna<br>(dominus).....                    | 35, 94                 | Iacobus Deotalevi, notaio.....   | 79, 80   |
| Guilielmus Amatus (dominus), podestà di Rimini..                                     | 87                     | Iacobus Girardini (dominus), notaio, procuratore<br>del comune di Città di Castello..... | 85   |
| Guilielmus de Servodeis de Parma (dominus), già<br>podestà di Città di Castello..... | 95                     | Iacobus Gregorii.....  | 20, 22, 23                                       |
| Guilielmus Gosii.....  | 94                     |  |  |
| Guilielmus Goxii (dominus).....  | 35, 94                 |  |  |

|   |                    |
|---|--------------------|
| Iacobus Gualgani.....   | 24                 |
| Iacobus Guidocti, giudice.....  | 43                 |
| Iacobus Iohannis, console del castello di Valbuona<br>.....   | 90                 |
| Iacobus Martini Greppoli.....   | 92                 |
| Iacobus Menaciatì.....  | 98                 |
| Iacobus Peri, notaio.....   | 33                 |
| Iacobus Teberti.....  | 33                 |
| Iacobus, notaio.....  | 85                 |
| Iacobutius [Barfoli Virçarii].....  | 45                 |
| Iaconellus (domini) Unfredutii Iacobi.....  | 98, 102            |
| Iaconellus (domini) Unfredutii Iaconi.....  | 103                |
| Iacopellus (domini) Tornampartis de l'Afra.....   | 50                 |
| Iacopinus Menaciatì.....  | 101                |
| Iacopus.....  | 46, 48             |
| Iacopus Bernardi da Firenze.....  | 47                 |
| Iacoputius (domini) Manentis de Montichulo,<br>capitano di Gubbio.....                                  | 54, 55             |
| Ildebrandinus (Guidi) da Citerna.....   | 83                 |
| Ildebrandinus, notaio.....  | 73                 |
| Ildebrandus (donnus), abate, rettore e custode del<br>monastero di San Cristoforo de Ponte...78, 79, 89 |                    |
| Ilidibrandinus Guidonis Cacciacomitis.....  | 2                  |
| Innocenzo IV, papa.....   | 34                 |
| Iohannes (dominus), podestà di Città di Castello  | 49                 |
| Iohannes (ser) Torris (ser) Montis, notaio.....   | 54, 55             |
| Iohannes Bene, notaio....42, 43, 59, 60, 84, 85, 86, 87   |                    |
| Iohannes Burgensis.....   | 70                 |
| Iohannes Çannis de Bisachio.....  | 24                 |
| Iohannes Corbelli.....  | 33                 |
| Iohannes da Fraccano, notaio.....   | 76                 |
| Iohannes de Marturana, giudice.....   | 67                 |
| Iohannes Donati (dominus).....  | 9, 51              |
| Iohannes Donati, camerario del comune di Città di<br>Castello.....                                      | 18                 |
| Iohannes Guilimotti.....  | 79                 |
| Iohannes Iacobi Feide, sindaco del comune di<br>Città di Castello.....                                  | 95                 |
| Iohannes Mathei, notaio.....43, 44, 46, 47, 48, 51, 52  |                    |
| Iohannes Rusticelli.....  | 39                 |
| Iohannes Rustikelli (dominus), capitano del popolo<br>di Città di Castello.....                         | 32, 39, 40, 41     |
| Iohannes Salvutii.....  | 79                 |
| Iohannes Ysacci, console del castello di<br>Montemigiano.....   | 84                 |
| Iohannes, abate di Scalocchio.....  | 34                 |
| Iohannes, giudice di Perugia.....   | 42                 |
| Iohannes, notaio.....12, 13, 49, 50, 59, 65, 66   |                    |
| Iohannes, podestà di Città di Castello.....   | 49                 |
| Iohannes, podestà di Perugia.....   | 65                 |
| Iovannes Iacobi Fedi, notaio.....   | 95                 |
| Iuncta Arcoris, notaio.....   | 95                 |
| Iuncta de Pillio.....   | 19, 21             |
| Iurgichius.....   | 100                |
| Iustinus, notaio.....   | 64, 66, 88         |
| <b>L</b>  |                    |
| Lambertinus (domini) Corbelecti, giudice.....   | 76                 |
| Leonardus de Caserta, notaio.....   | 8, 10              |
| Leonardus, console di Città di Castello.....  | 35, 82             |
| Leonardus, legato di Città di Castello.....   | 67                 |
| Lieçara.....  | 76, 77             |
| Lodoikus.....   | 67                 |
| Longavita, notaio.....  | 31, 32, 40, 41, 97 |
| <b>M</b>  |                    |
| Magone.....   | 88                 |
| Mannus Iunte Bartholomei, notaio e giudice<br>ordinario.....  | 61                 |
| Marchus quondam Vannis, notaio.....   | 54, 56             |
| Marcovaldus Aldovrandini Malpillii da Lucca<br>(dominus).....   | 43, 73, 76         |
| Marcus Talliavigne.....   | 71                 |
| Margarita (donna).....  | 4                  |
| Margarita Bencevenne Çannis Piccoli.....  | 52                 |
| Margarita Mathei Restori.....   | 52                 |
| Marianus, mugnaio.....  | 26, 27             |
| Marinus Cambii Iacobi da Gubbio, notaio.....  | 55                 |
| Marsilius (dominus), console di Città di Castello...35,<br>82   |                    |
| Martinellus Tiberiis.....   | 88                 |
| Martinus.....   | 27                 |
| Martinus (donnus), arciprete della pieve di<br>San'Alessandro.....                                      | 79                 |
| Martinus Berardi da Corciano.....   | 99                 |
| Martinus Bernardini da Corciano.....  | 96                 |
| Martinus da Fano (dominus).....   | 73                 |
| Martinus de Canoscio.....   | 92                 |

|   |                |  |                |
|---|----------------|--|----------------|
| Martinus Petrucçii.....   | 68             | Oddo Ramberti (dominus).....   | 38             |
| Martinus Severi de Fontalla.....  | 29             | Oddo Ramberti de Mundaldo.....   | 90             |
| Martinus Severii.....   | 20             | Oddutius Martini Segnori.....  | 27             |
| Matheus ***.....  | 27             | Odericus da Citerna (dominus).....   | 88             |
| Matheus Albiçi.....   | 23             | Oderigus de Castillione (dominus).....   | 83             |
| Matheus Albiçi, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                       | 22             | Odilia.....  | 68             |
| Matheus Baraterii.....  | 57, 58         | Orator Iohannis Godençi, notaio, sindaco del<br>comune di Città di Castello...95, 96, 97, 101, 103,<br>105 |                |
| Matheus Bernardini.....   | 69             | Orator, notaio.....  | 94             |
| Matheus Buccamugello.....   | 36, 37         | Orlandinus Magalocci.....  | 93             |
| Matheus Citadini, camerario del comune di Città<br>di Castello.....                   | 35, 82         | Orlandus Borgognonis, notaio e giudice, sindaco<br>del comune di Firenze.....                              | 86             |
| Matheus de Corigia.....   | 31             | Orlandus Bruni (dominus), sindaco del comune di<br>Città di Castello.....                                  | 42, 60         |
| Matheus de Corrigia, podestà di Città di Castello<br>.....                            | 31, 32, 33, 34 | Orlandus Bruni, console di Città di Castello.....  | 66             |
| Matheus de Monte Acuto.....   | 83             | Orlandus Guelfi de Serris.....   | 33             |
| Matheus Guarnerii.....  | 68, 69         | Orlandus Paganelli.....  | 23             |
| Matheus Machilane, notaio.....  | 5              | Orlandus, notaio, sindaco del comune di Firenze 61   |                |
| Matheus, notaio.....  | 35, 47, 82     | <b>P</b>   |                |
| Melialius.....  | 30             | Paganellus Crescimbene, notaio.....  | 35, 52, 53     |
| Mercator, notaio.....   | 77             | Paganinus, notaio.....   | 9              |
| Mercatus Alberti detto Raffanellus, camerario del<br>comune di Città di Castello..... | 45             | Palmerius Erberti de Petrella.....   | 64             |
| Mercatus Rainerii.....  | 48             | Palmerius Teberti de Petrella.....   | 64             |
| Mercatus Rainerii Menconis.....   | 13             | Palmerius, console di Città di Castello.....   | 35, 82         |
| Mercatus Ruffoli.....   | 30, 31         | Pandulfus de Fascianella (dominus).....  | 37             |
| Mercatus Ugolini Branditie.....   | 10             | Pax, notaio.....   | 42, 78, 79, 89 |
| Minella, console di Città di Castello.....  | 82             | Pegolottus, massaro di Perugia.....  | 42             |
| Miriçana Iohannis.....  | 12, 13, 58     | Pelus Benvegnatis.....   | 24             |
| Montaincollus Ubaldini.....   | 13             | Perus (domini) Berardi.....  | 10             |
| Montanellus Rodulfis.....   | 63             | Perus de Vinea, giudice.....   | 58             |
| Montefeltranus Bonicomitis da Montefeltro<br>(dominus).....                           | 57             | Perus Hoderisi.....  | 43             |
| Montefeltranus, podestà di Città di Castello..12, 15,<br>17, 18                       |                | Perus Iohannis.....  | 8              |
| Munaldellus Iunte Munaldi.....  | 95             | Perus Martini.....   | 71             |
| Munarius Guidonis Aygonis, notaio.....  | 94             | Perus Peri, podestà di Città di Castello.....  | 18             |
| Muscolus Rainerii Muscoli.....  | 1              | Petrus (dominus), arcidiacono.....   | 7              |
| <b>N</b>  |                | Petrus Arlotti.....  | 88             |
| Nicola Concepti da Foligno, giudice.....  | 54, 56         | Petrus Capocçius (dominus).....  | 34             |
| Nicola Peri, notaio.....  | 102, 103       | Petrus de Canusio, notaio.....   | 45             |
| <b>O</b>  |                | Petrus de Caserta, notaio.....   | 67             |
| Oddo Petri Gregorii, podestà di Perugia.....  | 42             | Petrus de Vinea.....   | 67             |
|   |                | Petrus Leonardi, notaio.....   | 1              |
|   |                | Petrus Rainerii, notaio.....   | 50             |

|  |                                |
|--|--------------------------------|
| Petrus Saracenus (dominus), cappellano del papa e rettore della Massa Trabaria per la Chiesa Romana..... | 79, 80                         |
| Petrus, console di Città di Castello.....  | 35, 82                         |
| Petrus, vescovo di Città di Castello.....  | 74                             |
| Philippus Rainaldi.....  | 102                            |
| Phylippus de Ialiano.....  | 9                              |
| Phylippus de Iuliano.....  | 8                              |
| Phylippus Guidonis de Valle.....   | 19, 20                         |
| Phylippus, notaio.....   | 34                             |
| Phylippus Rainaldi.....  | 103                            |
| Picius Rainerii Picii.....   | 47                             |
| Piçone Corboli, console del castello di Valbuona.....  | 90                             |
| Pilinçone Filippi.....   | 13                             |
| Pinus Gayte (dominus), iurisperitus.....   | 54, 55                         |
| Preite Rodulfis.....   | 63                             |
| <b>R</b>   |                                |
| Raignaldus de Belmonte.....  | 12                             |
| Raignaldus Ramberti de Munaldo.....  | 38, 90                         |
| Raignerius (de Macella).....   | 64                             |
| Raignerius (Guidi) da Citerna.....   | 83                             |
| Raignerius, marchese.....  | 93                             |
| Rainaldus (domine) Marie.....  | 76                             |
| Rainaldus Baldovini, camerario del comune di Città di Castello.....                                      | 79, 89                         |
| Rainaldus de Seole (dominus).....  | 67, 68                         |
| Rainaldus Leonardi.....  | 68, 71                         |
| Rainaldus Nicole.....  | 84                             |
| Rainaldus Pedonis.....   | 68                             |
| Rainaldus Ramberti.....  | 88                             |
| Rainaldus Restori.....   | 52                             |
| Rainerius.....   | 64                             |
| Rainerius (de Macella).....  | 64                             |
| Rainerius (dominus), giudice.....  | 15, 17                         |
| Rainerius (dominus), podestà di Città di Castello.....   | 35                             |
| Rainerius Aricii (dominus), giudice.....   | 81                             |
| Rainerius Candulfi, camerario del comune di Città di Castello.....                                       | 43, 44, 46, 47, 48, 51, 52, 73 |
| Rainerius Candulphi.....   | 94                             |
| Rainerius Iacobi, sindaco del comune di Città di Castello.....   | 24                             |
| Rainerius Muscoli.....   | 1                              |
| Rainerius Rainerii de Carpengno.....   | 11                             |
| Rainerius Rivelli.....   | 7                              |
| Rainerius Simi da Ancona (dominus), podestà di Città di Castello.....                                    | 75, 94                         |
| Rainerius Tholomei, visconte.....  | 85                             |
| Rainerius, cardinale.....  | 7                              |
| Rainerius, marchese.....   | 1                              |
| Rainerius, marchese di Montemigiano.....   | 31, 32                         |
| Rainerius, notaio.....   | 1, 37                          |
| Rainerius, prete.....  | 40                             |
| Ranerius Arestineri.....   | 79                             |
| Ranerius Iohannis.....   | 79                             |
| Ranutius Mathei de Cereto.....   | 27                             |
| Ranutius Rainerii Martini.....   | 93                             |
| Ranutius Redulfini de la Serra (dominus).....  | 50                             |
| Ranutius, notaio.....  | 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18     |
| Rapeçellus.....  | 89                             |
| Ravedutus.....   | 68                             |
| Raynaldus de Bolgarellis da Imola, podestà di Gubbio.....  | 54, 55                         |
| Raynerius (magistri) Corradi (dominus), iurisperitus, ambasciatore del comune di Città di Castello.....  | 55                             |
| Restatus Gasdie.....   | 39                             |
| Riçardus de Villa (dominus), podestà di Bologna.....   | 94                             |
| Riccus Rainerii Ricci da Firenze.....  | 3                              |
| Riccobardus.....   | 3                              |
| Ricius.....  | 67                             |
| Rigo Marcelli, notaio.....   | 6                              |
| Rigo, notaio.....  | 13, 85                         |
| Rigo, notaio, console del castello di Montone.....   | 85                             |
| Rigo, notaio, sindaco della comunitas di Montone.....  | 49, 50                         |
| Rinerius Rodulfis.....   | 63                             |
| Robertus de Casaleço (dominus), giudice.....   | 87                             |
| Robertus de Casalorçio (dominus), giudice.....   | 87                             |
| Rodulfus de Bravis (dominus), capitano del popolo di Città di Castello.....                              | 75                             |
| Rodulfus Detacomandi.....  | 33                             |
| Romeus da Scalocchio.....  | 5                              |
| Rosa (domina).....   | 24, 25                         |
| Rosavigales.....   | 92                             |
| Rubeus (domini) Curbini.....   | 98, 102, 103                   |
| <b>S</b>   |                                |
| Salatviel, console di Monterchi.....   | 65                             |

|   |                    |   |            |
|---|--------------------|---|------------|
| Salinguerra Burgognonis (dominus).....  | 17                 | Tornambene Simeonis.....  | 70         |
| Santese (domini) Rodulfini de Bagnolo (domina) 15,<br>17                              |                    | Trovatus Celestini.....   | 77         |
| Scanabicus Goxii.....   | 94                 | Trovatus, sindaco del comune di Città di Castello<br>.....                        | 11         |
| Scola(r)ius, notaio.....  | 73                 | Turpinus Todeski, ambasciatore del comune di<br>Città di Castello.....            | 37         |
| Scolaius Iacopi Tholomei da Lucca.....  | 43                 | Turquius.....   | 67         |
| Segnoratus Gadii.....   | 52                 | <b>U</b>  |            |
| Segnorottus Cadii.....  | 27                 | Ubertinus (dominus), podestà di Città di Castello                                 | 78         |
| Signorellus Tedaldi.....  | 1                  | Ubertinus (Guidi) da Citerna.....   | 83         |
| Simeon Recabenis da Perugia.....  | 33                 | Ubertus Armani.....   | 57, 58     |
| Sinibaldus Mathei de Terento.....   | 43                 | Ubertus Armani, camerario del comune di Città di<br>Castello.....                 | 74, 75     |
| Sobilia (domina).....   | 88                 | Ubertus Armani, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                   | 38, 90     |
| Soperkina Boncii (donna).....   | 12, 13, 58         | Ubertus Harmanni, podestà di Città di Castello....                                | 93         |
| Spene Boncompagni.....  | 8                  | Ubertus, console di Città di Castello.....  | 12, 61, 64 |
| Spollius Liaçari.....   | 10                 | Ugo (donnus), abate del monastero di San<br>Benedetto di Scalocchio.....          | 60         |
| Sterpolus.....  | 67                 | Ugo (Guidi) da Citerna.....   | 83         |
| Stiabene (domini) Çannis (dominus), camerario del<br>comune di Città di Castello..... | 94                 | Ugo de Carpengno, conte.....  | 11         |
| Stiabene (domini) Çannis (dominus), sindaco del<br>comune di Città di Castello.....   | 33                 | Ugo Puputii.....  | 12         |
| Stiabene, notaio, sindaco del comune di Città di<br>Castello.....                     | 15                 | Ugo Ugolini.....  | 43         |
| Subilia Paganutii Beachini.....   | 53                 | Ugo Ugolini (dominus), podestà di Città di Castello<br>.....                      | 81, 82     |
| Suppolinus Ugolini (dominus), podestà di Città di<br>Castello.....                    | 87                 | Ugo Ugolini de Fossato.....   | 90         |
| Suppolinus, console di Città di Castello.....   | 12, 64             | Ugo Ugolini Latini.....   | 51, 78, 93 |
| Suppulinus, notaio.....   | 42                 | Ugo Ugolini Latini (dominus), podestà di Città di<br>Castello.....                | 82, 84     |
| Symon (domini) Merlini da Perugia, capitano del<br>popolo di Città di Castello.....   | 54, 56             | Ugolinus.....   | 88         |
| <b>T</b>  |                    | Ugolinus Barocci, notaio.....   | 51         |
| Tadeus (dominus).....   | 11                 | Ugolinus Bonifilii, notaio.....   | 35, 45     |
| Tadeus (dominus), conte di Urbino e Montefeltro,<br>podestà di Città di Castello..... | 68, 69, 70, 71, 72 | Ugolinus Borani, notaio.....  | 44         |
| Tancredus Amedei de Roscano (dominus).....  | 33                 | Ugolinus da Montepulciano.....  | 44         |
| Tarlatus Brunaçii.....  | 96, 97             | Ugolinus de Belmonte.....   | 88         |
| Teberius (dominus).....   | 27                 | Ugolinus de Caide le Scale.....   | 72         |
| Tebertus.....   | 27                 | Ugolinus de Clesi, podestà di Gubbio.....   | 81         |
| Tebertus, console di Città di Castello.....   | 35                 | Ugolinus Donati (dominus).....  | 9          |
| Tedaldus (donnus), priore di Anghiari.....  | 67                 | Ugolinus Guarini de Sancto Vitale (dominus),<br>podestà di Città di Castello..... | 74, 75     |
| Thoma (ser) Putii.....  | 54                 | Ugolinus Latini, console di Città di Castello.....                                | 63         |
| Thomas (ser) Putii (dominus), legum doctor.....                                       | 55                 | Ugolinus Maigoli (dominus).....   | 84         |
| Tobertus, console .....   | 82                 | Ugolinus Mascoli (dominus).....   | 82, 84     |
| Tornabellus, console di Città di Castello.....  | 67                 |   |            |

|  |                   |   |          |
|--|-------------------|---|----------|
| Ugolinus Masole.....                         | 43                | Ventura Gualterii detto Scalda.....           | 39       |
| Ugolinus Raignaldi de Belmonte.....          | 11                | Ventura Pecci.....                            | 41       |
| Ugolinus Rochius.....                        | 64                | Venturella Gualfredutii.....                  | 102, 103 |
| Ugolinus Tancredi.....                       | 12                | Venturellus Mathei, detto Mellialus.....      | 30, 31   |
| Ugolinus, lanciere (o buffone?).....         | 46                | Venutus.....                                  | 98       |
| Ugolinus, notaio.....                        | 65, 66, 67        | Vera (domina).....                            | 24       |
| Ugolottus Allii.....                         | 13                | Vernutius.....                                | 68       |
| Uguitio Andree, notaio.....                  | 29, 30, 95        | Vicarius.....                                 | 75       |
| Uguitio Piccolel(li), notaio.....            | 45                | Vilanus Çovanelli.....                        | 50       |
| Uguitio, marchese.....                       | 1                 | Viscomes (dominus), podestà di Arezzo.....    | 61       |
| Upiçinus Allii.....                          | 13                | Vitalis, notaio e giudice.....                | 102, 103 |
| V  |                   | Y   |          |
| Vechia.....                                  | 95, 100, 103, 105 | Ysachinus (domini) Mathei de Monte Aguto..... | 63       |
| Ventura de Valionis, detto Ventura *** ..... | 21                | Z   |          |
|  |                   | Zanni Rodulfis.....                           | 63       |

## INDICE DEI TOPONIMI E DEI SOGGETTI

|  |                |   |   |
|--|----------------|---|---|
| Accinelli, rocca .....                 | 59             | Cerfone, torrente .....   | 50  |
| Amelia .....                           | 34             | Certalto, castello .....  | 51; 53; 63; 64; 65; 66;<br>67; 68; 77; 80; 81   |
| Anghiari, castello .....               | 63             | Chiesa Romana .....   | 30; 57; 75  |
| Anghiari, chiostro del monastero ..... | 63             | Cinçano, villa .....  | 7   |
| Anghiari, comune di .....              | 63             | Citerna, castello .....   | 59; 78  |
| Appennino .....                        | 58; 59         | Citerna, chiesa di San Giacomo .....  | 78  |
| Aquili .....                           | 7              | Citerna, chiesa di Santa Croce .....  | 78  |
| Aquiliano, parrocchia .....            | 51             | Citerna, comune di .....  | 78  |
| Arezzo .....                           | 58             | Citerna, poggio di San Giacomo .....  | 78  |
| Arezzo, canonica di .....              | 43             | Citerna, poggio di Sant'Angelo .....  | 78  |
| Bagnòlo, castello .....                | 15; 16; 77; 80 | Città di Castello .....   | 2; 3; 8; 9; 13; 14; 17; 18;<br>19; 20; 22; 23; 24; 25; 26; 28; 29; 31; 32; 42; 43;<br>44; 45; 46; 48; 49; 50; 51; 58; 59; 63; 64; 68; 70;<br>78; 85; 86; 87 |
| Belvedere, castello .....              | 59             | Città di Castello, in Vepre .....   | 51  |
| Bologna .....                          | 88             | Città di Castello, banco di Bonaçunta Teberti .....                               | 3   |
| Bologna, comune di .....               | 33; 88         | Città di Castello, camera di Matheus Albiçi .....                                 | 22  |
| Bologna, palazzo del comune .....      | 88             | Città di Castello, campo di San Giovanni .....                                    | 65;<br>67; 68   |
| Bonsciano, villa.....                  | 30; 38         | Città di Castello, canonica di San Florido .....                                  | 71  |
| Bulçano, torrente .....                | 77             | Città di Castello, cappella del vescovo, altare di<br>Santa Maria Maddalena ..... | 55  |
| Ca' de Gregorio .....                  | 7              | Città di Castello, casa del camerario del<br>comune .....                         | 73  |
| Cagli.....                             | 36; 85         | Città di Castello, casa del notaio Brodarius<br>Paganelli .....                   | 91  |
| Cagnano.....                           | 62             | Città di Castello, casa del vescovo .....   | 80  |
| Candigliano, fiume .....               | 62             | Città di Castello, casa di Girardus Vilane .....                                  | 73  |
| Canoscio.....                          | 37             | Città di Castello, casa di Turolus Sarobelli .....                                | 5   |
| Canoscio, castello .....               | 30; 37         | Città di Castello, chiesa di San Cristoforo .....                                 | 55  |
| Canoscio, villa .....                  | 30             | Città di Castello, chiesa di San Florido .....                                    | 11;<br>12; 13; 29; 30; 41; 43; 48; 59; 60; 65; 66; 68; 69;<br>72; 74; 82; 88; 91  |
| Carniano.....                          | 7              | Città di Castello, chiesa di San Florido, chiostro .....                          | 76  |
| Carpençalla .....                      | 51             | Città di Castello, chiesa di San Florido, coro .....                              | 6   |
| Càrpina, torrente .....                | 77             | Città di Castello, chiesa di San Florido, portico .....                           | 1   |
| Caspignano, castello .....             | 30; 37         | Città di Castello, chiesa di San Giacomo .....                                    | 4; 87   |
| Castiglione, castello .....            | 85             | Città di Castello, chiesa di San Giacomo,<br>chiostro .....                       | 86  |
| Castrum Riparum .....                  | 56; 74; 84     | Città di Castello, fossato della città .....                                      | 72; 73  |
| Castrum Riparum, comune di .....       | 56             | Città di Castello, in claustro .....  | 27  |
| Cavaglione, torrente .....             | 50             |   |   |
| Cavalinum .....                        | 73             |   |   |
| Cavina de Bolgaris .....               | 7              |   |   |
| Celle, castello .....                  | 62             |   |   |
| Cellis Vernie, castello .....          | 17             |   |   |
| Centoia .....                          | 51             |   |   |
| Cerbara, villa .....                   | 7              |   |   |

|  |  |   |                            |
|--|--|---|----------------------------|
| Città di Castello, in Pareti .....   | 18; 19;<br>20; 21; 22; 23; 24; 25; 26; 27; 28; 29; 64; 65; 66;<br>67; 68                               | Firenze, comune di .....                | 1; 11; 57; 81              |
| Città di Castello, in Petorgnano .....                                       | 7; 86; 87  | Firenze, palazzo del comune .....       | 1; 57; 81                  |
| Città di Castello, in Petregnano .....                                       | Vedi Città di<br>Castello, in Petorgnano   | Foligno, cattedrale .....               | 55                         |
| Città di Castello, in Prato .....  | 10; 43; 51; 70; 71   | Fonte Maggiore, castello .....          | 62                         |
| Città di Castello, in San Polo .....   | 65   | Forlì .....                             | 33                         |
| Città di Castello, matonaria .....   | 51   | Fracta filiorum Uberti .....            | Vedi Umbertide             |
| Città di Castello, mura nuove della città .....                              | 64; 65;<br>66; 67; 68  | Ghironzo, castello .....                | 1; 30;<br>39               |
| Città di Castello, ospedale della canonica .....                             | 86   | Gubbio .....                            | 36; 52; 53; 55; 61; 64; 76 |
| Città di Castello, ospedale di San Florido .....                             | 71   | Gubbio, comune di .....                 | 51; 52; 53                 |
| Città di Castello, palazzo dei figli di Serdedonna .                         | 71   | Gubbio, palazzo del comune .....        | 76                         |
| Città di Castello, palazzo del comune .....                                  | 2; 3; 4;<br>5; 6; 7; 10; 11; 12; 14; 15; 16; 17; 35; 47; 54; 59;<br>67; 68; 70; 72; 73; 77; 80; 85; 87 | Gubbio, palazzo del popolo .....        | 51; 52                     |
| Città di Castello, palazzo del podestà .....                                 | 30; 31;<br>32; 59  | Gubbio, quartiere di San Giuliano ..... | 51; 53                     |
| Città di Castello, palazzo del vescovo .....                                 | 50   | Gubbio, quartiere di San Martino .....  | 51; 53                     |
| Città di Castello, palazzo di Deodatus Armani e di<br>Iacobus Stephani ..... | 90   | Iuncina, villa .....                    | 51                         |
| Città di Castello, parrocchia di San Fortunato .....                         | 50   | Lombardia .....                         | 9                          |
| Città di Castello, spiaggia di San Polo .....                                | 90   | Lufiliano .....                         | 7                          |
| Città di Castello, piazza .....  | 84   | Lugnano, castello .....                 | 30; 38                     |
| Città di Castello, piazza del comune .....                                   | 19; 20;<br>28  | Magliano (Maremma) .....                | 34                         |
| Città di Castello, piazza di Scorna Orlandi .....                            | 50   | Marecchia, fiume .....                  | 62                         |
| Città di Castello, piazze difronte al palazzo del<br>comune .....            | 80   | Maremma .....                           | 34                         |
| Città di Castello, ponte 'del Prato' .....                                   | 12; 13   | Massa Trabaria .....                    | 32; 75; 84                 |
| Città di Castello, ponte sul Tevere .....                                    | 55   | Massa Trabaria, comune di .....         | 74                         |
| Città di Castello, porta San Florido .....                                   | 36   | Mercatello sul Metauro .....            | 74; 75                     |
| Città di Castello, porta San Giacomo .....                                   | 37   | Metauro, fiume .....                    | 62                         |
| Città di Castello, porta San Giuliano .....                                  | 7  | Monceragnone .....                      | 54                         |
| Città di Castello, porta Santa Maria .....                                   | 36   | Montalbano, villa .....                 | 30; 38                     |
| Città di Castello, quartiere di porta San Florido ...                        | 51   | Monte Lardario, castello .....          | 80                         |
| Città di Castello, quartiere di porta Santa Maria ...                        | 64;<br>65; 66; 67; 68  | Monte Ruperto, castello .....           | 75                         |
| Città di Castello, torre dei figli di Corbellus .....                        | 90   | Monte Valentino, castello .....         | 63; 80                     |
| Città di Castello, vescovado .....   | 70   | Montemigiano, castello .....            | 79; 87                     |
| Città di Castello, vicus di San Polo .....                                   | 27   | Montemigiano, comune di .....           | 87                         |
| Corgneto .....   | 34   | Monterchi, castello .....               | 61; 83                     |
| Cremona .....  | 8  | Monterchi, comune di .....              | 61                         |
|  |  | Montone .....                           | 46                         |
|  |  | Montone, castello .....                 | 48; 61; 79                 |
|  |  | Montone, chiesa di Santa Croc .....     | 46; 48                     |
|  |  | Montone, comune di .....                | 6; 47; 48; 80              |
|  |  | Montone, piazza .....                   | 46; 48                     |
|  |  | Mortaia, foresta .....                  | 6; 37; 71                  |
|  |  | Mucignano, castello .....               | 30; 36; 84                 |

|   |   |  |                                |
|---|---|--|--------------------------------|
| Néstore, torrente .....                           | 77  | Sansepolcro, piazza del comune .....               | 89                             |
| Néstore, valle del .....                          | 29; 30  | Sant'Antimo, pieve .....                           | 78                             |
| Novara .....                                      | 9; 10   | Santa Maria del Vingone, chiesa .....              | 86                             |
| Orbetello .....                                   | 34  | Santa Maria di Sette (Montone) .....               | 40; 57                         |
| ospedale del ponte de Novole .....                | 38  | Sant'Alessandro, pieve .....                       | 74                             |
| ospedale della foresta di Mortaia .....           | 38  | Santo Stefano di Lunigiana .....                   | 9                              |
| Pagnaiole .....                                   | 51  | Sargalina .....                                    | 51                             |
| Parma .....                                       | 71  | Sassoforte .....                                   | Vedi Sassum Forte              |
| Paterna .....                                     | 7   | Sassum Forte .....                                 | 73                             |
| Peglio, castello .....                            | 11  | Scalocchio .....                                   | 17                             |
| Perugia .....                                     | 40; 61; 79; 92; 93; 96  | Scalocchio, castello .....                         | 32; 75                         |
| Perugia, comune di .....                          | 11; 30; 39; 40; 41; 46;<br>57; 61; 76; 77; 79; 89; 92; 94; 95; 97; 98 | Scalocchio, monastero di San Benedetto ....        | 5; 32;<br>76                   |
| Perugia, palazzo del comune .....                 | 39; 94  | Scalocchio, monastero di San Benedetto, chiostro.. | 56                             |
| Perugia, piazza del comune .....                  | 89; 90; 91; 94; 95;<br>96; 97; 98                                     | Scatorbia, torrente .....                          | 51; 72; 73                     |
| ponte de Novole .....                             | 38  | Selci, castello .....                              | 43                             |
| Promano, castello .....                           | 23  | Serra di Mesola .....                              | 77                             |
| Puglia .....                                      | 42  | Serra Eugubina .....                               | 77                             |
| Rimini .....                                      | 35; 82; 85  | Siena .....  | 74                             |
| Rimini, comune di .....                           | 11; 82; 85  | Siena, dintorni .....                              | 35                             |
| Rimini, palazzo del comune .....                  | 82  | Tevere, fiume .....                                | 12; 13; 51; 55; 77             |
| Roccagnano, castello .....                        | 30; 39  | Teverina, pieve .....                              | 51                             |
| Roma, chiesa di San Pietro .....                  | 57  | Tribiolo .....                                     | 7                              |
| Sacro Impero .....                                | 8; 9; 34  | Tuscanica .....                                    | 63                             |
| Salvarica .....                                   | 7   | Tuscia .....                                       | 34; 35; 91                     |
| San Benedetto (presso Certalto) .....             | 80  | Umbertide .....                                    | 41; 52; 76; 77; 79             |
| San Cristoforo de Ponte, chiesa .....             | 83  | Umbertide, chiesa dei frati minori .....           | 53                             |
| San Cristoforo de Ponte, monastero .....          | 74; 84  | Urbino .....                                       | 12; 33; 36; 58; 62; 74; 81; 85 |
| San Cristoforo di Colle Vecchio, parrocchia ..... | 51  | Urbino, comune di .....                            | 11                             |
| San Paolo di Campaula, chiesa .....               | 81  | Urbino, dintorni .....                             | 36                             |
| San Paterniano, parrocchia .....                  | 51  | Valbuona, castello .....                           | 84                             |
| San Pietro di Celle, parrocchia .....             | 50  | Valle .....  | 7                              |
| San Pietro, parrocchia .....                      | 50; 51  | Verçano, colle .....                               | 50                             |
| San Salvatore di Monte Acuto, chiesa .....        | 81  | Vignallis .....                                    | 7                              |
| San Salvatore di Monte Acuto, monastero .....     | 63  |  |                                |

INDICE DEI NOTAI ESTENSORI DEL LIBRO NERO I

|  |   |   |                                    |
|--|---|---|------------------------------------|
| Albertus; .....  | 76; 77; 79  | luncta Arcoris (estensore di copia); .....              | 89                                 |
| Avedutus; .....  | 58; 78  | Iustinus; .....   | 83                                 |
| Benencasa Martini de Castro; .....   | 37; 38; 39; 50;<br>72; 73                                     | Longavita; .....  | 30                                 |
| Benvenutus Betti (estensore di copia); .....                               | 81  | Mannus Iunte Bartholomei (estensore<br>di copia); ..... | 58                                 |
| Bonagratia [Çani]; .....   | 31; 32; 33; 36; 55;<br>64; 65; 66; 67; 68; 69; 70; 71; 72; 82 | Matheus; .....  | 33; 77                             |
| Bonagratia [Çani] (estensore di copia); ....                               | 36;<br>58; 59; 60; 61; 62; 63; 64                             | Mercator; .....   | 73                                 |
| Bonaportus; .....  | 85  | Orator; .....   | 88                                 |
| Brodarius Paganelli; .....   | 89; 90; 91; 92; 93;<br>94; 95; 97; 98                         | Paganellus Crescimbene; .....                           | 50; 51                             |
| Brodarius Paganelli (estensore di copia); ...                              | 90;<br>96   | Pax; .....  | 74; 75; 84                         |
| Cambius; .....   | 54; 55;<br>58   | Pax (estensore di copia); .....                         | 40; 74                             |
| Cato; .....  | 85  | Petrus de Canusio; .....                                | 43                                 |
| Citadinus; .....   | 11; 85; 86; 87  | Petrus Rainerii; .....                                  | 48                                 |
| Citadinus (estensore di copia); .....                                      | 12  | Phyllippus; .....                                       | 32                                 |
| Delcidede Petri; .....   | 18; 19; 20; 21; 22;<br>23; 24; 25; 26; 27; 28; 29             | Rainerius; .....  | 35                                 |
| Detesalvi; .....   | 34  | Ranutius; .....   | 12; 13; 14; 15; 16; 17; 26; 48; 87 |
| Girardinus; .....  | 83; 84  | Rigo; .....   | 80                                 |
| Guido Iohannis; .....  | 17  | Uguitio Piccolel(li); .....                             | 4                                  |
| Guido Iohannis (estensore di copia); .....                                 | 8; 9;<br>10; 33   |   |                                    |
| Hugolinus Barocci; .....   | 38  |   |                                    |
| Hugolinus Petri de Canuscio; .....   | 2; 3; 4; 5; 6; 7;<br>8; 9; 10; 11; 29; 30                     |   |                                    |
| Hugolinus Petri de Canuscio<br>(estensore di copia); .....                 | 1; 17   |   |                                    |
| Iacobus; .....   | 80  |   |                                    |
| Iacobus Deotalevi; .....   | 75  |   |                                    |
| Iacobus Salvi Ubertini da Città di Castello<br>(estensore di copia); ..... | 52; 53  |   |                                    |
| Iohannes; .....  | 47; 48  |   |                                    |
| Iohannes <sup>1</sup> ; .....  | 55  |   |                                    |
| Iohannes [Bene]; .....   | 40; 41;<br>56; 57; 79; 80; 81; 82                             |   |                                    |
| Iohannes [Mathei]; .....   | 41; 42; 44; 45; 46; 48; 49                                    |   |                                    |
| Iohannes Torris ser Montis; .....  | 53  |   |                                    |
| Iovannes Iacobi Fedi (estensore di copia); .....                           | 89  |   |                                    |

<sup>1</sup> Si tratta di due *Iohannes* diversi.

## Bibliografia

- A. ASCANI, *Montone. La patria di Braccio Fortebracci*, Città di Castello 1965
- A. BARTOLI LANGELI, *Codice diplomatico del comune di Perugia*, I, Perugia, Deputazione di storia patria per l'Umbria, 1983, (Fonti per la storia dell'Umbria, 15)
- Cronache e storie inedite della città di Perugia*, a cura di F. Bonaini, A. Fabretti e F. L. Polidori, in «Archivio storico italiano», xvi (1850)
- G. MAGHERINI GRAZIANI, *Storia di Città di Castello*, II, Città di Castello, Lapi, 1910
- G. MAZZATINTI, *Gli archivi della storia d'Italia*, II, Rocca S. Casciano, Licinio Cappelli, 1899
- G. MUZI, *Memorie civili di Città di Castello*, I, Città di Castello, Francesco Donati, 1844
- SOPRINTENDENZA ARCHIVISTICA PER IL LAZIO, L'UMBRIA E LE MARCHE, *Gli archivi dell'Umbria*, Roma, Ministero dell'Interno, 1957, (Pubblicazioni degli Archivi di Stato, XXX)
- U. PASQUI, *Documenti per la storia della città di Arezzo nel medioevo*, II, Arezzo, Bellotti, 1916, (Documenti di storia italiana pubblicati dalla Regia Deputazione sugli studi di storia patria, 14)



# IANUS

SERVIZI ARCHIVISTICI  
E BIBLIOTECARI Soc. Coop.

Stampato nel novembre 2005

Volume non in vendita